

#### UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

#### Relazioni RESOCONTO ATTIVITA' 2018 Performance

Rendiconto 2018

Marzo 2019

#### UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### RENDICONTO ATTIVITA'

#### 2018

## DIREZIONE/ SEGRETERIA GENERALE

PROGRAMMA Documento Unico di Programmazione (DUP)

01 ORGANI ISTITUZIONALI 02 SEGRETERIA GENERALE – SEGRETERIA, DIREZIONE, UFFICIO LEGALE, COORDINAMENTO GESTIONI ASSOCIATE)

REV: Marzo 2019

REFERENTE POLITICO: MASSIMO BOSSO

RESPONSABILE TECNICO: <u>DANIELE RUMPIANESI</u>

#### **PREMESSA**

Nell'anno 2018 l'Unione entra a regime di continuità dei servizi già delegati e di sviluppo in ordine nuovi progetti delegati all'Unione.

Attualmente la Direzione si avvale dei Service di Casalecchio di Reno per la gestione degli affari generali e per i servizi finanziari. L'amministrazione sta valutando possibili azioni di sviluppo di tali situazioni.

Pertanto allo stato attuale la Direzione ha in staff un istruttore Direttivo al 30% per sviluppare le azioni di riferimento.

Tempo dedicato	100,00%	30,00%	
	Direttore/Segretario	Istruttore Direttivo	

Gli obiettivi di sistema da svilupparsi per l'anno 2018 attingono agli indirizzi pluriennali individuati dal DUP 2018-2020 e dalle altre azioni previste, con la finalità ultima di sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.La Direzione si occupa del coordinamento dei servizi associati e delle funzioni delegate:

Servizio Personale Associato

Servizio Associato Informatica (SIA)

Protezione Civile Associata

Servizio Sociale associato e Coordinamento pedagogico

Servizio Associato Gare

Pianificazione urbanistica sovracomunale e Sismica

SUAP / Attività produttive

Polizia Municipale

Funzioni delegate dalla RER:

Vincolo idrogeologico, Forestazione, Sismica

Difesa suolo, Progettazione

Sviluppo aree montane, Programmazione fondi montagna

Gestione raccolta Funghi,

Vengono pertanto individuate sette macro aree di progetto all'interno delle quali sviluppare gli specifici obiettivi per l'anno in corso.

#### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

	Macro aree di attività derivate dal DUP
1	ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AFFARI GENERALI E LEGISLATIVI
2	GESTIONE ARCHIVIO, PROTOCOLLO E RELAZIONI ESTERNE e GESTIONE DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI
3	CONTRATTI E CONVENZIONI
4	STATUTO E REGOLAMENTI
5	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PIANI e CONTROLLI
6	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

## Macro area 1 ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AFFARI GENERALI E LEGISLATIVI

Raccolta dei dati e delle informazioni propedeutici agli atti deliberativi del'ente e alla predisposizione degliatti preparatori all'attivita' di consiglio, giunta, commissioni al fine di garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attivita' istituzionali dell'ente nei tempi e con le modalita' definiti da norme e regolamenti, con particolare riferimento al d.lgs. 267/2000 e ai regolamenti dell'ente;

Garantire lo svolgimento delle attivita' istituzionali degli organi deliberativi, esecutivi e consultivi dell'ente nei tempi e con le modalita' definiti dalle norme e dai regolamenti, con particolare attenzione ai passaggi istituzionali derivanti dalla allargamento istituzionale dell'unione dei comuni;

Garantire la corretta applicazione d.lgs. n. 267/2000 e l'assolvimento dei relativi obblighi nei tempi e con le modalita' in essa previsti;

Disporre di informazioni circa l'attivita' del servizio sia ai fini di un controllo interno di efficienza della gestione sia per uso esterno;

Attivita' propositivia e di verifica delle leggi vigenti e dei progetti di legge;

Raccolta dati e informazioni propedeutici agli atti deliberativi dell'ente;

Svolgimento di atti preparatori all'attivita' di consiglio, giunta e commissioni;

Gestione ufficio contenzioso e verifica normativa vigente, applicabilita' delle leggi, supporto a contenziosi dell'ente; costituzione banche dati sull'attivita' del servizio.

#### Progetto 1:

N		<u>D</u>	escriz	ione A	\ttività	inter	na all	a Mac	ro Ar	<u>ea 1</u>												
1	Ges	tion	e Co	nsigl	io e	Con	nmis	sion	i													
							STA	TO AV	/ANZ	AMENT	O LA	VORI										
0	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	7	0	7	'5	80	1	90	95	10
%	370	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	9	6	9	%	%		%	%	0%
Indi	icatore	di pe	rform	ance :	Attiva	zione	previ	sta pe	r Gen	naio			G	F	И	Α	М	G	L	Α	s o	N D
Indi atti	icatore vità	e di			RISU	LTATO	ATTE	so		PRIM TRIMI RE	EST	SECO O TRIM RE	EST	1	ERZ IM RE	ES1	г	QU. TRI				TALE NNO
Мо	nitor	sedut	e	Num	ero se	dute																
PRII	NCIPAI	LI AZIO	וא ואכ	ECESS/	ARIE A	L CON	/IPLET	AMEN	TO D	ELL'AT	TIVIT/	<b>A':</b> Part	ecip	azior	e a	ille	sec	dute	pe	r		
	oalizza		e supp	orto t	ecnico	e leg	islativ	0														
Si so	ono sv	olte																				
						N.				missio e di Co	-		ppo									

#### Progetto 2

<u>N</u>		D	escriz	ione A	Attivit	inter	na alla	a Macı	o Ar	<u>ea 1</u>										
2	Ges	tion	e Giu	unta																
							STA	TO AV	ANZ/	AMENT	O LA	VORI			·					
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	7	'0	75	80	90	) 9!	5 10
070	J/0	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%	%	%	9/	0%
Indi	catore	di pe	rform	ance :	Attiva	zione	previs	ta per	Ger	naio			G	F	M A	\ N	1 G	L A	S	N D
Indi attiv	catore rità	di			RISU	LTATO	ATTES	<b>50</b>		PRIME TRIME RE	_	SECON O TRIME RE		TR	RZC IMES RE		QUA TRIN	1EST		OTALE NNO
Moi	nitor s	edute	е	Num	ero se	dute														
verb		zione		orto				<b>10</b>		ite di G		A': Parto	ecip	azıoı	ne a	iie s	eaute	per		
SUD	DIVISI	ONE A	ATTIVI	TA' :				Casale Segreta		o di Ren	0									
* att	ività g	aranti	ta esc	lusivar	mente					/izio de	ll'Uff	ficio di P	rote	zion	e Civ	vile	Unific	ato		

<u>N</u>		<u>D</u>	escriz	zione A	\ttivita	inter	na alla	a Mac	ro Aı	<u>rea 1</u>										
3	Coo	rdin	ame	ento	Conf	ferer	nza c	li Dir	ezi	one										
							STA	TO AV	ANZ	AMENT	O LA	VORI								
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	7	5	80	90	95	10
		%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	9	6	%	%	%	0%
Indi	catore	di pe	rform	ance :	Attiva	zione	previ	ta pe	Ger	nnaio			G	F M	Α	М	G L	Α	s o	N D
Indi- attiv	catore vità	di			RISU	LTATO	ATTES	<b>60</b>		PRIME TRIME RE	_	SECON O TRIME RE		TEF TRIN	1EST		QUAR' TRIME RE		_	TALE INO
Mo	nitor s	edute	е	Num	ero se	dute														
PRI	NCIPAL	I AZIC	NI NI	ECESSA	ARIE A	L CON	1PLET/	MEN.	TO D	ELL'AT1	IVIT	A': Supp	ort	are la	Conf	erer	nza ne	elle a	attivit	à di
Coo	rdinan	nento	e ind	irizzo																
							Inco	ontri p	erio	dici . To	tale	N. 14								
SUD	DIVISI	ONE A	ATTIV	ITA' :		_														
	•							omun:												
	•					Diret	tore/s	egreta	ario											
ala.												· · · ·								
* att	nvità g	aranti	ta esc	clusivar	mente	durar	ite l'or	ario d	i ser	vizio de	II'Uff	icio di P	rote	zione	Civile	e Ur	nificat	0		

0% 5% % % % % % % % % % %		75 80 90 % % %	% 0%
0%         5%         10         15         20         25         30         35         40         45         50         55         60           Indicatore di performance : Attivazione prevista per Gennaio	% % %   G F M A	% % % A M G L A	% 0%
0% 5% % % % % % % % % % % % % % % % % %	% % %   G F M A	% % % A M G L A	% 0%
PRIMO SECONE	ID		S O N D
PRIMO	ID TERZO		
attività RISULTATO ATTESO TRIMEST RE RE	ST TRIMES		TOTALE ANNO
Monitor atti Numero delibere			
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':Verific istituzionali siano muniti dei pareri di legge. Sovrintendere la pubblicazione TOTALE ATTI:  Consiglio 26 Giunta 115	_	-	
SUDDIVISIONE ATTIVITA':			

N		<u>D</u>	escriz	zione A	\ttività	inter	na alla	a Macr	o Ar	ea 1									
5	Ges	tion	e Pia	ano d	delle	par	tecip	ate o	dell	'Ente	)								
							STA	TO AVA	ANZA	MENT	O LA	VORI							
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55		65	1	75		90	""	10
- '		%	<u>%</u>	%	%	_ %	%	%	%	%	%	%	<u>%</u>	%	%	%	<u>%</u>	%	0%
Indi	catore	di pe	rform	ance :	Attiva	zione	previ	ta per	mar	ZO			G	F M	AIN	/  G L	Α	S   O	N D
Indio attiv	catore vità	di			RISU	LTATO	ATTES	60		PRIME TRIME RE	_	SECON O TRIME RE	_	TERZ TRIMI RE	EST	QUAR TRIME RE	_	TOT AN	ALE NO
				Moni piano	torag	gio e r	edazio	one											
PRIN	ICIPAL	I AZIC	NI N	ECESSA	ARIE A	L CON	1PLET/	MENT	O DI	ELL'ATT	IVITA	A': Gest	ire i	l piano	delle	partec	ipate	e ai ser	ısi di
legg	e e so	vrinte	ndere	le pro	cedur	e disp	ositiv	е.											
	tito mo			, in pa	rticola	re pei	· Lepic	la si so	no re	edatti g	li att	ti di leg	ge,	in corso	veri	fiche gi	uridi	che pe	r
SUD	DIVISI	ONE A	ATTIV	ITA' :		Diret	tore/s	segreta	rio										

N		D	escriz	ione A	Attività	inter	na all	a Mac	ro Ar	<u>ea 1</u>												
6	Ges	tion	e Pia	ano a	antic	orru	ızior	ne e	Tras	pare	nza											
							STA	TO AV	ANZ/	AMENT	O LA	VORI										
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %		70 %	75 %		80 %	90 %	- 1 '	95 %	10 0%
Indi	icatore	di pe	rform	ance :	Attiva	zione	previ	sta pe	r feb	braio/	Marz	0	G	F	М	A I	1	G L	Α	S	0	N D
	icatore vità	di			RISU	LTATO	ATTE	so		PRIM TRIME RE		SECON O TRIME RE			TERZ RIMI RE	EST		QUAR TRIME RE			OT/ ANI	ALE NO
App Piai	rovazi	one					legisla						·									

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Sovrintendere aggiornamento del Piano e formazione obbligatoria. Approvazione indirizzi del Consiglio dell'Unione. Avviare omogenizzazione con i piani comunali. Adesione rete regionale.

- Avviata procedura per omogenizzare i Piani tra i comuni
- Adesione rete anticorruzione regionale
- Attivate procedure whistleblowing
- Nominato rappresentate nel tavolo regionale

					•
CHI	ווחח	/ISIN	NF A	ATTIVI	ΤΔ' ·

**\$** 

Direttore/Segretario

Direttore/Segretario

<u>N</u>		D	escriz	ione A	Attivit	à inter	na all	a Mac	ro Ar	ea 1											
7	Ges	tion	e Uf	ficio	lega	le d	ell'E	nte													
							STA	TO AV	ANZ/	AMENT	O LA	VORI									
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50	55 %	60 %	65 %		70 %	7: %	_	80 %	90	95	10 0%
Indi	catore							,,			/0	/0	G		M	٣	M	Ť	ᡰ᠊ᢚ	<del>-   -   -  </del>	<del> </del>
Indi attiv	catore ⁄ità	di			RISU	LTATO	ATTES	so		PRIM TRIME RE		SECON O TRIME RE		1	TERZ RIMI RE	_		QUAF FRIM RE	EST		TALE NNO
Rela	zioni			(	Confo	rmità l	legisla	itiva													
attiv	/ità ufi tito m	fici pe	r prev	enire	azion	i legal	i . Pro	posta	svilu	ppo de	l ser	A': gest vizio. enza in								55	n la

## Macro area 2 GESTIONE ARCHIVIO, PROTOCOLLO E RELAZIONI ESTERNE e GESTIONE DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI

Gestione archivio e protocollo informatico;

Gestioni relazioni esterne;

Gestione adempimenti in materia di trasparenza;

Espletamento delle procedure che vanno dalla formazione dell'atto deliberativo e delle determinazione alla loro esecutivita';

Adempimenti in attuazione diritto di accesso dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dalla 1. 241/1990 e relativo regolamento di attuazione di cui al d.p.r. 184/2006 e successive modifiche e del regolamento di accesso agli atti dell'ente;

Garantire la gestione delle procedure di archivio e protocollo informatico; divulgare l'attivita' istituzionale dell'ente e gestire i rapporti con gli organi di informazione.

Garantire gli adempimenti procedurali che portano al perfezionamento degli atti deliberativi e delle determinazioni nei tempi e nei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti;

Dare attuazione alle disposizioni del d.lgs. 267/2000, della 1. 241/1990, del d.p.r. 184/2006 e del regolamento adottato dall'ente;

N		<u>D</u>	<u>escriz</u>	ione A	<u>ttività</u>	<u>inter</u>	na alla	a Mac	ro Are	<u>a 2</u>										
1	Gest	tion	e att	ività	d'u	fficio	)													
							STATO	AVA C	NZAM	ENTO	LAVO	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	70 %	7: %	6	80 %	90	%	1 0 0 %
Indica	tore d	i perfo	orman	ce : A	ttività	progr	amma	ta ne	l corso	del 2	2018	G	F M	A	М	G	L /	A S	0	N D
Indica attivit	tore di à	i		RIS	SULTA	TO AT	TESO		PRIM TRIM RI	IEST	SECO O TRIM RE	EST		RZO ⁄IESTF E	₹ .		JARTO MEST E		TOTA	
Nume	ro atti			C	orrett	a gesti	ione													
	CIPALI ere deg			CESSA	RIE A	L CON	ΛPLET.				TTIVITA	_	stione	e atti	pro	toc	ollati,	, de	termir	ne e
							•	Pr	otocolli	in usci	ita N. 63	81								
								•	Pec in	viate N	J. 9416									
								• ]	Determ	inazior	i N. 703	i								
							•	Delih	erazion	i di Co	nsiglio l	N. 26								
							• D	elibe	razion	i di C	Siunta	N. 11	5							

SUDDIVISIONE ATTIVITA':  Direttore  Service di Casalecchio di Reno
--

#### Macro area 3 CONTRATTI, CONVENZIONI - BROKER E ASSICURAZIONI

Tenuta repertorio dei contratti e rogito dei contratti sulla base delle bozze predisposte dagli uffici, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa con particolare riferimento al d.lgs. 163/2006 ed al regolamento dei contratti dell'ente.garantire l'elaborazione e il perfezionamento dei contratti sulla base delle bozze predisposte dagli uffici, al fine di poter dare esecuzione al contenuto dei medesimi avendo riguardo per le esigenze operative dell'amministrazione; disponibilita' di un repertorio di contratti e convenzioni che consenta di avere un registra di facile e rapida consultazione nel rispetto della normativa vigente.Gestione mandato di Brokeraggio e stipula della assicurazioni per l'Ente

Progetto 1:

Nr		D	escriz	ione A	ttività	inter	na alla	a Ma	cro Are	ea 3										
1	Ges	tion	e Co	ntra	tti e	Con	venz	zion	i											
						5	TATO	AVAI	NZAME	NTC	LAVOI	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	6!	-	70 %	75 %	80 %	90 %	95 %	1 0 0 %
Indica	tore di	perfo	mano	e : Ge	nnaio				İ			G	F N	1 A	M	G	L A	S	O N	D
Indicata attivita				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE		SECO O TRIM RE	EST	_	ERZO MES	_	-	IARTO MEST E		TOTAL	_
Nume	ro atti			RISULTATO ATTESO  Correttezza NECESSARIE AL COMPLETA			)													
dei co	ntratti.													cio c	deve	sovri	nten	dere	a stipı	ula
SUDDI	IVISION	IE ATT	IVITA'	TISULTATO ATTESO  RISULTATO ATTESO  Correttezza  NECESSARIE AL COMPLETA  i Contratti risultano caricat  VITA':  Service casa Direttore e lescrizione Attività interna a  con il Broker e gestive		_														
<b>\$</b>	<del>;</del>			Mance : Gennaio  RISULTATO ATTESO  Correttezza  NECESSARIE AL COMPLETA  i Contratti risultano caricat  VITA' :  Service casa Direttore e F				_												
<del>_</del>				NECESSARIE AL COMPLETA i Contratti risultano caricati		e e Re	espor	ısabili l	Jffici											
	ogetto 2 I		0001-	iono A	441, 143	inher		. N/a	oue A	- 2										
Nr	<del> </del>											-			+					
2		port cura		n il B	roke	er e g	gesti	one	e poli	zze										
						9	TATO	AVAI	NZAME	NTC	LAVOI	RI								
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	6	: T	70	75	80	90	95	1

																							0 %
Indicate	ore di	perfo	manc	e : Ge	nnaio			•	•		,	G	F	М	Α	M	G	L	<b>A</b>	S	0	N	D
Indicato attività	ore di			RISI	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIMI RE	EST	SECO O TRIM RE	EST		TER TRIM E	EST	R		JARTO MEST			TOT/ ANN		
Numero	o poliz	ze		Sti	ipule	contra	tti																
PRINCIF di Casal Individu assicura	lecchio	o di Re Brokei	eno pe	er la ge	estion	e ope	rativa	•															
SUDDIV	/ISION	E ATT	IVITA'	:																			
<b>♦</b>					S	ervice	casale	ecchic	)														
<b>\$</b>					D	iretto	e e Ist	trutto	re d														

#### Macro area 4 STATUTO E REGOLAMENTI

Verifica eventuali modifiche nuovo statuto dell'unione di comuni redatto nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 10/2008 l.r. 21/2012 e dal d.lgs. 267/2000;Modifiche ed adeguamenti dei regolamenti alla normativa vigente (in particolare d.lgs. 267/2000 e l. 241/1990 e successive modificazioni);Stesura nuovi regolamenti, con particolare riferimento al nuovo regolamento di organizzazione eventualmente necessario a seguito dell'approvazione del nuovo statuto dell'unione di comuni;Monitoraggio regolamenti esistenti.

#### Progetto 1:

<u>Nr</u>		<u>D</u> (	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 4									
1	Moı	nitor	aggi	o St	atut	o in	rela	zion	e all	e le	ggi ir	1							
_	mat	eria	di u	nion	i														
							STATO	AVA	NZAM	ENTO	LAVOI	RI	_					,	
																			1
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60		70	75	80	90	95	0
		%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	0
lu di a a l	hawa di												_  _			<u> </u>	1		%
indicat	tore di	perto	rmano	e : Ge	nnaio								F   M	A M	G	L A	<u>  S  </u>	O N	D
Indicat attivită				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE		SECO O TRIMI RE	EST	TEF TRIM			JARTO MEST E		TOTAL ANNC	_
relazio	ne		F	Adegu	atezz	a nor	mativ	a											
	IPALI A											Prop	orre ev	entual	i aggi	ornan	nenti		
SUDDI	VISION	IE ATT	IVITA'	:															
<b>+</b>					S	ervice	casal	ecchic	)										
<b>\$</b>					D	iretto	re												
<b>\$</b>					R	espon	sabili	Uffici											

Nr		D	escrizi	ione A	ttività	inter	na all	a Mad	cro Are	ea 4										
2	Red	azio	ne n	uov	i Reg	golar	nen	ti												
							STATO	AVAI	NZAMI	NTO	LAVOF	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	70 %	75 %	1 -	60 %	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	rmanc	e : ge	nnaio							G	F M	A M	G	L	Α	S	0 1	I D
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE	_	SECOI O TRIME RE	EST	TRIN	rzo Iestr E	1 1	JAR ME: E	TO STR		TOTAI	
relazio	ne			n.	reg. a	pprov	ati													
Avviate regolar	e verifi mento	iche p	er nuc no uffi	ovo re cio pe	golam	nento						-			_					tto
SUDDIV	VISION	IE ATT	IVITA'	:																

#### Macro area 5 ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PIANI e CONTROLLI

Proposizione soluzioni adeguate nell'ambito della programmazione dell'ente; gestione e coordinamento attivita' di programmazione;

Predisposizione progetti per concorrere a finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Istruttore d

Progetto 1 ·

Pro	getto :	<u>L :        </u>																				
<u>Nr</u>		D	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mad	ro Are	ea 5												
1	Cicle	o de	lla P	erfo	rma	nce																
						9	STATO	AVAI	NZAME	ENTO	LAVO	RI										
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60	٠ ا	65 %	7 9	0 6	75 %	80	- 1	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	rmanc	e : ge	nnaio							G	F	М	Α	Μ	G	L	Α	S	O N	D
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE	ST	SECO O TRIM RE	EST		TRIM	RZO IEST E		_	JART MES E			TOTAL	_
relazio	ne			Omo		azione nuni	con i															
PRINCI		_	_								IVITA':			_				_		a de	l nucl	eo

di Valutazione Proporre un sistema omogeneo ai Comuni in modo da avviare una omogenizzazione

Effettuata proposta di regolamentazione unitaria alla Giunta dell'Unione e dei Comuni. Avviata concertazione sindacale.

**SUDDIVISIONE ATTIVITA':** 

Conferenza Direzione
 Direttore
 Responsabili Uffici

#### Progetto 2 :

Nr		Do	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	а Мас	ro Are	a 5											
2	Agg	iorna	ame	nto	DUP	)															
						9	STATO	AVAN	IZAMI	NTO	LAVO	RI									
0%	5%	10 %	15 %	20 %	60 %	65 %	- 1 '	70 %	75 %	8 %	- I	90 %	95 %	1 0 0 %							
Indicat	ore di	perfo	mano	GI	: M	Α	М	G	L	Α	S	0	N D								
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIMI RE	ST	SECO O TRIMI RE	EST	TE	RZC MES		_	JAR ME: E			TOTA ANN	
relazio	ne			Omo	•	azione nuni	con i		Х				Х								

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': monitoraggio costante delle attività DUP e loro implementazione in base alla programmazione dell'Ente

In corso monitoraggio con i servizi associati, redatto parte gestionale del DUP 2019

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Conferenza Direzione

**♦** Direttore

Responsabili Uffici

#### Progetto 3:

Nr		D	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 5											
3	Piar	ifica	zior	ne fa	bbis	ogni	i fina	nzi	ari												
						9	STATO	<b>AVA</b>	NZAME	NTC	LAVO	RI									
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	- 1	65 %	70 %	75 %	1 -	60	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	mano	e : ge	nnaio	•	•			•		G	F	М	A N	1 G	L	Α	S	O N	D
Indicat attività	tore di RISULTATO ATTESO  RE  STATE  RE  RE  RE  RE  RE  RE  RE  RE  RE										SECO O TRIM RE	EST		TER TRIM	ESTR	QL TRI	JAR MES	_		TOTALI ANNO	_
relazio	ne			ı	Raccol	lta dat	i														

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Proporre i la programmazione finanziaria dell'Ente in relazione anche ai fondi Regionali. Gestione sovrintendenza Budget economici dei servizi in Unione (bilanci di servizio)

Effettuati i monitoraggi e proposte operative. In ordine alle risorse regionali si è partecipato a vai tavoli di lavoro elaborando proposte.

SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Direttore
Istruttore d

Nr		D	escriz	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 5												
4	Piar	no St	rate	gico	Me	trop	olita	no														
							STATO	AVAN	IZAME	ENTC	LAVOF	RI			,							
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	1	70 %	75 %	1 -	30 %	90 %		95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	rmano	e : ge	nnaio							G	F M	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE	_	SECO O TRIMI RE	EST	TRIN	RZO 1EST E		QU TRI	JAR ME E		1	_	ALE NO	
relazio	ne			ı	Racco	lta dat	i															
PRINCI alle att	tività d oraggo	el PSN rispet	/I. tto allo	e attiv	ità da	svilup	pare —				TIVITA':	: par	tecipa	zion	ne ir	raco	cor	do (	con	Co	mu	ni
×						iretto strutto																

#### Progetto 5:

Nr		<u>D</u>	escriz	ione A	\ttività	à inter	na alla	a Mac	cro Are	ea 5													
	Con	troll	o su	atti																			
							STATO	AVAN	NZAME	ENTO	LAVOI	RI											
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60	~ I	65 %		0	75 %	80		90 %		95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	mano	e : Gi	ugno							G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE	EST	SECO O TRIM RE	EST		TER TRIM E	ES1		-	JART MES			TOT AN	ALE NO	
relazio	ne			Omo	_	azione nuni	con i																
PRINCI	PALI A	ZIONI	NECE	SSARI	E AL C	OMPL	ETAM	ENTC	DELL'	'ATTI	VITA':	Reda	azio	one v	erb	ale d	di co	ntro	llo	sem	nest	rale	
Dronos	ta reg	olama	nto III	nitario	dei c	ontrol	li con	i Com	nuni														

Proposta regolamento unitario dei controlli con i Comuni.

Effettuato controllo primo e secondo semestre

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Conferenza Direzione

Direttore

Responsabili Uffici

#### Progetto 6:

Nr		D	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 5									
6	Con	troll	o di	gest	ione	9													
							STATO	AVA	NZAME	NTO	LAVOF	RI							
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	70 %	75 %	80 %	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfo	mano	e : ge	nnaio							GI	F M	A	/I G	LA	S	O N	D
Indicat attività	5% % % % % % % % % % % % % % % % % % %									EST	SECO O TRIMI RE	EST	TRIM	RZO IESTR E	-	JARTO MEST E	R   '	TOTALI ANNO	
relazio	ne			Omo	_	azione nuni	con i												

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Redazione attività di controllo di gestione in relazione a possibili omogenizzazioni con i comuni.

Effettuato monitoraggio sui bilanci di servizio.

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Conferenza Direzione

Direttore

#### Progetto 7:

Nr	7 Piano annuale operativo (fondi montagna)  STATO AVANZAMENTO LAVORI  0%																					
7	Piar	no ar	nnua	ile o	pera	itivo	(for	ndi r	nont	agr	ıa)											
							STATO	AVAI	NZAME	ENTC	LAVO	RI										
0%	5%															1 0 0 %						
Indicat																						
Indicat attività	STATO AVANZAMENTO LAVORI															_						
relazio	ne			Omo		azione nuni	e con i															
PRINCI									O DEI	LL'AT	TIVITA	': Sc	vr	inten	dere	cc	n l'ı	ufficio	m	on	tagna	la

pianificazione e la redazione degli atti conseguenti

Partecipato ai tavoli regionali per definizione nuovo assetto, effettuate proposte normative definito programmazione triennale

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Direttore

#### Macro area 6 GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

Monitoraggio dell'organizzazione organizzazione dei servizi esistenti al fine di renderli pienamente conformi alle prescrizioni di cui alla 1.r. 21/2012.

Consolidare i servizi delegati in unione mediante costante raccordo con i comuni membri;

Supportare l'amministrazione nelle attivita' di pinificazione strategica dei servizi in forma associata;

Attuazione delle direttive impartite dagli organi istituzionali in merito alla gestione associata di servizi;

Supporto alle scelte di sviluppo nuove gestioni e consolidamento di quelle esistenti al fine di rendere i vari servizi e funzioni delegati conformi alle prescrizioni normative di cui alla l.r. 21/2012.

#### Progetto 1:

Nr		De	escrizi	one A	ttività	inter	na alla	а Мас	ro Are	a 6												
1	Con	fere	nza	dei F	Resp	onsa	bili															
						9	TATO	AVAN	IZAME	NTO	LAVOF	RI										
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %		65 %	7 %	_	75 %	81	· 1	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	ore di	perfor	mano	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0 1	I D									
Indicat attività		ND EST		TER TRIMI E	EST	R	QL TRI	JAR' MES			TOTA ANN											
n. inco	ntri			Inc		perioc eno 4	dici		01/02, 6	/1												

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Nell'ambito del coordinamento quotidiano sviluppare momenti di incontro per analizzare questioni di carattere generale e fornire indirizzi

Effettuato raccordo mensile e incontri di aggiornamento . Si sono diramate istruzioni nei vari settori di attività dell'Ente.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Direttore

#### Progetto 2:

Nr		De	escriz																				
2	1 5%   -5   -5   -5   -5   -6   -7																						
	STATO AVANZAMENTO LAVORI           5%         10         15         20         25         30         35         40         45         50         55         60																						
0%	STATO AVANZAMENTO LAV 0% 5% 10 15 20 25 30 35 40 45 50 5 % % % % % % % % % % % %														70	)	75	8	30	90	9	95	1
078	J/0	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	1 %	,	%	9	%	%	9	%	╚		
Indicat	tore di	perfor	mano	e : gei	nnaio						G	F	М	Α	M	G	L	Α	S	0	N	D	
	0%   5%   -5   -5   -5   -5   55										SECO O TRIM RE	EST		TEF TRIM		R	-		TO STR		TOT. ANI		
relazio	ne																						

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Sovrintendere il coordinamento dei gruppi di lavoro rispetto alle scelte dell'amministrazione.

Attivazione del servizio Suap.

Avviato servizio di Polizia Locale unificato. Avviate procedure in ordine al Suap associato e acquistato software unico.

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

**♦** Direttore

Responsabili Uffici

#### Progetto 2:

Nr		D	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 6													
2	Moı	nitor	aggi	o se	rvizi	in L	Jnio	ne															
									NZAME	NTO	LAVOI	RI											
0%	5%	10 %	15 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %		65 %	70 %	·	75 %	8 %	~ I	90 %	9 %	- 1	1 0 0 %				
Indicat	ndicatore di performance : gennaio											G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
	Indicatore di performatività				ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIME RE		SECO O TRIM RE	EST	1	TER FRIM E	EST	R	QL TRI	JAR ME:	_		TOT/ ANI		
relazio	ne			Omo	_	azione nuni	con i																

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Sovrintendere con i responsabili e gli assessorati la situazione dei servizi associati rispetto alle esigenze dei Comuni. Per attività rinvia o controllo di gestione

Effettuate verifiche in Conferenza Direzione e in Conferenza dei responsabili

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

◆ Conferenza direzione

**♦** Direttore

#### Progetto 3:

Nr		De	escrizi	one A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 6										
3	Rac	cord	о со	n RE	Re	Citta	Me	trop	oolit	ana										
							STATO	AVAI	NZAM	ENTC	LAVO	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	1	65 %	70 %	75 %	80 %	90 %	9!	
Indicat	ore di	perfo	rmano	e : ge	nnaio							G	F	М	ΑN	1 G	LA	s	o	N D
Indicat attività	licatore di performance : gennaio    G   F   M   A   M   G   L   A   S   O   N   D																			
relazio	ne			Omog	•	azione nuni	con i													
PRINCI istituzi	onale	per fo	rnire	ed acc	<sub>l</sub> uisire	elem	enti d parte	i svilu	ppo d	ei se		soci	iati	-	zione	ai ta	voli (	di inn	ova	rione

#### Progetto 4:

Nr		Do	escrizi	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 6										
4	Fon	di re	gior	nali d	del P	TR														
							STATO	AVA	NZAM	ENTO	) LAVO	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	70 %	75 %	81	~ I	90 %	95 %	1 0 0 %
Indicat	tore di	perfo	rmano	e : ge	nnaio							G	F M	АМ	G	L	Α	S	O N	D
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIM TRE	ES	SECO O TRIMI RE	EST	TER TRIM	ESTR	1	JAR IME RE			TOTAL ANNO	
relazio	ne			Omo	•	azione nuni	con i													
PRINCI al band Parteci nell'ae	do dei ipato	finanz ai ta zione	iamei voli delle	region	ionali nali e	per le	e Unio	ni – lı	ndicaz	ioni	per otti	imizz	are la p	erforn	nanc	e de	ei c	ontril	outi.	

Direttore

#### Progetto 5:

Nr		De	escrizi	one A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 6										
5	Atti	vità	UNC	EM	e Al	NCI														
							STATO	AVAI	NZAM	ENTO	LAVO	RI								
0%	5%	10 %	15 %	20	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	1 ' '	·	75 %	80	90	95 %	1 0 0
Indicat	0% 5% % % % % % % % % % % % % % % %															% D				
Indicat attività				RIS	ULTAT	O ATT	ESO		PRIM TRIM TRE	ES	SECO O TRIMI RE	EST	TEF TRIM	IEST	R	TR	JARTO IMEST RE		TOTAL	
relazio	ne			Migli	orame	ento a	ttività													
PRINCI	PALI A	AZION	I NEC	ESSAF	RIE AI	L CON	/PLET	AMEN	NTO D	ELL'A	TTIVIT	A': p	arteci <sub>l</sub>	pazi	oni	alle	azio	ni di	proge	etto

inerenti il miglioramento dei servizi

Partecipato ai tavoli istituzionali. Si è elaborato proposte operative.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Direttore

#### UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

### RELAZIONE ANNO 2018

## Servizio Finanziario, economato e patrimonio

REFERENTE POLITICO: MASSIMO BOSSO

RESPONSABILE TECNICO: FABIANA BATTISTINI

#### **PREMESSA**

Attualmente la Direzione si avvale dei Service di Casalecchio di Reno per la gestione degli affari generali e per i servizi finanziari. L'amministrazione sta valutando possibili azioni di sviluppo di tali situazioni.

Vengono pertanto individuate sette macro aree di progetto all'interno delle quali sviluppare gli specifici obiettivi per l'anno in corso.

#### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

Macro aree di attività derivate dal DUP

1 GESTIONE DEL BILANCIO E PROVVEDITORATO

#### Macro area 1 GESTIONE DEL BILANCIO E PROVVEDITORATO

- Gestione del bilancio;
- gestione economale;
- gestione acquisti;
- raccolta dati per costituzione banche dati.

Dare attuazione alla gestione finanziaria dell'ente nell'ambito della normativa in vigore, con particolare riferimento al nuovo bilancio dell'unione di comuni;

Ottemperare agli obblighi e adempimenti previsti dalla normativa fiscale e previdenziale;

Acquisizione dei beni necessari al normale funzionamento dell'ente nei tempi e nei modi previsti dalle norme e dal regolamento di contabilit

Disporre di dati ad uso interno ed esterno sulla attivita' del servizio e per la redazione della relazione previsionale e programmatica;

Mantenere la corretta gestione dei piani di programmazione.

Predisposizione degli atti fondamentali per una corretta programmazione dell'attivita' dell'ente;

Predisposizione in particolare del bilancio annuale e pluriennale del nuovo ente unione di comuni;

Rendicontazione sui risultati della gestione dell'esercizio precedente;

Riordinare le poste di bilancio in ordine ai nuovi progetti associativi.

Predisposizione degli atti fondamentali per una corretta programmazione dell'attivita' dell'ente;

Rendicontazione dei risultati della gestione dell'esercizio;

Verifiche sull'esattezza delle previsioni iniziali e sulla necessita' di adottare variazioni;

Ordinare pagamenti, disporre incassi e gestire i rapporti con il tesoriere; predisposizione degli Inventari e registrazioni connesse;

Controllo documenti contabili;

Monitoraggio dei flussi finanziari dell'ente e dei residui;

Gestione rapporti finanziari dei fondi delegati;

Predisposizione analisi valutativa e propositiva per la ridefinizione della struttura del bilancio dell'unione di comuni e dei servizi associati tendente alla costituzione di un'unica entita di programmazione.

#### Progetto 1:

N		<u>D</u>	escriz	ione A	Attivit	à inter	na all	a Mac	ro Ar	ea 1													
1			•		DICO bliga		•	SOR	ERI	A e													
		STATO AVANZAMENTO LAVORI																					
0	5%       10       15       20       25       30       35       40       45       50       55       60       65       70       75       80       90       95       10         % <th>.0</th>														.0								
%	dicatore di performance : Attivazione prevista per Gennaio  SECOND  SECOND															%							
Ind	5% % % % % % % % % % % % % % % % % % %															D							
	10														_								
Apı	provaz	ione	atti			entro	i tern	nini di															
del Nel Il So	l'Ente. primo	seme ha pro	stre l' ovved	ufficio uto al	ha ge	stito ı	n. 220	7 man	ıdati (	ELL'AT e n.104 ella Co	6 rev	versali.				e g	esti	re il	cic	lo fi	nanzi	ario	

**	Service Casalecchio
**	

N		D	escriz	ione A	ttività	inter	na alla	Macı	o Are	ea 1									
2	Mor	nitor	aggi	o ve	rsan	nent	i quo												
							STA	VORI											
0%	5%	10	15	20	25	30	35	60	65	70	75	80	90	95	10				
070	370	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	0%
Indi	catore	di per	form	ance :	Attiva	zione		G I	M	A M	G L	Α	s o	N D					
Indi atti	catore vità	di			RISUI	.TATO	ATTE	O ST	O TRIME RE		TERZ TRIMI RE	EST	QUAR TRIME RE		TOT				
REP	ORT			Pareg dovut	~	a som	me da												
dei L'uf per	flussi d	lelle q a effet si dei v	uote ( tuato /ersar	dei Cor il mon nenti d	muni. itorag	gio m						A': mon						J	

<u>N</u>		D	escriz	ione A	\ttività	inter	na alla	a Mac	ro Ar	ea 1											
3	Ecor	nom	ato																		
							STA	TO A	/ANZ	AMENT	O LA	VORI									
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	7	0	75	8	30	90	95	10
076	3/0	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	9	6	%	<u> </u>	%	%	%	0%
Indi	catore	di per	form	ance :	Attiva	zione	previs	sta pei	Gen	naio/D	icem	bre	G	FN	1	A N	1 G	L	A :	s o	N D
Indio attiv	catore rità	di			RISUI	LTATO	ATTE	so		PRIM TRIME RE	_	SECON O TRIME RE		TRI	RZ ME RE	_	•	JAR IME RE		TOT	
Attiv	/azion	e		Nume	ero se	dute															
fabb		per e	ventu  TTIVI	ale att			IPLET/	AMEN'	TO D	ELL'ATT	TIVITA	A': Veri	fica	stato	de	ell'ari	te e	ana	llisi d	ei	

N		D	escriz	ione A	\ttività	inter	na alla	a Mac	ro Ar	ea 1												
4	Vari	azio	ni di	bila	ncio																	
							STA	TO A	/ANZ	<b>AMEN</b> 1	TO LA	VORI										
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65		70	75	;	80	90		95	10
0%	3%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	Ц,	%	%		%	%		%	0%
Indi	catore	di per	form	ance :	Attiva	zione	previs	sta pei	Gen	naio			G	F	М	A N	l G	L	Α	S	0	N D
Indi attiv	catore ⁄ità	di			RISUL	.TATO	ATTE	so		PRIM TRIME RE	_	SECON O TRIME RE			TERZ RIMI RE	EST	•	UAR RIME RE			TOT.	
				Nume	ero de	libere	!															

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': adottare le variazioni di bilancio conforme al nuovo ordinamento contabile

Nel primo semestre il servizio ha complessivamente gestito n. 14 variazioni di bilancio anche a supporto del competente organo consiliare.

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Service Casalecchio

\*

Progetto 5

_		-																					
N		D	escriz	ione A	\ttività	inter	na all	a Mac	ro Are	<u>a 1</u>													
5	Sup	port	o ai	Serv	izi e	al C	ontr	ollo	di G	estic	ne												
							STA	TO A	/ANZ/	MENT	O LA	VORI											
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65		70		75	80	)	90		95	10
0%	3%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%		%	%		%		%	0%
Indi	Indicatore di perforn				Attiva	zione	previs	sta pe	r marz	:0			G	F	M	Α	М	G	L	Α	S	0	N
	%   %				RISUI	LTATO	) ATTE	so		PRIM TRIME RE	_	SECOI O TRIME RE	ST		TER: RIM RE	ES		QU. TRII		_		TOT/	
rela	zione			Oper		dei s	ervizi	е		1		1											

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': fornire informazioni preventive ai servizi nella redazione atti e fornire dati contabili per controllo di gestione e bilanci di servizio

Il servizio ha collaborato con la direzione e i responsabili per la costruzione e il monitoraggio dei bilanci economici

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Service Casalecchio

\*

	CIIO C	<u> </u>																					
<u>N</u>		D	escriz	ione A	\ttività																		
6	Gru	рро	tecr	ico d																			
0%	E0/	10	15	60	65	5	70		75	8	0	90	9!	5 1	.0								
0%	5%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%		%	9	6	%	%	0	%
Indi	catore	di pei	rform	ance :	Attiva	zione	previs	sta pei	febb	raio/N	/larzo	)	G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	N	D
Indicattiv	catore ⁄ità	di			RISUI	LTATO		PRIM TRIME RE	_	SECON O TRIME RE			TER RIIV RI	IES		QU TRI		_		TALE NNO	:		
e sv	rovazio olgime	nto	ano		Confo	rmità l	legisla	tiva															

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Avviare un coordinamento con i Comuni per migliorare le reciproche competenze ed attività comunali.

Il comitato di coordinamento lavora principalmente tramite corrispondenza e-mail è ha realizzato un incontro per condividere le principali tematiche del settore.

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

- Service Casalecchio
- Direttore
- Conferenza responsabili Comunali

#### Progetto 7

N		D	escriz	ione A	ttività	inter	na alla	a Mac	ro Are	ea 1												
7	Gest	tione	e flu	ssi A	SC																	
							STA	TO A	/ANZ	AMEN1	TO LA	VORI										
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	7	'0	75	;	80	90		95	10
0%	3%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	- 1	%	%		%	%		%	0%
Indi	catore	di per	form	ance :	Attiva	zione	previs	sta pei	r febb	raio/N	/larzo	)	G	F	М	Α	M C	L	Α	S	0	N D
Indi attiv	catore vità	di			RISUI	TATO	ATTE	so		PRIM TRIME RE	_	SECOI O TRIME RE	_	_	ERZ IM RE	EST	-	UAR RIMI RE	_		TOT.	
Tem	npo GG	dal			Versa	menti	punti	uali														
vers	ament	0			a	ıll'azie	nda															

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Tempestività nel versamento ad ASC delle quote versate dai Comuni. Coordinamento con servizio finanziario di ASC.

Il servizio ha attivato un monitoraggio congiunto con i tecnici di ASC e avviene con cadenza mensile.

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Service Casalecchio

7	Gestione Inventario e patrimonio
N	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1

destione inventario e patrimonio
STATO AVANZ

							STA	TO AV	/ANZA	MEN	O LA	/ORI							
0%	5%	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	90	95	10
070	J/0	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	0%
			•			•		_		. /-	_								

Indicatore di performance : A	attivazione prevista per fel	braio/Marzo	0	G	F	M	Α	M	G	L	Α	S	0	N	D
			CECON	_											

Indicatore di attività	RISULTATO ATTESO	PRIMO TRIMEST RE	O TRIMEST RE	TERZO TRIMEST RE	QUARTO TRIMEST RE	TOTALE ANNO
Tempo GG dal versamento	Versamenti puntuali all'azienda	0	0			

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Aggiornamento inventario e tenuta del patrimonio\_\_\_\_\_

SUDDIVISIONE ATTIVITA': Service Casalecchio

## UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

PIANO ATTIVITA' 2018

SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO

Dicembre 2018

REFERENTE POLITICO: STEFANO MAZZETTI

RESPONSABILE TECNICO: MONICA TRENTI Coordinatore e Responsabile ufficio economico

RESPONSABILE TECNICO: SERENA STANZANI Responsabile ufficio giuridico

#### **PREMESSA**

Per l'anno 2018 il personale assegnato al Servizio Personale Associato è risultato il seguente:

#### **Ufficio Trattamento Giuridico**

- n.1 Responsabile cat. D titolare di posizione organizzativa
- n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi cat. D
- n. 5 Istruttori Amministrativi cat. C e n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat. B, che, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale, costituiscono 5,33 unità di personale.

#### **Ufficio Trattamento Economico**

- n.1 Responsabile cat. D titolare di posizione organizzative, con funzioni anche di Responsabile dell'intero Servizio
- n. 7 Istruttori Amministrativi cat. C e n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat. B, che, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale, costituiscono 7,50 unità di personale

#### Ufficio Previdenza

n. 3 Istruttori Amministrativi – cat. C, che, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale, costituiscono 2,33 unità di personale.

Gli obiettivi di sistema da svilupparsi per l'anno 2018 erano riferiti agli indirizzi pluriennali individuati nella nota di aggiornamento al DUP 2018-2020.

Sono state individuate a inizio anno cinque macro aree di progetto all'interno delle quali si sono sviluppati gli specifici obiettivi per l'anno 2018.

#### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

# Macro aree di attività 1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEI COMUNI E DELL'UNIONE – SVILUPPO GESTIONI ASSOCIATE 2 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE 3 ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI 4 GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE 5 SVILUPPO AREA FORMAZIONE DEL PERSONALE

#### Macro area 1

#### PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

Progetto 1

Nr			Des	crizione	Attivit	à interr	na alla N	/lacro A	rea 1			Tr	enti N	1oni	ca								
1	_		ione d egli Ent		bisogr	no del	perso	nale e	tetto	di spe	sa di		100,0	00%									
							STA	NTO AN	/ANZA	MENT	O LAV	ORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%	75%	8	80%	909	%	95%	1	100%
	posizio		i di pro ne	gramm	nazione	conte	stualm	ente a	ll'appr	ovazio	ne del		G F	ı	л А	м	G	L	A	s	o	N	D

Programmazione del fabbisogno di personale secondo gli indirizzi di ciascuna amministrazioneSECONDO

TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Definizione capacità assunzionale e capacità di spesa di ciascun ente

Predisposizione proposte di deliberazioni di Giunta

Integrazione analisi e indirizzi su ASC

**SUDDIVISIONE ATTIVITA':** 

**Trenti Monica** 

#### Attività intraprese

All'inizio dell'anno è stata definita la capacità assunzionale di ciascun ente e sulla base di essa ciascun ente ha stabilito il proprio fabbisogno di personale. Parallelamente è stata definita la spesa di personale, con la precisazione che sotto questo profilo non vi sono particolari problematiche nel rispetto dei limiti di legge in quanto negli ultimi anni la spesa di personale è diminuita in misura significativa.

Le delibere adottate sono state le seguenti:

Casalecchio di Reno: 6

Monte San Pietro: n. 5

Sasso Marconi:2

Valsamoggia:4

Zola Predosa:3

Unione dei Comuni: 3

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

Nr			Des	crizione	e Attivit	à intern	ıa alla N	/lacro A	rea 1			Tr	enti M	onio	са								
1 1	Raccor 'Union	-		-		progr	amma	zione	fabbis	ogno	Comur	ni	100,0	0%									
							STA	NO AN	/ANZA	MENT	O LAV	ORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	7	70%	75%	8	0%	909	%	95%	1	.00%
	tore di nale do	•					•		rio dell	a spes	a di		G F	N	1 4	М	G	L	A	s	o	N	D

Conoscenza degli elementi necessari per valutare in modo coordinato e complessivo le politiche assunzionali dei Comuni, dell'Unione e dell'azienda Insieme, anche con riferimento alle gestioni associatesECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Definizione complessiva delle capacità assunzionali e di spesa derivante dalle possibilità dei singoli Enti Imputazione formale ai tetti di spesa dei Comuni della spesa di personale complessiva dell'Unione Definizione formale dell'impatto della spesa di personale complessiva dell'azienda Insieme nel sistema Comuni/Unione

SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Trenti Monica

#### Attività intraprese

Sono stati forniti alla Giunta dell'Unione e alla Conferenza di Direzione i prospetti riepilogativi relativi a:

- andamento della spesa di personale degli enti
- capacità assunzionale di ciascun ente.

Sulla base delle informazioni fornite le Giunte hanno definito le politiche assunzionali dei Comuni e dell'Unione con riferimento alle gestioni associate e in particolare al neo costituito Corpo Unico di Polizia Locale.

In particolare è stato possibile incrementare l'organico di due unità tramite la cessione della capacità assunzionale da parte di due enti e il finanziamento delle risorse economiche necessarie da parte di un altro.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Trenti Monica		
----	--	---------------	--	--

## Sviluppo gestioni associate STATO AVANZAMENTO LAVORI 0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100% Indicatore di performance : Supporto nello sviluppo delle gestioni associate con particolare riferimento alle tematiche del personale 100,00%

Piena gestione delle tematiche relative al personale nello sviluppo delle gestioni associatesecondo TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOINDICATORE di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Elaborazione dei dati necessari alla predisposizione degli studi di fattibilità

Individuazione delle problematiche attinenti il personale nell'avvio di nuove gestioni associate.

SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Trenti Monica

#### ATTIVITA' INTRAPRESE

Il Servizio ha fornito costante supporto nell'adozione degli atti connessi all'avvio del Corpo Unico di Polizia Locale con particolare riferimento a:

- Linee di indirizzo per l'individuazione del Comandante
- Avviso di selezione per l'individuazione del Comandante
- Delibera per avvio del Corpo Unico di Polizia Locale
- Definizione dotazione organica e previsione spesa del personale del corpo
- Il Servizio ha inoltre partecipato ai diversi incontri con le organizzazioni sindacali aventi ad oggetto l'avvio del corpo e alla conseguente elaborazione dei documenti relativi. Con particolare riferimento a quello relativo al trasferimento del personale alle dipendenze dell'Unione con decorrenza 1 gennaio 2019.

E' stato altresì garantito il supporto di questo servizio nella definizione del nuovo sistema di valutazione della performance individuale proposto dal Nucleo di Valutazione Associato.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

#### Macro area 2

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Trenti Monica	

1	Gestio	ne pro	cedur	e di co	ncors	o e di	selezi	one					100	,009	%									
								STAT	O AVANZA	AMENTO L	AVORI													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65	%	70%		75%	8	0%	90%	%	95%	10	00%
	atore di stione d	•				azione	e stan	dardiza	zazione	delle	proce	dure	G	F	м	A	М	G	L	Α	s	o	N	D

Semplificazione della gestione delle procedure selettiveSECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Esame proposta di disciplina per lo svolgimento di concorsi unici

Analisi piani assunzionali degli Enti

Definizione tempistica di attuazione delle procedure

Informatizzazione dell'acquisizione delle domande di partecipazione e della successiva verifica dei requisiti di ammissione

SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Stanzani Serena

Personale Ufficio Trattamento Giuridico

#### **AZIONI INTRAPRESE**

Come per il 2017, è stato condiviso in rete con i Segretari/Direttori degli Enti un file di riepilogo nel quale sono state elencate tutte le procedure di selezione avviate e le relative tempistiche, al fine di informare in tempo reale sul loro svolgimento.

Nel corso dell'anno 2018 sono state svolte complessivamente 31 procedure, delle quali:

- n. 4 aste attraverso il Centro per l'Impiego, delle quali 1 per assunzione in ruolo e 3 per assunzioni a tempo determinato, totale candidati esaminati n. 41;
- concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Capo squadra, cat. B3, n. 23 domande di partecipazione;
- concorso pubblico per l'assunzione di n. 2 Istruttori direttivi tecnici, cat. D, n. 92 domande di partecipazione;
- selezione pubblica per l'assunzione ex art. 110, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, di una categoria D alta specializzazione, n. 16 candidati;
- concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia Municipale, cat. C, n. 126 domande di partecipazione;
- concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Istruttore direttivo informatico, cat. D, n. 18 domande di partecipazione;
- selezione pubblica per assunzione a tempo indeterminato ai sensi art. 20, comma 2, Dlgs. 75/2017, n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C;
- n. 20 procedure di mobilità esterna;
- n. 1 procedura di mobilità interna.
- Sono state inoltre avviate, con svolgimento poi sul 2019, 2 ulteriori procedure di mobilità esterne ed il concorso pubblico per figure amministrative di categoria C.
- A partire dal concorso per Istruttori direttivi tecnici, cat. D, pubblicato il 10/4/2018, è stata informatizzata l'acquisizione delle domande di partecipazione alla selezione con modalità on line e protocollazione automatica. Tale procedura consente a priori di bloccare le domande carenti di requisiti, svolgendosi un controllo automatico del sistema durante la fase di inserimento della domanda stessa. E' inoltre controllato, sempre dal sistema, l'invio delle domande entro il termine, data e orario, fissato dal bando quale termine perentorio.
- Le assunzioni complessivamente effettuate a tempo indeterminato e determinato (comprese le brevi sostituzioni di personale scolastico) nell'anno 2018 sono state n. 165.

#### RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

#### Macro area 3

ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 3	Trenti Monica		
----	--	---------------	--	--

1	Contratti decentrati degli Enti   Stato AVANZAMENTO LAVO     5%   10%   15%   20%   25%   30%   35%   40%   45%   50%   5												100,0	00%										
								STAT	O AVANZA	AMENTO L	AVORI													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%	7	5%	81	0%	909	6	95%	1	00%
	itore di atto dec	•		• •	orto a	lla dele	egazior	ne unit	aria ne	lla def	inizion	e di un	G F	İ	VI A	ı	M	G	L	A	s	o	N	D

Definizione di un contratto decentrato unitarioSECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Partecipazione agli incontri della delegazione unitaria

Esame delle proposte delle organizzazioni sindacali

Verifica adeguamento al medesimo schema del contratto decentrato di Asc

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Trenti Monica e Stanzani Serena

#### AZIONI INTRAPRESE

Il Servizio Personale supporta le delegazioni trattanti di parte pubblica nella conduzione della contrattazione decentrata. Fermi restando gli indirizzi fissati dalla Giunta in ciascun Ente, viene in questo modo garantita una maggiore omogeneità nella discussione di problematiche affini.

A seguito della sottoscrizione del nuovo ccnl in data 21 maggio 2018 questo Servizio:

- ha dato immediatamente un'informativa alla Conferenza di Direzione circa le principali novità introdotte a livello nazionale in uno specifico incontro di approfondimento
- ha partecipato al tavolo promosso dalla città metropolitana di Bologna per l'analisi delle nuove disposizioni del ccnl
- ha avviato lo studio dei nuovi istituti contrattuali e presentato alla conferenza di direzione una prima proposta di disciplina nel mese di giugno;
- in collaborazione con la conferenza di direzione ha predisposto uno schema di contratto decentrato unitario comprendente anche l'azienda Insieme
- il giorno 3 ottobre è stata avviata la contrattazione decentrata unitaria con i soggetti sindacali per la definizione del contratto decentrato integrativo unitario, con successivi incontri nei giorni 14 novembre, 5 dicembre e 19 dicembre

  Nel primo incontro è stata fornita una illustrazione complessiva dello schema di contratto decentrato, quindi i soggetti sindacali hanno presentato le loro osservazioni per gruppi di articoli alle quali è stata data risposta progressivamente negli incontri successivi.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

Progetto 2

Nr			Des	crizione	Attivit	à intern	na alla N	/lacro A	rea 3			Tr	enti Mo	nica						
1 1	Gestio contra					•		i dalla	a legg	e e d	alla		100,00	%						
	STATO AVANZAMENTO LAVORI																			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%	5
	atore di anda de	•	cipali t	tipolog	ia di po	ermess	o utiliz	zate d	ai dipe	ndenti			G F	МА	М	G L	A S	0	N D	

Definizione di regole chiare e predefinite per la gestione del personale da mettere a disposizione di tutti i dipendentiSECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Costante aggiornamento delle schede informative e moduli di domanda a disposizione dei dipendenti Pubblicazione delle schede nella rete intranet

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Stanzani Serena e Trenti Monica

Personale ufficio trattamento giuridico e ufficio trattamento economico

#### AZIONI INTRAPRESE

E' proseguita la pubblicazione di schede informative nell'apposita sezione Google drive, condivisa con i dipendenti, nonché il costante aggiornamento delle schede già in precedenza inserite.

La sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente Funzioni Locali, in data 21 maggio 2018 (sottoscritto come ipotesi nel mese di febbraio), è stata comunicata in tempi brevi ai dipendenti, con informazioni in particolare sui tempi di pagamento delle competenze economiche e sui permessi introdotti dal contratto.

Sui singoli permessi sono state aggiornate le schede già in precedenza inserite in Google drive e pubblicate le schede relative a nuovi istituti.

Sono state predisposte inoltre, ed inserite a disposizione dei dipendenti in Google drive, una serie di FAQ relative ai permessi per motivi

personali e ai permessi per visite mediche, al fine di meglio supportare i dipendenti nell'orientarsi fra le diverse e nuove tipologie di permessi introdotte dal Contratto Nazionale del maggio 2018.

A partire dal 1º luglio, completata la fase di sperimentazione, è stato avviato il sistema di corrispondenza via ticket con il Servizio Personale Associato per tutti i dipendenti. Tale sistema consente di razionalizzare la corrispondenza con i dipendenti, che in precedenza avveniva con mail, posta cartacea, protocollo, telefono, veicolandola in particolare con i ticket e il protocollo, qualora trattasi di richieste aventi incidenza sul trattamento economico.

A tali attività si affianca la costante attività di informazioni e di chiarimenti prestata verso i dipendenti sui diversi istituti attinenti il trattamento giuridico ed economico.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

#### Macro area 4

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Progetto 1

Nr		à intern	Tı	renti Mo	nica														
1	Progra	di rile	evazio	one d	elle p		100,00	%											
	STATO AVANZAMENTO LAVORI																		
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%
	ndicatore di performance : implementazione della procedura di rilevazione delle G F M A M G L A S O N D resenze														, D				

Razionalizzazione e standardizzazione delle attività di gestione dei cartelliniSECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Definizione formale delle competenze del personale assegnato alla gestione dei cartellini

Ulteriore standardizzazione delle attività di chiusura dei cartellini

Sviluppo delle funzionalità web del software Sviluppo del collegamento con il software di elaborazione degli stipendi

#### **SUDDIVISIONE ATTIVITA':**

Stanzani Serena

**Ufficio Trattamento Giuridico** 

#### **AZIONI INTRAPRESE**

Sono state ridefinite le competenze del personale addetto alla attività di gestione dei cartellini, con assegnazione degli Enti di competenza a ciascuna addetta.

Al fine di proseguire nella standardizzazione delle attività sui cartellini, dal mese di gennaio 2018, a completamento delle disposizioni già impartite nel marzo 2017 circa i tempi di chiusura, è stato introdotto il blocco del portale all'ultimo giorno del mese successivo. Tale disposizione consente una lavorazione in tempi più rapidi da parte dell'Ufficio sui cartellini, consentendone altresì la chiusura con termine anticipato rispetto al precedente anno.

E' stato ulteriormente implementato il collegamento con il software degli stipendi, aggiungendosi la funzionalità per il passaggio dei dati sulle malattie, attiva dal corrente anno 2018.

E' stato inoltre definito, entro aprile 2018, un calendario condiviso fra Ufficio Giuridico e Ufficio Economico rispetto alle tempistiche di passaggio dati mensili alle paghe.

A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 21/5/2018 sono state richieste alla software house le conseguenti modifiche al programma, per la corretta registrazione delle nuove tipologie di permessi. Le suddette modifiche confluiranno a pieno regime nel nuovo ambiente di lavoro che sarà installato nel 2019.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

Progetto 2



Maggiore interscambiabilità degli operatori e conoscenza delle attività assegnate all'ufficioSECONDO TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Analisi delle procedure assegnate all'ufficio

Ridefinizione delle competenze assegnate agli operatori in un'ottica di conoscenza generale delle attività dell'ufficio

SUDDIVISIONE ATTIVITA': Trenti Monica Ufficio Trattamento Economico

#### **AZIONI INTRAPRESE**

Come già sopra indicato, è stato ulteriormente implementato il collegamento con il software di rilevazione delle

presenze, aggiungendosi la funzionalità per il passaggio dei dati sulle malattie. E' stato inoltre definito un calendario condiviso fra Ufficio Giuridico e Ufficio Economico rispetto alle tempistiche di passaggio dati mensili alle paghe.

Sono state individuate ulteriori attività da assegnare al personale al fine di ampliare l'ambito di conoscenze delle attività con particolare riferimento alle seguenti attività:

- predisposizione bilanci di previsione della spesa di personale e relativi equilibri
- elaborazione conto annuale
- determinazione costi personale a diversi
- predisposizione dati per le sezione Amministrazione trasparente dei Comuni
- supporto nella predisposizione degli atti (delibere e determine) di competenza dell'ufficio.

L'attribuzione delle nuove competenze è avvenuta progressivamente nel corso dell'anno sia per garantire la necessaria formazione che per verificare la sostenibilità rispetto alle attività già assegnate.

E' stato predisposto un documento finale, condiviso con i collaboratori, nel quale vengono individuate le principali attività assegnate agli operatori.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

#### Macro area 5

#### **SVILUPPO AREA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

#### Progetto 1

<u>Nr</u>	Svilupp	o gest				à intern			rea 5			Tr	100,0									
1								STAT	O AVANZA	MENTO L	AVORI		100,0	10 70								
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%	75%	80%	6	90%	95%	100%	ś
Indica	atore di	perfor	mance	: Attu	azione	dei pia	ıni di fo	ormazi	one de	gli ent	i		G F	ı	м а	М	G L	A	s	0	N D	

Razionalizzazione e sviluppo delle attività formative rivolte ai dipendentisecondo TRIMESTRETERZO TRIMESTREQUARTO TRIMESTRETOTALE ANNOIndicatore di attività

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Analisi dei piani di formazione degli enti

Attuazione dei percorsi formativi richiesti dai singoli enti

Avvio valutazione circa la realizzazione di attività formative trasversali a tutti gli enti

SUDDIVISIONE ATTIVITA' : Stanzani Serena Ufficio Trattamento Giuridico

#### **AZIONI INTRAPRESE**

Sono state svolte le attività necessarie per la gestione unitaria della formazione, avviata nell'anno 2017:

- Coordinamento e organizzazione unitaria delle iscrizioni, assunzione determinazioni di impegno
- Elaborazione file di monitoraggio spesa per ciascuno degli Enti, condivisi con i responsabili titolari di budget attraverso lo strumento Google drive

Sono stati complessivamente autorizzati nel 2018 n. 68 corsi di formazione/aggiornamento e sono stati formati/aggiornati in totale n. 177 dipendenti.

La gestione unitaria della formazione consente una razionalizzazione delle attività e minori costi potendo fruire di sconti e iscrizioni plurime.

Nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione Emilia Romagna per l'adesione al Sistema di e-learning Federato della stessa per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione, sono state avviate più edizioni dei corsi on line in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sono stati complessivamente formati n. 149 dipendenti.

Con formazione in aula hanno partecipato ai corsi in materia di sicurezza complessivamente n. 88 dipendenti.

RISULTATO ATTESOPRIMO TRIMESTRE

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

PIANO ATTIVITA' 2018

SERVIZIO ASSOCIATO

## **Servizio Associato Gare**

REFERENTE POLITICO: MASSIMO BOSSO

RESPONSABILE TECNICO: Barbara Bellettini

#### **PREMESSA**

Nel corso del 2017 gli obiettivi principali del servizio sono stati legati oltre che alla implementazione della modulistica e delle procedure a seguito dell'entrata in vigore del D. Igs. 56/2017 correttivo del codice dei contratti, al consolidamento dell'organizzazione del servizio ed al coordinamento a seguito della nomina dei referenti distaccati dei cinque Comuni per le procedure di gara di lavori e a seguito del supporto del Collaboratore di Asc Insieme per le procedure di gara proprie dell'Azienda speciale, l'attività è supportata per la parte tecnica dai Responsabili distaccati dei diversi Comuni e per la parte giuridica dal Comitato di Direzione oltre che dal Collaboratore presente al 100%. Il Servizio si propone inoltre di lavorare ancora sull'organizzazione interna che vada a sviluppare e consolidare l'attività cosiddetta continuativa, e che vada a regolamentare e strutturare l'attività di verifica relativa alla programmazione delle procedure di gara dei diversi Enti per implementare procedimenti unificati sovracomunali quando sia possibile, al fine di uniformare le scadenze. E' poi importante che lo stesso sia di supporto nella formulazione della gara stessa cercando di garantire non solo la massima trasparenza delle operazioni gara, ma anche delle operazioni a carico dei singoli Comuni interessati.

Tempo dedicato	Responsabile	Collaboratore	Distaccati dei 5 Comuni
	90,00%	100,00%	20,00%

Gli obiettivi di sistema da svilupparsi per l'anno 2018 attingono agli indirizzi pluriennali individuati dal DUP 2018-2020 e dalle altre azioni previste, con la finalità ultima di sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.

Vengono pertanto individuate 5 macro aree di progetto all'interno delle quali sviluppare gli specifici obiettivi per l'anno in corso.

### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

## Macro aree di attività

1	Consolidamento e Coordinamento dell'attività del Servizio.
2	Trasparenza e controlli
3	Standardizzazione delle procedure e modulistica (Bando tipo di Anac per procedure soprasoglia)
4	Sviluppo gare sovracomunali
5	Modifica del Regolamento di attività del servizio

#### Macro area 1

#### Consolidamento e Coordinamento dell'attività del Servizio

Risulta necessario consolidare e coordinare l'organizzazione del Servizio per avere gli spazi per meglio strutturare l'attività continuativa e di programmazione. Risulta necessario consolidare attraverso una sorta di riorganizzazione, il Servizio in considerazione della nomina dei distaccati dei cinque Comuni; della collaborazione da parte dell'azienda speciale dell'Unione Asc Insieme. Ciò attraverso modifica del regolamento esistente ovvero atti di organizzazione specifica.

Progetto 1: Riorganizzare il Servizio in maniera strutturata per lo sviluppo ed il consolidamento dell'attività continuativa in considerazione della conferma dell'istruttore direttivo anche per l'anno 2018 e dei cinque persone in distacco dai Comuni.

Nr			<u>De</u>	escrizion	e Attivi	tà inter	na alla	Macro A	Area 1	L		1	ESP. S BELLE			1	lirett	ttore ivo da gnare		dista		ale o dei omuni
1.1	stess	o attra	verso	attività	di coo	rdinam					90,	00%	%		100	,00%		1	0,00	%		
								STATO	AVAN	ZAMENTO LA	VORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%	759	6	80%	90%	9	95%	100 %
Indica	atore di	STAT											G	F	М	Α	М	G L	Α	s	0	N D
Indica	atore di	%         10%         15%         20%         25%         30%         35%         40%						)		PRIM6	_	SECON TRIMES		Т	TERZ	_	1	QUAF RIME:			TOT/	
					lura int					25%		25%		2	25%		2	5%		10	00%	,

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Definizione della procedura riprendendo il regolamento/atto di organizzazione del Servizio definendo in maniera più puntuale la posizione del SAG rispetto a quella dei diversi Comuni.

STATO DI AVANZAMENTO 30/06/2018: IN CORSO VERIFICA DELLE FUNZIONI E DEFINIZIONE DELLA POSIZIONE DEL SAG RISPETTO AI COMUNI.

#### 31-12-2018: L'ATTIVITA' SI E' CONSOLIDATA NEL SEGUENTE MODO:

- PROCEDURE DI SERVIZI E FORNITURE: L'ATTIVITA' DEL SAG SI SOSTANZIA NELLA CONSULENZA PRE GARA; NELL'EFFETTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA (VEDASI A TAL RIGUARDO L'ATTO SULLE COMPETENZE SAG E SA ALLEGATO); NEL SOTTOPORRE ALL'ENTE COMMITTENTE LE RISULTANZE DELLA PROCEDURA DI GARA:
- LAVORI: L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO ATTRAVERSO I DISTACCATI SI SOSTANZIA NELLA MEDESIMA PER I SERVIZI E FORNITURE. IN QUESTO CASO PERO' GLI ATTI RIFERITI ALLA PROCEDURA VENGONO REDATTI E SOTTOSCRITTI DAI DISTACCATI.

IMPORTANTE E' POI L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TRA LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED I DISTACCATI ATTRAVERSO COSTANTE CONFRONTO E MONITORAGGIO ANCHE CON INCONTRI (VERBALE DEL 12/10/2018).

OBIETTIVO RAGGIUNTO

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi; per la parte dell'Azienda speciale dell'Unione AscInsieme con il collaboratore indicato dalla stessa azienda.
- Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti nella predisposizione della procedura e nel suo consolidamento . Sia SAG sia Comuni sia Azienda speciale.

#### Progetto 2 : Attività di comunicazione verso l'esterno intendendosi i Comuni ed i diversi Enti

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	RESP. SERVIZIO BELLETTINI	Istruttore direttivo da designare	Personale distaccato dei cinque comuni
1.2	Migliorare, attraverso il Comitato di direzione, la comunicazione verso l'esterno inteso Comuni che dovranno far pervenire al Servizio una puntuale attività di programmazione per migliorare "a cascata" l'attività di programmazione del Servizio stesso nel rispetto delle tempistiche legate al bilancio stesso dell'Unione. Consolidare i tempi di consegna	90,00%	100,00%	20,00%

	del n	nateria	le di ga	ara.																				
								STAT	O AVANZ	AMENTO L	AVORI													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%	7	5%	80	)%	90%		95%	10	00%
Indica	atore di	perfori	nance	attività	avviat	a già da	l mese	di genn	aio				G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indica	atore di	attività	l		RIS	ULTATO	ATTESC		PRIM TRIMES	~ I	SECON TRIMES		Т	TER RIME		E		UAR MES	TO TRE			TALE INO		
					_		gare e vizi e foi vori	_		70%		10%		1	.0%			10	%			1009	%	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA: consolidare l'attività di programmazione e di pianificazione attraverso un sempre maggior interessamento del Comitato di Direzione UNICO INTERLOCUTORE per il SAG in materia di programmazione e pianificazione al fine di una puntuale programmazione da parte dei Comuni e, a cascata, migliorare la programmazione del SAG nel rispetto delle tempistiche legate al bilancio di previsione ed a quello di assestamento. L'attività tassativamente deve avere tempi certi ancora migliorabili. Consolidare anche la definizione dei tempi di consegna del materiale di gara da parte dei singoli Enti.

30/06/2018 STATO DI AVANZAMENTO: DEFINITO IL PROGRAMMA GARE 2018 A MARZO. A MAGGIO 2018 SI E' FINITO DI REDIGERE PROSPETTO DELLE PROCEDURE DI GARA EFFETTUATE NEGLI ANNI CON RELATIVE SCADENZE. SOTTOPOSTO AL COMITATO DI DIREZIONE.

31/12/2018: AVERE UNA EFFETTIVA PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA NON RISULTA FACILE PER QUANTO ATTIENE I LAVORI. PER LE FORNITURE ED IN PARTICOLARE PER I SERVIZI LE PROCEDURE DI GARA RICHIESTE DAI COMUNI E PER LE QUALI SONO STATE INVIATE NEI TEMPI RICHIESTI I DOCUMENTI (DETERMINA A CONTRARRE E DOCUMENTI TECNICI DELLA GARA) ADOTTATI DAL COMUNE STESSO. L'ANNO 2018 E' STATO CARATTERIZZATO DA DIVERSE PROCEDURE DI LAVORI CONCENTRATE NEGLI ULTIMI 3 MESI ED IN PARTICOLARE PER IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA. LE PROCEDURE SONO STATE TUTTE REGOLARMENTE INDETTE GRAZIE AD UNA STRETTA COLLABORAZIONE TRA GLI AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO.

LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DURANTE L'ANNO HA SUBITO INOLTRE DELLE IMPLEMENTAZIONI CHE SONO STATE TUTTE SODDISFATTE, SE NON DIRETTAMENTE DAL SERVIZIO TRAMITE ATTIVITA' DI CONSULENZA AL COMUNE PER TROVARE UNA SOLUZIONE ACCETTABILE E LEGITTIMA. SI ALLEGA PROSPETTO GARE CHE SI SOTTOPONE ANNUALMENTE E VIENE AGGIORNATO E IMPLEMENTATO DURANTE TUTTO L'ARCO DELL'ANNO. OBIETTIVO RAGGIUNTO

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi; per la parte dell'Azienda speciale dell'Unione AscInsieme con il collaboratore indicato dalla stessa azienda.

Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti, in particolare la Responsabile del SAG provvede ad incontrare il Comitato di Direzione per definire l'attività da programmare e provvede ad un aggiornamento almeno trimestrale. Il Servizio si concentra sulle procedure da fare da parte del SAG; verifica se vi possono essere procedure di gara da espletarsi in maniera aggregata e sovracomunale. Il Servizio inoltre definisce puntualmente la tempistica di gara, sempre suscettibile di possibili cambiamenti in corso d'onera.

#### Macro area 2

#### Trasparenza e controlli

Risulta necessario consolidare l'attività di consulenza del Servizio per un maggior controllo dell'attività operativa dei Comuni e dell'operato dei distaccati per una integrazione del consolidamento dell'attività di trasparenza del SAG. E' necessario che su tutti i siti dei comuni nella sezione trasparenza vi sia un link alla trasparenza dell'Unione dei Comuni dove viene pubblicata tutta la documentazione relativa alle gare di appalto gestite dal SAG; ogni Comune autonomamente potrà decidere dove collocare il link oltre che nella sezione trasparenza per dare maggiore risalto alla procedura. L'attività è di coordinamento con il Servizio WEB Unione presso il Comune di Casalecchio di Reno con il quale verranno effettuati periodici aggiornamenti.

Progetto 1 : Attività di controllo e trasparenza nella gestione delle gare

Nr			De	scrizior	ne Attiv	ità inte	rna alla	Macro	Area 2			R	ESP. S BELL				Istru diret desi		da			nale ato dei comuni
2.1	continued contin	rollo o ssario, rollo si ative. I missioi Delibe Da tal	perativ inconf ull'ope Risulta ni giud era del	ro su q tri con rato de neces icatrici la Giur	uanto i singo elle Co sario is che do nta Cor	fatto d li RUP. mmiss stituire ovrann nunale	ai Com ioni di un alb o aver e n. 64/	gara d o dei d e le ca '2016 s	travers ando in compo ratteris	ara attr so, se ndicazi nenti d stiche i ommiss lelle sir	oni lelle ndicate sioni di	2	90,	,00%			100	0,009	%		20,0	0%
								STAT	O AVANZA	MENTO L	AVORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	ś	70%	75	5%	80%		90%	95%	100%
Indica	toro di	norfor	manco :	Attivit?	nrovic	ta nal c	arca da	ll'anno					6		М	Λ	м	G	T	^	s 0	N D

0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	6	70%	7	5%	80	%	90%		95%	100	ጋ%
Indic	atore di	perfor	mance	: Attività	previs	ta nel c	orso de	II'anno					G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indic	atore di	attività	1		RIS	ULTATO	ATTESC	)		PRIM TRIMES	_	SECON TRIMES		Т	TER RIME		E		JAR <sup>1</sup> MES				ALE NO	
				comur il SAG. comur di Dire	nali per Incont nali, pre zione. onenti c	ogni ga ro con i evio ava Costituz	ri di gai ra da fa referer llo del ( zione di nissione	rsi tran nti siti Comitat albo de	О	25%		25%		2	5%			25	%		1	00%	6	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Organizzare un sistema di verifica dell'operato dei Comuni e delle Commissioni di gara cercando di garantire la trasparenza nella gestione, attraverso una attività di consulenza.

STATO DI AVANZAMENTO 30/06/2018: CON DELIBERA N. 35/2018 SI E' MODIFICATA LA DELIBERA N. 64/2016 – SI STANNO RACCOGLIENDO I DIVERSI CURRICULA PER POI PROCEDERE ALLA DEFINIZIONE DI UN ALBO. PER OGNI PROCEDURA DI GARA SI CONTROLLANO GLI ATTI FACENDO UNA VERIFICA DEI CONTENUTI IN COLLABORAZIONE CON IL RUP COMUNALE E DANDO AL MEDESIMO INDICAZIONI IN MERITO. REDAZIONE INOLTRE DI UN TIMING DI GARA BEN DETTAGLIATO PER OGNI PROCEDURA.

31/12/2018: DOPO AVER RACCOLTO I CURRICULA DELLE PERSONE CHE SOLITAMENTE FANNO PARTE DELLE COMMISSIONI DI GARA, SI E' CONCRETIZZATA L'IPOTESI DELL'ALBO UNICO NAZIONALE FORMATO DA ANAC DEI COMMISSARI PERTANTO IL SERVIZIO E' USCITO CON UNA CIRCOLARE INFORMATIVA SULL'ARGOMENTO E DOPO CON UNA MAIL ALLA CONFERENZA DI DIREZIONE SU UNA INTERPRETAZIONE DI ANCI DANDO INDICAZIONI SULLA ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE. (VEDASI CIRCOLARE E MAIL ALLEGATE); PER OGNI PROCEDURA VIENE REDATTO UN TIMING DI GARA CHE SOLITAMENTE VIENE RISPETTATO; CONSOLIDATA INOLTRE LA CONSULENZA PRE GARA TRA IL SERVIZIO ED I RUP DEI COMUNI.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi; per la parte dell'Azienda speciale dell'Unione AscInsieme con il collaboratore indicato dalla stessa azienda.
- Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti, in particolare la Responsabile del Servizio Associato Gare provvede ad

incontrare i referenti dei Comuni per capire come procedere e predispone la procedura di gara coinvolgendo il collaboratore assegnato che definisce il timing indicativo della gara stessa oltre ad effettuare attività di ricerca per eventuali procedure da espletarsi sul Mercato Elettronico delle Centrali di Committenza. Per quanto riguarda il personale distaccato dai Comuni, lo stesso referente concorderà la procedura di gara oltre che il timing di gara con il servizio e si rapporterà costantemente con il Responsabile del Servizio per ogni eventuale problematica legata alla procedura di gara stessa.

- Si rende necessario consolidare la condivisione della trasparenza degli atti di gara procedendo a dare indicazioni ai Comuni (se non è già stato fatto) ad effettuare un link al sito Unione sezione trasparenza bandi gara dove si trovano tutti gli atti delle gare seguite dal SAG. I responsabili dei siti potranno valutare se dare evidenza alle procedure anche in altro modo.
- La definizione dell'albo dei componenti delle commissioni di gara sarà sovracomunale coinvolgendo tutti i dipendenti dell'unione con le caratteristiche necessarie definite nella delibera della giunta comunale n. 64/2016

#### Macro area 3

Standardizzazione delle procedure e della modulistica (Bando tipo di ANAC pre procedure soprasoglia comunitaria)

Risulta necessario, al fine di implementare l'attività del Servizio, consolidare la standardizzazione delle procedure da seguire e della modulistica che verrà modificata, in parte, a seconda della gara da espletare, e che è in costante evoluzione per le continue indicazioni di ANAC attraverso le linee guida ed attraverso il Bando tipo per le procedure sopra soglia uscito a fine 2017. Sarà cura del servizio dare indicazioni ai Comuni in merito agli atti da adottare non solo propedeutici alla procedura di gara (determina a contrarre con indicazioni SAG), ma anche successivi.

Progetto n. 1: Attività di verifica delle procedure da adottare di concerto con il Comune che richiede la gara attraverso incontro con il Responsabile di riferimento.

<u>Nr</u>	conti tipo)	inua ev	nent /olu	Descrizion to della m zione vist	odulis te le in	tica e dicazio	delle p oni di A	roced NAC (	ure che linee g	uida e	bando	F	ВЕ	90,00°	INI		dire	ruttor ttivo signar	da re		Perso distaco cinque 20,0	ato	dei iuni
	l			lesponsal Idottare.	oili dei	proce		o avanza															
0%										50%	55%	60%	ó	65 %	70%	75	5%	80%	9	0%	95%	10	00%
Indica genna		perforn	nand	ce : attività	ll'anno	già iniz	iata a		G	F	м	Α	м	G	L	Α	s	О	N	D			
Indica	tore di	attività		1	RISULTA	TO ATT	ESO			MO ESTRE	SECO TRIMI				ERZO MESTE	RE	-	UART IMES		1	OTALE	ANI	NO
				referenti commiss	orto n e ione ; infatti	ecessa d an giudicat la fu	rio ai che a trice; il nzione	vari alla SAG	25%		25%			259	%		259	%		1	.00%		

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': maggiore attività di supporto durante le operazioni di gara; definizione in capo al SAG della fase di ammissione dei concorrenti non più in capo alla Commissione giudicatrice.

STATO DI AVANZAMENTO 30/06/2018: INCONTRI CON I REFERENTI DI OGNI PROCEDURA DI GARA E SUPPORTO AGLI STESSI OLTRE CHE VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GARA DA PARTE DEL SAG. LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 35/2018 HA MODIFICATO LA PRECEDENTE N. 68/2016 ED HA DEFINITO CHE LA FASE DI AMMISSIONE DEI CONCORRENTI SIA IN CAPO AL SAG.

31/12/2018: IL SERVIZIO HA ADOTTATO UNA VERBALIZZAZIONE STANDARD DELLE PROCEDURE DI GARA. LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI AMMISSIONE DEI CONCORRENTI SI SVOLGE TUTTA A CARICO DEL SERVIZIO; LE SEDUTE SUCCESSIVE, DOPO LA NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, VENGONO VERBALIZZATE DA PARTE DEL SERVIZIO CHE VIGILA SUL LAVORO DELLA COMMISSIONE STESSA E FA ATTIVITA' DI CONSULENZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'. PRIMA DELLA NOMINA DELLA COMMISSIONE IL SERVIZIO COMUNICA AI POTENZIALI MEMBRI QUALI SONO LE OFFERTE RICEVUTE AFFINCHE' GLI STESSI SOTTOSCRIVANO LA DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' ALLA CARICA CHE VIENE TENUTA AGLI ATTI DEL SERVIZIO STESSO. (VEDASI ALLEGATO)

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi; per la parte dell'Azienda speciale dell'Unione AscInsieme con il collaboratore indicato dalla stessa azienda
- Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti, la creazione di gara con la collaborazione dei responsabili dei Comuni; è una attività continuativa ed in costante evoluzione. Il SAG svolge le operazioni di gara e supporta nelle operazioni di gara i diversi organismi. Procede a svolgere la funzione di segretario verbalizzante nelle commissioni giudicatrici. Supporta il RUP sulla decisione di quale procedura sia megli seguire.

Progetto n. 2: Consolidamento e standardizzazione della modulistica oltre che delle procedure di gara

<u>Nr</u>						to d	ella m		stic	а ре	r proc		Area 2	_	nerale,		ВЕ	90,00	ΓINI		di d	strut irettiv lesigi 100,0	vo nar	da re		-	Pers listace inque 20,	cato	o dei muni	
												STA	TO AVAN	AMENTO	LAVORI							Ţ.								
0%	1 201   201   201   201   201									40%	45%	50%	55%	60%	上	65%	70%		75%	8	0%		90%	_	95%	$\perp$	100%	╛		
Indica	ato	re c	i pe	rforı	man	ce :	Attivit	à inizia	ta n	nel m	ese di	febbrai	o			G	F	М	Α	М	<u> </u>	G I	L	Α	s		0	N	D	╝
Indica	icatore di performance : Attività iniziata nel mese di feb icatore di attività RISULTATO ATTESO											IMO /IESTR E	SECO TRIME				RZO IESTR	ιE		QU <i>A</i> RIM				T	OTALI	E Al	NNO			
								no il potrà	25%	6	25%			25%			2	5%				10	00%	,						

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': predisposizione di modulistica con la supervisione del Comitato di Direzione e, in base alla programmazione

STATO DI AVANZAMENTO 30/06/2018: PREDISPOSTO IL BANDO TIPO PER LE PROCEDURE SOPRASOGLIA COMUNITARIA E CONSOLIDATA LA MODULISTICA IN GENERALE PREDISPOSTO ANCHE IL DGUE DA UTILIZZARSI PER TUTTE LE PROCEDURE DI GARA. IN CORSO LA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO.

31/12/2018: PER LA PARTE FORNITURE E SERVIZI LA MODULISTICA E' STANDARDIZZATA IN QUANTO SI UTILIZZA SIA PER LE PROCEDURE SOPRA SOGLIA SIA PER QUELLE SOTTO SOGLIA IL BANDO TIPO DI ANAC. DALL'ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA MODULISTICA PROCEDURE LAVORI SI E' CONSTATATO CHE NON TUTTA LA MODULISTICA E' STANDARDIZZATA, IN PARTICOLARE IN TEMA DI CAPITOLATI. NEI PRIMI MESI DEL 2019 SI FARA' UN INCONTRO CON I DISTACCATI E GLI AMMINISTRATIVI CHE LI SUPPORTANO PER AFFRONTARE IL TEMA. IL SERVIZIO HA REDATTO UNA PRIMA BOZZA DI SCHEMA DI CONTRATTO PER APPALTO DI SERVIZI E DI LAVORI (SI VEDA ALLEGATI) DA SOTTOPORRE AL COMITATO DI GESTIONE PER IL PROSSIMO ANNO.

PER TUTTE LE PROCEDURE DI GARA (SERVIZI FORNITURE E LAVORI) INOLTRE VIENE UTILIZZATO UN MEDESIMO DGUE INTEGRATO CON DICHIARAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROCEDURA (VEDASI ESEMPIO ALLEGATO). OBIETTIVO RAGGIUNTO

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi; per la parte dell'Azienda speciale dell'Unione AscInsieme con il collaboratore indicato dalla stessa azienda.
- Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti, in particolare la Responsabile del Servizio Associato Gare provvede alla stesura della modulistica coadiuvata dall'istruttore direttivo e dai responsabili distaccati. Novità importante oltre alle linee guida di ANAC è il Bando tipo per procedure soprasoglia.
- Dare indicazioni ai Comuni rispetto alla determinazione a contrarre ed agli atti successivi alla aggiudicazione.

#### Macro area 4

Svilluppo gare sovracomunali

Risulta necessario, al fine di una migliore programmazione dei procedimenti di gara da effettuare nell'anno di riferimento essere da stimolo per procedere tramite gare sovracomunali; già nel 2017 si sono evidenziate diverse procedure di gara sovracomunali di importanza non piccola (ad esempio: servizi assicurativi, brokeraggio assicurativo, servizio di ripristino strade a seguito di incidenti, fornitura di libri per biblioteca).

Progetto n. 1: Migliorare la programmazione dei procedimenti. Attraverso una più puntuale programmazione dei Comuni si avrà una migliore programmazione da parte del SAG nel rispetto delle tempistiche legate ai bilanci di previsione e di assestamento.

<u>Nr</u>	Esser	e da si					na alla M munali								itato			SER'	SP. VIZIC			diret	uttore tivo d ignar	da
4.1	proce	dura					iuto ne alla us					-		40	,00%	6		90,	00%			30	,00%	
	stessa.  0% 5% 10  dicatore di performance						STAT	O AVAN	ZAMENT	O LAVO	RI								,					
0%	stessa.  0% 5% 10  dicatore di performance			20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	5	5%	60%	6	55%	70%	7	5%	809	6	90%	95	% :	100%
•	0% 5% 10 ndicatore di performanco programmazione nel mes			•	ta nel	corso c	dell'ann	o già i	niziata	la		G	F	М	А	М	G	L	А	s	o	N	D	
Indicatore di a	programmazione nel mese			RISUL	TATO A	TTESO			PRIMO			SECO			1	TERZO RIMES E		1	UAF RIMI RE	EST	1	ΓΟΤΑΙ	LE AN	INO
				tri co one ammaz		Comita per innuale	ato di la e delle	70	%		10	)%			10	0%		1	0%		1	1009	%	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': avere alla fine di ogni anno già chiarezza sulle gare da affrontare per l'anno successivo per capire quali possono essere quelle da fare assieme anche in visione di un abbattimento della spesa.

STATO DI AVANZAMENTO 30/06/2018: FATTO UN PRIMO INCONTRO CON COMITATO DI DIREZIONE IL 6/4/2018 NEL QUALE SI SONO SOTTOPOSTE DIVERSE ATTIVITA'. MOLTO IMPORTANTE L'ATTIVITA' RELATIVA ALLA VALUTAZIONE (E FINANZIAMENTO) DEL SERVIZIO CON RIGUARDO AL PRT REGIONALE. IN CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PER GARE TELEMATICHE SATER DI INTERCENT-ER ADEMPIMENTO OBBLIGATORIO DAL 18/10/2018.

31/12/2018: NEGLI INCONTRI SUCCESSIVI CON IL COMITATO DI DIREZIONE SI E' AFFRONTATO IL TEMA DELLE PROCEDURE DI GARA TELEMATICHE. IN MERITO AL PRT REGIONALE SI ALLEGA LA SCHEDA DEFINITIVA NELLA QUALE VIENE INDICATA LA SUDDIVISIONE DEL FINANZIAMENTO. TRA GLI INDICATORI PERFORMANTI VI E' L'USO DELLA PIATTAFORMA SATER PER LE PROCEDURE DI GARA TELEMATICHE. L'UNIONE, I CINQUE COMUNI, ADOPERA ED ASC HANNO SOTTOSCRITTO, SU INDICAZIONE DEL SERVIZIO, L'ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SATER CHE SI ALLEGA. DAL 18/10 TUTTE LE PROCEDURE VENGONO CARICATE SULLE PIATTAFORME SATER O CONSIP; MERCATO ELETTRONICO FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA E SATER OLTRE LA SOGLIA COMUNITARIA. IL SERVIZIO E' IN COSTANTE CONTATTO CON IL COMITATO DI DIREZIONE A CUI SOTTOPONE OGNI CAMBIAMENTO E/O AGGIORNAMENTO.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Comitato di Direzione Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi.

Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti, in particolare la Responsabile del Servizio Associato Gare provvede alla stesura e riepilogo delle gare sottoposte dai Comuni ed alla verifica delle possibili gare da fare assieme anche per una economia delle risorse da impiegare.

#### Macro area 5

Modifica del Regolamento di attività del Servizio

Alla luce delle novità normative e del fatto che le stesse sono in continua evoluzione oltre al fatto che sul mercato elettronico delle centrali di committenza Intercent-ER e Acquisti in rete pa (Consip) sono sempre più presenti, non solo servizi e forniture, ma anche lavori; risulta necessario procedere ad modicare il regolamento di attività del servizio adottato con delibera della Giunta dell'Unione nel febbraio 2017.

Progetto n. 1: Predisposizione della modifica dopo un incontro di coordinamento dell'attività con il Servizio Gare Associato comprensivo dei distaccati. Risulta necessario anche predisporre modifica dell'attività delle Commissioni di gara distinguendo la fase di ammissibilità dei concorrenti (a carico del Servizio Associato Gare) dalle fasi successive in capo alla Commissione tecnica.

<u>Nr</u> 5.1	Porsi	l'obie					na alla I						Ge	retar neral	е	SE BEI	RESP. RVIZIO LETTI 0,00%	NI		Istrutt direttiv design	o da nare
							STAT	O AVAN	ZAMENT	O LAVO	RI										
0%											55%	60%		55%	70%	75%	80	%	90%	95%	100%
Indicatore di	0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% adicatore di performance :										G	F	М	Α	м	G	<b> </b> A	s	0	N	)
Indicatore di	attività				PRIMO		SECO				TERZ	_	QU		_	TOT					
	Inserire le modifiche pre accordo dei diversi compone il Servizio Associato Gare										60%			10	)%		109	%		100%	<b>6</b>

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': raccolta dei regolamenti – Conferenza direzione
STATO DI AVANZAMENTO 30/6/2018: IN CORSO LA VERIFICA DELLE CORREZIONI AL REGOLAMENTO DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO. NECESSARIO
ULTERIORE INCONTRO CON IL COMITATO DI SERVIZIO.

31/12/2018: IL REGOLAMENTO DI SERVIZIO NON E' STATO MODIFICATO IN QUANTO LA NORMATIVA E' IN COSTANTE CAMBIAMENTO; IN PARTICOLARE SI E' DECISO DI ASPETTARE LA SCADENZA DEL 18/10/2018 RELATIVA ALLE PROCEDURE DI GARA TELEMATICHE E LA SCADENZA DEL 15/01/2019 RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DA PARTE DI ANAC DELL'ALBO DEI COMMISSARI DI GARA.

L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO SI E' FOCALIZZATA PERTANTO SULLA STESURA DI UN REGOLAMENTO SOTTO SOGLIA SU RICHIESTA CONDIVISA DEL COMITATO DI DIREZIONE IN RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA ANAC N. 4. AL 31/12/2018 SI SONO PRESENTATE DUE PROPOSTE DI REGOLAMENTO AL COMITATO DI DIREZIONE (VEDASI ALLEGATI) DA RIPRENDERE CON IL 2019.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

**OBIETTIVO RAGGIUNTO** 

- Daniele Rumpianesi Comitato di Direzione Barbara Bellettini e l'Istruttore direttivo assegnato al servizio al 100%. Per la parte lavori coordinamento con il personale distaccato dai Comuni stessi.
- Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti con coordinamento della Responsabile del Servizio-.



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Sasso Marconi, 24 Marzo 2019

# RENDICONTO ATTIVITA' 2018 SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

PROGRAMMA Documento Unico di Programmazione (DUP)
07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E
SOCIALI

#### MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVI ALLEGATO AL CONSUNTIVO 2018

REFERENTE POLITICO: STEFANO RIZZOLI

RESPONSABILE TECNICO: CATI LA MONICA

Per approfondimenti si rimanda all'apposita sezione del sito dell'Unione: <a href="https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/servizio-sociale-e-coordinamento-pedagogico">https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/servizio-sociale-e-coordinamento-pedagogico</a> appositamente implementata nel corso dei primi mesi dell'anno dal Servizio sociale Associato con documenti/atti/link utili ad approfondire il lavoro svolto dal servizio dell'Unione



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

**MACRO SUDDIVISIONE** 

#### Macro aree di attività derivanti dal DUP

- 1 AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA INSIEME
- 2 SISTEMA TARIFFARIO ISEE
- 3 SERVIZI SOCIO SANITARI ACCREDITATI
- **4 PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**
- 5 PARTECIPAZIONE E SUSSIDIARIETA'
- 6 COORDINAMENTO PEDAGOGICO E SERVZII EDUCATIVI

#### ORGANICO SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO:

- Dirigente Servizio sociale Associato Cati La Monica Sociale
- Responsabile UDP vacante dal 13 luglio 2018 collaboratore amministrativo Laura Lazzaroni
- Responsabile Ufficio sociale Mara Ferroni collaboratore amministrativo Tiziana Assante Coordinamento nidi
- Responsabile Coordinamento Pedagogico Giovanni Amodio pedagogiste Grazia Bartolini (50%), Alessandra Giudici, Giorgia Simoni (24 ore) con i fondi Miur a fine anno sono state assunte a TD 2 pedagogiste su progetti di continuità 0- 6 anni

#### Centro per le Famiglie

Laura Pozzoli Grazia Bartolini (50%) Lucia Delli Carri (15 ore) Giorgia Simoni (11 ore)



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### INDICATORI DI ATTIVITA' 2018 SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Parte Servizio sociali

Attività amministrativa	
N. protocolli in entrata	330
N. protocolli in uscita	170
N. Pec	123
N. determine	60
N. delibere di giunta	7
N. delibere Comitato di Distretto	6
N. delibere di Consiglio	4
N. procedure di selezione fornitori	9
N. contratti sottoscritti	9
N. Convenzioni/Protocolli intesa/Accordi	5
Budget economico - gestione diretta	€ 1.573.684,00
Budget economico complessivo oggetto di atti programmazione	€ 23.046.000,00
Partecipazione	40
N. Forum	12
N. Tric	4
N. Uffici di supporto CTSS	12
N. Tavoli tematici	16
Comitati di Distretto	6
Described a language	
Progettazione e innovazione	
Numero progetti presentati o a cui l'unione ha dato adesionE : MSNA, HCP, TPER, Iclusione possibile, slot fre- er, 3 progetti politiche giovanili, Progetto chiesa valdese per Emporio solidale, donne sul filo, progetto PIPPI, Piano di azione metroplitano per il milgioramento formativo , Vita indipendente, bandi Fami, GAP, Refugese Welcome, a scuola di inclu-	18
sione, anziani in relzione	
Importo dei contributi concessi all'Unione nell'anno da soggetti esterni	€ 170.969,00
Importo piani regionali: Piano povertà Piano di zona	in attesa consun- tivo
Accreditamento	
Numero contratti di accreditamento gestti	16
numero contratti di accreditamento gestti	
Numero contratti di accreditamento gestiti Numero strutture residenziali per anziani	7
Numero strutture residenziali per anziani	7
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani	7 7
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili	7 7 3
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture	7 7 3 7
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture  Attività gestita da asc solo indicatori macro	7 7 3 7 5
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture	7 7 3 7 5 5
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture  Attività gestita da asc solo indicatori macro Totale popolazione del distretto  Quota di trasferimento comuni a consuntivo	7 7 3 7 5
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture  Attività gestita da asc solo indicatori macro Totale popolazione del distretto  Quota di trasferimento comuni a consuntivo  ANZIANI	7 7 3 7 5 112107 in attesa consuntivo
Numero strutture residenziali per anziani Numero strutture semiresidenziali per anziani Numero strutture residenziali per disabili Numero strutture semiresidenziali per disabili N verifiche Otap o sopralluoghi presso le strutture  Attività gestita da asc solo indicatori macro Totale popolazione del distretto  Quota di trasferimento comuni a consuntivo	7 7 3 7 5 5



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Spesa sociale e socio sanitaria pro capite over 75: spesa complessiva su servizi per anziani/ popolazione anziana del distretto	in attesa consun- tivo
Spesa sociale e socio sanitaria per utente in carico over 75: spesa com-	in attesa consun-
plessiva (sociale Frna tariffe) per servizi anziani/ utenti in carico over 75	tivo
MINORI	
Popolazione under 18	20226
Numero minori in carico	2059
Rapporto fra minori in carico e popolazione under 18	10,18%
Spesa sociale pro capite under 18: spesa complessiva su servizi per un-	in attesa consun-
der 18 / popolazione under 18 del distretto	tivo
Spesa sociale e socio sanitaria per utente in carico under 18: spesa	in attesa consun-
complessiva su servizi under 18 / utenti in carico under 18	tivo
ADULTI	
Numero adulti in carico	411
Spesa sociale adulti: spesa complessiva su servizi adulti / popolazione over 18 under 75	in attesa consuntivo
Spesa sociale adulti: spesa complessiva su servizi adulti / prese in cari-	in attesa consun-
co adulti	tivo
DISABILI	
Numero disabili in carico	756 prese in carico
Numero disabili in carico /numero disabili	Dato di difficile rilevazione in quanto le disabilità fanno riferimento anche a disabilità acquisite parziali in corso rilevazione con asl
Spesa sociale + socio sanitaria disabili + tariffe	€ 5.193.263,04
Spesa sociale ( comuni) al netto frna e tariffe	in attesa consun- tivo
Coordinamento pedagogico	
Numero di Nidi coordinati	11
Numero Nidi gestiti direttamente	10
Numero in convenzione/appalto	12
Posti complessivi nido su popolazione 0 - 3 comunali e convenzionati	730
Numero popolazione in età 0/3	1719
N. incontri di collettivi	230
n. di colloqui svolti con i genitori iscritti	95
n. di colloqui svolti attraverso lo sportello 0/3	29
n. di progetti formativi attivati nei nidi	4
n. di personale educativo coinvolto piano formazione	60
n. di personale collaboratore coinvolto piano formativo	35
n. di incontri con Coordinamento metropolitano	10
n. scuole coinvolte progetto 0/6	31
n. progetti attivati per progetto 0/6	1
tirocinanti università coordinamento pedagogico	4
tirocinanti attivati nei nidi comunali	1
relazione attività coordinamento pedagogico	1 1
	in attesa consun-
Costo pro capite ( posto nido) servizio di coordinamento pedagogico	tivo



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Centro per le famiglie - servizio inaugurato il 15 dicembre 2018	
N. contatti	30
N. accessi a servizi del centro complessivi e divisi per comuni	4
Medazione familiari accessi (colloqui con esperto)	7
Gruppi di autoaiuto	0
Costo servizio ad accesso	dal 2019
n. pratiche attivate ANF/MAT	dal 2019
n. di colloqui con genitori sportello Adolescente (11-18 anni)	dal 2019
n. di incontri svolti con i responsabili dei comuni e altri servizi	2
n. di progetti attivati nei vari Comuni dell'Unione	1 ( primi 1.000
	giorni di vita)
n. h apertura del Serviizo al pubblico	152 ore
n. di genitori/famiglie coinvolti	dal 2019
colloqui effettuati con Cedim	4
colloqui per consulenza legale	0
servizi educativi coinvolti progetto 1000 giorni di vita	7
n. di genitori coinvolti progetto 1000 giorni di vita	73
News letter Informa famiglia	in attivazione
colloqui mediazione familiare gennaio/febbraio 2018	5
consulenza psicologica di coppia gennaio/febbraio 2018	16
Commissione Autorizzazione al Funzionamento Servizi privati 0/3 o 0/6	
n. di pratiche valutate e autorizzate	8
n. di incontri con i Responsabili dei servizi	2
n. di verifiche e controlli effettuati	4
n. di Servizi privati controllati	4
n. di servizi autorizzati	5



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Descrizione delle finalità da conseguire

Sviluppo dei progetti con indicatori

## Macro area 1 AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA INSIEME

#### SCHEDA 1. 1

#### 1.1 Bilancio di previsione annuale e pluriennale ASC e Piano programma

Nr		Descrizione Attività interna alla Macro Area 1									C	Cati la Monica			Ferroni Mara				Mammarella Di Tori Massimiliano		
1.1	Bilancic	STATO AVANZAMENTO LAVORI           %         10%         15%         20%         25%         30%         35%         40%         45%         50%         55%         60%         65%         70%         75%         80												dal 1 l tempo te co ripa				Luglio orane mper artite	cante o 2018 eamen tenze		
0%	5% 10%														750/		000/	90	10/	95%	100%
															_	80% L	A 90	S S	0	N D	
	catore di attiv		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			O ATTES			PRIM TRIMES		SECON O TRIME TRE	ID	TE TRI	RZO IMES RE	QL	JART(	5		OTAL		
coin Com /Un com com com dell' soci	ione/ASC /A missioni siliari/Giunte unali/Giunte Unione/Fore ali/Comitati retto/Tric/Re	e e um di	Percorso partecipato da Con Unione Asc Ausl nella definiz del Bilancio di esercizio 2017 mesi dell'anno					e	x									inco di fo oltre con vede alleg Min	ntri ( orum e ad i comu ere el gato) imo r	oltre giunt ncon uni si enco	:a tri ngoli (
App Febl Bilar Pian del l d'es	rovazione er oraio 2018 ncio di previ o Programn oilancio di ercizio entr le 2018	sione na e	trasfe Bilanc l'appr contal	rimentio dell ovazio bili ent prever	'Union ne dei tro il m	ote di rovate d e si pre docum nese di I aprile 2	evede ienti Febbra	io e	X		X							PRE 2020 BILA ECO PRE DEL SER	O NOM	MMA 20, NALE ONE E O IICO IVO ENDA PEF	PIANO A DEL DI 2018- DEL 2018 A A R LA



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

					"INSIEME". Con deliberazione n. 7 del Consiglio dell'unione in data 17 Aprile  APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA "INSIEME": STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE SULLA GESTIONE con delibera n. 7 del Consiglio dell'Unione in data 17 Aprile  Bilancio dell'Azienda in attivo
Tempi riequilibrio e assestamento	Monitoraggio e attuazione impegni nei tempi previsti dall'atto integrativo convenzione fra Unione e Comuni e Unione ed Asc per la gestione di eventuali variazioni di bilancio	x	x	X	Regolarmente effettuati monitoraggi nel corso dell'anno – variazioni effettuate in sede di riequilibrio bilancio Unione

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1) Organizzazione e realizzazione incontri preliminari alla redazione ed approvazione dei documenti di bilancio
- 2) Adozione delibere consiliari di approvazione atti di programmazione e consuntivo
- 3) Adozione delibere di riequilibrio e assestamento secondo quanto previsto dall'atto integrativo alla convenzione



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 1. 2

#### 1. 2 Costi generali- Emergenza casa – Centro per le famiglie

<u>Nr</u>			<u>D</u>	Cati la Monica Fer									Ferro	Ferroni Mara Massimiliano di Toro Mammarella											
1.2	Costi	gener	ali- Em	ergenza	a casa -	– centr	o per le					50	50% 30%							30% 20% Posto vacante dal 1 Luglio 20 Temporaneam te competenze ripartite fra m F e cati l m					
0%	5%	10%	15%	20%	**************************************												750/	900/	90%	% 95%		100%			
							per febb		0 43/0	30%	33%	00%	G	_	F M	_					_	I D			
	tore di				RISULTA				PRI TRIM				CONDO TERZO QUARTO TRIMESTR E RE				)	TOTAL							
del 20 elabo raffro Analis fronte	rifica s 017 co orazion onto 20 si: cost e all' e analis rali	n e tabe 017 20 ti per f merge	elle di 18 Far enza	dimin del 59 altern	ità di so nuzione % dei co nativa a menti :	comp osti o i nument	n	ti	X		X				X			X	d d p p r c c c c c c c c c c c c c c c c c	Redazio Redazi	nto a ur o di e ac no e o di ti ne el 20 dii ul tr io d o ogg o nto rità i a ntem enti i a a e erge a è almotta nuov	n dati d e a l l l l l l l l l l l l l l l l l l			



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

						disabili, nuovi inserimenti in struttura, Piano povertà ecc( come meglio dettagliato nel consuntivo di Asc completo di indicatori
2) Gestione amministrativa di raccordo con altri Enti per progetti e attività erogati da ASC che restano nella titolarità dell'Unione	Accesso e erogazione di contributi erogati da altri Enti : INPS, Minori Stranieri Non Accompagnati, ecc	X	x	X	X	Minimo entrata di € 100.000  entrata da trasferimento di enti terzi: euro € 170.969,00 a cui aggiungere i diversi fondi ottenuti come da indicatori sopra riportati
3) Prime rilevazioni finalizzate all'individuazione di livelli minimi di servizi per i cittadini di tutti i Comuni dell'unione	Documento di impostazione dei criteri di analisi su: Servizi Frna: assistenza domiciliare Centro diurno casa protetta anziani e disabili Interventi educativi		x	х	X	Sono stati impostati alcuni documenti di analisi su educativa scolastica ed emergenza abitativa - da completare
4) Analisi percentuali applicate da convenzione per ripartire la spesa generale sui 5 comuni ed eventuale rivisitazione	Quantificazione spese sostenute a livello distrettuale con ripartizione sui comuni a % di spesa per servizi sulla base della convenzione – analisi in relazione all'attuale spesa per servizi		x	X	X	Si è ritenuto opportuno procedere all'analisi ma rinviare eventuali ragionamenti di modifica delle percentuali al nuovo mandato amministrativo
5) Monitoraggio dei trasferimenti ad ASC	Report periodici con cadenza almeno trimestrale	0	1	1	1	Sono stati effettuati 3 momenti formali e 6 report in forum socio sanitario

Si segnala inoltre l'importantissimo lavoro sull'accordo distrettuale per l'inclusione dei minori con disabilità che si è concluso con l'approvazione e sottoscrizione del nuovo "ACCORDO DI PROGRAMMA TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEI BAMBINI, ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITA' 2016 - 2021 (Legge 104/1992) del Distretto Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Delibera del Consiglio dell'unione n. 2 del 12 febbraio 2018



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Di seguito alcune delle PRINCIPALI AZIONI EFFETTUATE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- Incontri periodici fra referenti Asc comuni ed Unione sul monitoraggio andamento Bilancio
- Individuazione temi da analizzare. Emergenza abitativa inserimento Minori focus sui temi di lato enunciati
- Raccolta dati su emergenza casa sia dai comuni che da Asc Insieme redazione documento sullo Stato dell'Arte lavoro gruppo tematico con elaborazione documento finale individuazione possibile punto di arrivo che dettagli modalità e costi /risparmi
- Adozione atti di adesione a accordi, convenzioni ecc. Acquisizione e controllo report e rendicontazioni ASC e trasmissione ai soggetti erogatori dei contributi
- Analisi economica preliminare delle forme di finanziamento dei servizi erogati di ASC e relativo peso economico. Rilevazione Costi analitici dei singoli servizi
- Analisi delle spesa relativa all'Area da considerare
- Atti di impegno liquidazioni, gestione e monitoraggio PEG attraverso gli applicativi informatici e restituzione report periodici a supporto della Dirigente e della Giunta dell'Unione
- Collaborazione con Asc Insieme per nuova gara **Albergo diffuso** che ha portato a servizi aggiuntivi a parità di costo oltre ad un'ottimizzazione degli indicatori di risultato sull'autonomia delel persone inserite



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 1. 3

#### 1.3 Rilevazione degli indicatori attualmente in uso e delle procedure, metodologie e flusso dei dati relativi

#### Proseguio del lavoro sugli indicatori con trend storici

<u>Nr</u>	De	escrizione Attivita sottoscheda in			Cati la Monica Ferroni Mara						Massimiliano di Toro Mammarella							
1.3	Rilevazione degl metodologie e fl			Ξ,		25	%		1	.5%	te	609 osto va dal 1 Li 2018 empora ent compet ripartit nara F e	ican uglio 3 . inea e e tenz e fra e cat	o am ze ra				
0%	5% 10% 15%	20% 25%	30% 35%	40% 4	609	0/	65%	70%	7	5%	80%	90%	95%	10	00%			
	tore di performance			40%	45%	50%	55%	60			F M	_	M			S 0		D
Indica	tore di attività	RISU	LTATO ATTES	60		PRIM			OND			RZO		QUART			TALE	
	volgimento altri ıni mediante il	Coinvolgimen scelte dell'Un attraverso inc Minimo 10 in	ione sul soc contri e tem	iale atici		<b>TRIMES</b>		Х	MEST		X			X		Minir incon 4 tric tema	tri + 10	10
dai si istitu N° di grupp speci	li report ricevuti ngoli attori zionali riunioni del oo di lavoro fico bozze di report	Realizzazione indicatori, pro e flussi dei da ed interventi InSieme	ocedure, me iti relativi all	todologie e attività		x		X			X			X		Elencindica prese in sec approne bil asc e sede elabor ne pia zona 2020 Const in sec rendi asc in Elencindica su cu costruun tre storic bencl eting	entarione de dovazione di contra di	tto li li zio cio di l – li tto me di
Elabo	razione indicatori	Individuazion	e e raccolta	indicatori				Χ			Χ			Χ		Indivi	dua	ito



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

richiesti dalla Città metropolitana per la redazione del Piano di zona triennale	presenti nella proposta della Città metropolitana				set di oli 39 indicato (vedere pdz) Consunt in sede of Piano attuativo 2019 Almeno	ori tivo di o
---	--	--	--	--	--	------------------------

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Convocazioni Tric

Individuazione indicatori

Richiesta di invio ad ASC, singoli Comuni, ASL di relazioni sintetiche relative agli indicatori

- Rilevazione delle richieste di rendicontazione provenienti da soggetti esterni all'Unione (Regione, città Metropolitana, INPS, finanziatori di singoli progetti tramite bandi, portatori d'interesse come sindacati, associazioni...)
- Realizzazione di un report interno
- elaborazione indicatori e stesura documento di presentazione



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 1.4

#### 1.4 PATRIMONIO

<u>Nr</u>	De	escrizione Attiv sottoscheda					<u>-</u>			Cat	i la ſ	Monica	Fer	roni Mara	a ſ	Massimiliano di Toro Mammarella		
1.4	A seguito rilevazion Insieme da parte d							Asc	50%				50%		0%			
							ZAMENTO L											
0%	5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% catore di performance : report di restituzione G F M A M													80% /I G L	90% <b>A</b>	95% 100% S O N D		
	Indicatore di performance : report di restituzione  Indicatore di attività  RISULTATO ATTESO										ECONDO RIMESTRE		RZO IESTRE	QUAF TRIME	RTO	TOTALE ANNO		
avve sullo verifi di lav elabo sotto	guito elaborazione nuta nel 2017 " Stato dell'arte" ica con il gruppo voro apposito ed orazione e escrizione ratti tipo	Numero contratti sottoscritti					x x					X		х		Almeno 15 contratti stipulati E' stato predispost o elenco dettagliato beni dati in comodato ad Asc		
immo dispo	a del patrimonio obiliare messo a osizione per i zi sociali	Relazione di	stima									х		X		Relazione di stima A cura comuni		
Stesu	ura contratti	Stesura almo	eno 10	contra	tti		х		х			х		x		Sottoscrizio ne almeno 10 contratti Restano in vigore i contratti in essere in attesa del prossimo mandato		



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 1.5

1.5 Carta dei servizi

<u>Nr</u>	Descrizione Attività interna alla N		Cati	la Monica	Ferroni Mara	a Mammarella Di Tori Massimiliano		
1.5 Stes	ura nuova Carta dei servizi e s	OLAVORI		50%	10%	40% Posto vacante dal 1 Luglio 2018. temporaneamen te competenze ripartite fra mara F e cati I m		
0% 5% 10% 15%	6 20% 25% 30% 35%	<b>STATO AVANZAMENT</b> 40% 45% 50%		0% 6	55% 70%	75% 80%	90% 95% 100%	
	e : Attivazione prevista per febb		33,0	G			A S O N D	
Indicatore di attività	RISULTATO ATTESO	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIMESTI		TERZO TRIMESTRE	QUARTO	TOTALE ANNO	
Rivisitazione dell'attuale carta dei servizi in forma innovativa semplice e di facile lettura e comprensione Individuazione servizi erogati con modalità e criteri di accesso individuazione costi	Documento "carta dei servizi"	X	X		X	X	Rilevazione schede servizi  Elaborazione grafica carta Si è preferito agire nel 2018 sul sito dell'Unione predisponendo un'apposita sezione dedicata al servizio sociale associato completo di dati materiali delibere tariffe e link ai servizi di asc Resta l'esigenza di predisporre nel corso del 2019 2020 materiale cartaceo di facile consultazione sui servizi	
Stampa su carta					Х	X	Stampa su carta	
Pubblicazione via Web			X		Х	Х	Pubblicazione su sito unione ed asc e comuni	



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

				Rivista e progettata sezione apposita sul sito dell'Unione
Presentazione alla cittadinanza			Х	Organizzazione momento pubblico di presentazione Presentata sezione al forum socio sanitario e alla Giunta



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

## Macro area 2 SISTEMA TARIFFARIO - ISEE SCHEDA 2. 1

#### NUOVO ISEE E DEFINIZIONE NUOVO SISTEMA TARIFFARIO

L'obiettivo è stato raggiunto completamente nel 2017 con l'approvazione di tariffe omogenee su tutti i comuni .

<u>Nr</u>	<u>De</u>	escrizione Attività interna alla Ma	icro Area 1		Ca	ti la	Monica		Fer	roni	Mar	ra		D Man Mass		rella	
2.1	OMOGENEIZZAZ APPLICAZIONE N	IONE TARIFFE SERVIZI SOC	CIALI CON			1	0%			70'	%		te	osto dal : 2 emp	1 Lu 018 ora ente pet rtite	can uglio 3 . nea e enz e fra	o im e
00/	50/ 100/ 150/	200/ 250/ 200/ 250/	STATO AVANZAMENTO		-00/	-	o/ 700/		750/		000/		000/	0.1	-0/	46	2004
	5% 10% 15% atore di performance GENEE	20% 25% 30% 35% : PROPOSTA ATTI DELIBERATIVI	40% 45% 50% APPROVAZIONE TAI		50%	65 <b>G</b>	% 70% F M	Т	75% <b>A M</b>	G	80% <b>L</b>	A	90%		o	N	D
Indic	atore di attività	RISULTATO ATTESO	PRIMO TRIMESTRE	SECON TRIMES			TERZO TRIMES TRE		QU/ TRIM				тот	ΓALE	AN	NO	
Appro omog integ	ovazione-sistema ario 2018 ovazione criteri genei per razione rette CRA ento entrate del 2%	Nel 2017 si è completato il percorso di omogeneizzazione delle tariffe per tutti i servizi  Per il 2018 si prevede il monitoraggio dell'effetto sulle tariffe del nuovo ISEE	X	x			X		x			D E IS S IN S S L 2 D N 1 N	pproperties of the properties	ETA  LLE: PER  PER  PER  LZI E  CO- L CO  BER  DE  LLE: LLE: LLE: LLE: LLE: LLE: LLE:	ARI SO E NT E II P ZIC In AZI L 018	FFE GLI I I ER I I I I I I I I I I	E IE
PRIN	• Predisposizione	SARIE AL COMPLETAMENTO DELL atti per approvazione in Giunta de ntrate a seguito applicazione nuov	ell'Unione /Comitato	o di Distrett	to												



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Macro area 3

**SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI** 

#### SCHEDA 3.1

Individuazione del fabbisogno di servizi accreditati e programmazione distrettuale

<u>Nr</u>															Cati la Monica Ferroni M										no Di ella					
3.1		Individuazione del fabbisogno di servizi accreditati e programmazione distrettuale												40	)%			40%					20% Posto vacan dal 1 Luglio 2018 . temporanea ente competenz ripartite fr. mara F e car							
											STATO A																			
0% Indic	5% atore	10% di perfo	_	.5% nce :	Appro	25% ovazio		o% ella p	35% progr			45% ne to	50 errito		55% da p	60% parte		65% <b>G</b>	F	70% M	Т	759	м с	80%	L	90 <b>A</b>		95% <b>O</b>	Т	100% N D
		ato di D		etto		RI	SULT	АТО	ATTES	so				RIMO MESTR	lE	SECO TRIM				TE TRIN	RZO IEST			C	MES					NNO
	ramm	provazi azione				3 se g	ià de	finit		ipar	Giugn tizione i		X			X											fabl 201 verl Cor dist dat Giu 1 ve Cor		gnon to o o iii 20 le	di n 018
		ione nu enziali		A seguito fabbisogno e riorganizzazione socio sanitaria individuazione strutture e posti nuovi da accreditare					itaria posti									X			X				pos Ma in to Mo Piet	errit nte :ro	ı Vi /itt ori Sar	illa oria io di		
																											mo atti pro atti	men vati	ito co i da	me a



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

	selezione con priorità sulle
	zone scoperte
	N posti
	aggiuntivi
	acquistati
	almeno 10

#### LE attività sono svolte in integrazione con Ausl

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- Analisi di impatto sul FRNA e sul bilancio sociale del nuovo sistema di remunerazione regionale
- Istruttoria finalizzata all'individuazione del fabbisogno di servizi e posti accreditati sul Distretto e fuori Distretto
- Elaborazione di eventuali ipotesi di rimodulazione di servizi, in rapporto anche alla sostenibilità economica del sistema complessivo
- Ricognizione dei fabbisogni di altri Distretti pertinenti a strutture del territorio dell'Unione
- Elaborazione delle proposte di fabbisogno da sottoporre al Forum degli Assessori e all'approvazione del Comitato di Distretto
- incontri con Cra distretto
- procedure per individuazione nuovi posti



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 3. 2

#### Gestione Contratti definitivi strutture e servizi accreditati

<u>Nr</u>	<u>D</u>	escrizione Attività interna alla Macro Area	<u>a 1</u>	С	ati la I	Monica		Ferror	ni M	lara			Tor	ano D o arella	)i
3.2	Contratti defin	itivi strutture e servizi accreditati			20	9%		75	5%		te	dal 2 emp com ripa	1 Lu 2018 pora ent ent pet artit	cante uglio 3 . nean	n
0%	5% 10% 15%	<b>STATO AVA</b> 20% 25% 30% 35% 40% 45%	NZAMENTO LAVORI % 50% 55%	60%	65%	70%		75%	80%	%	90%	9	95%	1009	%
	ore di performance mitato di Distretto	: Approvazione della programmazione	territoriale da	parte	G	F M	Α	М	G	L	A	s	О	N	D
	ore di attività	RISULTATO ATTESO	PRIMO TRIMESTRE	SECON		TEI	RZO			JAR	TO			TALE INO	
procedefinia definia scheda Case r	letamento dure contratto e zione annuale a sulla base del nix annuale	Sottoscrizione Contratti definitivi strutture e servizi accreditati Redazione scheda nuovo case mix		X		x						scillical cast strain constraint cast strain cast stra	theo nuo ase rutti rutti pontro ono ottos son ubbli li sit nion 23 ontr 13	mix d ura i atti stati sccritti o dicati co e e	n li
Verific	the effettuate	Monitoraggio contratti per i servizi accreditati anche attraverso visite alle strutture mediante dell'apposita commissione distrettuale	Х	X		X			X			ur so o st ac ne m de 10	opra in to rutt ccre ei pro esi	ditate rimi nno no	e



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

servizi

#### LE attività sono svolte in integrazione con Ausl

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- L'attività è svolta in integrazione con Ausl e con la collaborazione dell'Udp
- Sulla base del Fabbisogno individuato, della delibera Regionale che approverà le nuove tariffe definitive, della ridefinizione Case mix: percorso di negoziazione con le strutture preliminare alla definizione contratti definitivi
- Elaborazione contratti
- Rinnovo contratti di accrediotamento



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 3.3

#### Affidamento a soggetto privato Gestione CRA di Crespellano

<u>Nr</u>												(	Cati la	a N	Monica Ferroni Mara						Mara Massimiliano Toro Mammar					
3,3	CRA (	di Cre	spella	no										50%					5%		5% Apporto 0%					
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65	%	70	%	7 5 %	80	%	90%	%		95%	100%		
	atore di Comitat	-			vazione	e della	progra	ımmazi	one te	erritoria	le da p	oarte	G	F	. N	1 A		1 G	L	А	S		O N	D		
Indica	atore di	attività			RISU	JLTATO	ATTES	0		PRIMO TRIMES TRE		CONDO			ERZC RIMES			-	ARTO 1ESTR	E		тот	ALE A	NNO		
servi	rnalizza izio a se sione Co	guito		E	laboraz	zione b	ando d	li gara		Х											c	Gara (	conclu	ısa		
Affid	lamento ore priv		io a	Aff	fidameı	nto a g	estore	privato	)	X	Х										G	Gara (	conclu	ısa		
Ricol perso	llocazio onale a ni anzia	ne sc in ce		Ricc		one pe		e oggi i	n	X	X										g L L E a a d d d s s R d d s s P P S C C d d d d d d d d d d d d d d d d d	destoiuglio desecuiuglio desecu	spella dura d one ica e d dicazio erzio E rà erativa e disp minaz spons	n via lel Casa Anziani no a di dell' one a Blu a ione abile 805 del 3.		
																					S	tato		è in asc		



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

o assorbito dalla nuova azienda anche se interinale Numerosi le migliorie ottenute in sede di gara: 122.000 annuali di affitto al Comune di Valsamoggia Investimenti per oltre 200.000 euro in ausili attrezzature cucina sostituzione due ascensori migliorie diverse ai locali inoltre ore aggiuntive di O.SS infermiere medico fisioterapista ecc PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Avviso pubblico manifestazione d'interesse

Bando di gara

Lavori della commissione

Affidamento al nuovo gestore

Procedure Otap di accreditamento provvisorio

Contestualmente insieme ad Asc riorganizzazione e ricollocazione personale oggi operante in Cra



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Macro area 4

PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

#### SCHEDA 4. 1

Processo di redazione del Piano triennale per la Salute e il Benessere Sociale

Le attività principali previste per il 2018 consistono:

- nel processo di redazione del Piano per la Salute e il Benessere Sociale come da indicazioni regionali in via di definizione e relativi luoghi di confronto interno per la realizzazione delle istruttorie tecniche (TRIC, gruppi di monitoraggio e progettazione,) e cura del processo di approvazione (passaggi informativi, di restituzione e di approvazione in Forum e approvazione finale in Comitato di Distretto e conseguente adozione di atti da parte della Giunta dell'Unione).
- attività di progettazione per bandi specifici sia pubblici (enti europei, Stato, Regione...) sia privati (fondazioni, soggetti for profit, sponsorizzazioni...)
- attività di progettazione partecipata che preveda il coinvolgimento della comunità locale in forma sussidiaria e solidaristica (si veda scheda specifica)

Nr			De	escrizion	e Attiv	tà inter	na alla	Macro <i>i</i>	Area 4	<u>.</u>			Cati	la N	Monica	ı	Ferro	oni Ma	ara		simili Toro amma	
4.1	Proce Socia	STATO AVANZAMENTO LAVOR           10%         15%         20%         25%         30%         35%         40%         45%         50%         55												10	%		:	10%		tem cor rip	2018 2018 ipora ente mpet partite	cante uglio 3 . neam e enze
								STAT	O AVAN	ZAMENTO L	AVORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	609	6	65%	70%	6	75%	80%	9	90%	95%	100%
Indica	tore di	perfori	mance	: Attivaz	ione pr	evista p	er april	е					(	G	F N	1 A	М	G	L .	A S	0	N D
Indica	tore di	re di attività RISULTATO ATTESO								PRIM TRIMES			OND(		TER: TRIM	ΛE	TRI	IART O IMES RE		тота	LE AN	INO
Terzo stake proce sugge	Coinvolgimento del Terzo settore e degli Itakeholder nel Processo di raccolta Suggerimenti Posservazioni novità			sindad	cati, co razione	ontri co muni e e docur	cc. con		Ĺ	X		X							in da zc as pr	fettua contr ate in ona) c ssocia romoz ociale oopera	i ( ele Piano on zioni zione	nco o di



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

				sociali sindacati associazioni familiari disabili comuni ecc ( elenco date contenute nello spazio sottostante)  Minimo 10 incontri
Individuazione e stesura indicatori e tabelle regionali	Predisposizione documento	х	х	Documento approvato il 30 Luglio e inserito sull'apposito portale
Data di approvazione dell'ipotesi di Piano entro marzo 2018	Approvazione dell'ipotesi di Piano triennale sulla base apposite schede ed indicatori regionali entro il mese di Marzo 2018 indipendentemente dalle deliberazioni regionali	х	x	Documento in approvazione consiliare il 30 Luglio come da normativa regionale

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

#### Elenco incontri effettuati :

8 novembre 2017 incontro di concertazione sindacale

22 gennaio 2018 approvazione in Forum sociosanitario dell'Unione della governace e proposta organizzativa

5 Febbraio 2018 tavolo di concertazione sindacale

15 Febbraio tavolo Welfare

Dal 22 febbraio al 3 maggio 8 incontri dei 3 tavoli tematici (n. partecipanti 169)

20 Aprile tavolo "Dopo, durante e oltre noi"

10 maggio tavolo trasversale povertà e vulnerabilità

- 28 Maggio, 6 e 20 giugno incontri con Centro Servizi volontariato su bando per Associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato
- 08 Novembre 2017; 05 febbraio 2018; 29 marzo 2018; 01/14 Giugno 2018 tavoli di concertazione sindacale
- 15 Giugno approvazione in tavolo welfare allargato ai consiglieri comunali
- 18 Giugno 2018 approvazione nel Forum Socio sanitario dell'Unione
- 25 Giugno approvazione Proposta Piano in Comitato di Distretto
- 9 Luglio approvazione accordo Sindacati
- 23 Luglio Giunta Unione e Commissione consiliare
- 30 Luglio Consiglio Unione
- proposta condivisa con ASC, ASL e Comuni dell'allocazione delle risorse assegnate in considerazione dei residui degli anni precedenti
- istruttoria tecnica nel TRIC
- fase di partecipazione
- proposta di approvazione in Forum e Comitato di Distretto
- approvazione di atti conseguente da parte della giunta dell'Unione



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 4. 2

#### Progettazione per bandi: progettazione innovativa Dopo di noi

4		Desci	rizione	e Attività interna alla Macro Area 4						С	ati la Mo	onica	Fe	error	ni Mara		Mas	similia Mamm	no Di To	oro
4.2	Prog	ettazio	ne per	bandi:	Dopo (	di Noi					20%			10	0%		Posto v 2018 . compe m	70 vacanto tempo etenze	% e dal 1 ranea	mente te fra
								STA	ITO AVAN	ZAMENT	O LAVORI			7						
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	0 %	75%		80%	90%	95%	100%
Indica	atore di	perfori	mance	: Attivaz	ione pr	evista p	er april	)					G F	_	A	М	G L	Α	s o	N D
Indica	atore di	attivitä	ì	R	ISULTA	TO ATT	ESO	1	PRIM( RIMES		SECON TRIME E	STR	TERZO TRIMES E		QUAR TO TRIME STRE		1	OTALE	ANNO	
tavol azior	nizione lo del C ni	Oopo di		gesto indivi norm perco ecc.	dui a se ativa su rsi inno	zo sett eguito ul dopo ovativi	ore che nuova o di noi	X			х						Azioni adi noi: apposi  Definit Definiz realizza spesa c che per	costitu to sul de e azione ione as azione li parte r spesa	dopo d ni zioni e sia co e corre	rolo li noi loro n
	ntri : nu		S	di un	mome ma del	nti forr											Dopo consilia de la c	lità e" - 0 202 alle are (cchio untamociazio ai lavo e inter ella dis dicazio a ques ante le ali disp l'unioi	strum per Vener 18 dalle 19.00 Comur  dento r oni, ag ori e al essate sabilità oni con ta egge. onibili ne sezi	enti e le le dì 19 e ore Sala e di ivolto il le al per crete sul one



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

				Partecipanti: 83
Individuazione con il tavolo dei progetti che verranno presentati anche in autonomia	Elenco progetti	Х	X	Individuato 1 progetto a realizzazione pubblica comune/asc/asl . Presentati due progetti da privati  Almeno 1 progetto
sull'apposito bando regionale entro marzo 2018				presentato a bando Inaugurazione appartamento Giralonda a sasso marconi 6 aprile 2019

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- Percorso con soggetti gestori e terzo settore che individui a seguito nuova normativa sul dopo di noi percorsi innovativi servizi ecc.
- individuazione azioni possibili con studi di fattibilità
- coordinamento generale dei vario soggetti presenti sul distretto



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 4.3

#### Progettazione per bandi

4	<u>De</u>	scrizione Attivi	tà interna	alla Macro	Area 4	:		Cati la	Monica	Feri	roni Mara		imiliano Di Toro mmarella
4.3	Progettazione p	oer bandi						31	0%		10%	Posti dal 2 temp	60% porto al 10% povacante 1 Luglio 2018. poraneam ente petenze artite fra a F e cati I m
0%	5% 10% 15%	20% 25%	30%	STA <sup>-</sup> 35% 40%	TO AVAN	ZAMENTO LAVORI 50% 55%		0% 65%	6 70%	75%	80%	90% 9	95% 100%
Indica Indica Elabo	atore di performance atore di attività prazione progetti resentare su	: Attivazione pr	evista per ULTATO A ne di prog	aprile TTESO		PRIMO TRIMESTRE X	SE	G CONDO MESTRE		A M		A S P P In A P P P P P P P P P P P P P P P P P P	TOTALE ANNO  Imeno 5 er un nporto i almeno 00.000 uro uperato npiamente tetto dei 00.000 uro 170.969,00 63.000 gap  I.400 Slot ee fondi Piano overtà fondi estiti da olabo I.000,00



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

			32.000,00 Ecc come da dettaglio sotto
			Ecc come da
			dettaglio
			sotto
			riportato

Progetti/Piani presentati o coordinati ammessi a finanziamento:

Piano di azioni Gap contro il Gioco d'azzardo: euro 63.000

Azioni di contrasto al gioco d'azzardo in collaborazione pubblici esercizi e i comuni

Progetto Donne sul filo: euro 32.000 (comunicazione nel 2019)

#### **Progetto Emporio solidale:**

Costituita l'associazione Effettuata la formazione In corso partenza servizio

#### Bando Vo. La Bo: 44.000 euro direttamente ad associazioni

Ciclo di incontri di co-progettazione con le Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale per la partecipazione al Bando Regionale per il Finanziamento e il Sostegno di progetti di rilevanza locale.

- Lunedì 28 maggio, ore 11.00, presso la Sala Consiliare Comune di Casalecchio di Reno Via dei Mille 9
- Mercoledì 6 giugno, ore 14.30, presso Casa della Solidarietà, Sala Foschi, <u>Via del Fanciullo 6 Casalecchio di</u>
- Mercoledì 20 giugno, ore 10, presso Casa della Solidarietà, Sala Foschi, <u>Via del Fanciullo 6 Casalecchio di</u>

   Reno

Gli incontri, condotti dal Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna VOLABO unitamente all'Ufficio di Piano del Servizio Sociale Associato rivolti alle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel Registro regionale e con sede legale nell'ambito distrettuale ed allargato al tavolo trasversale del piano di zona, saranno volti alla diffusione dei contenuti e delle indicazioni utili per la presentazione dei progetti contenute nel DGR n. 699 del 14/05/2018 "Accordo di Programma Sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli Artt. 72 e 73 del D.Lgs. n.117/2017, Codice del Terzo Settore

**BANDO MOBILITA' CASA LAVORO** Con determinazione dirigenziale n. 151 del 19/93/2018 è stato APPROVATO L'AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO PER LAVORATORI CON DISABILITA' A CARICO DEL **FONDO REGIONALE DISABILI IN APPLICAZIONE DELLA DGR 1073/2017.** 

**BANDO TPER** Si è inoltre riproposto il bando Tper per agevolazioni tariffarie sugli abbonamenti degli autobus - Fondo regionale mobilità



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

ENTRATA		SPESA		
Preventivo	Assestato	Ripartizione risorse:	Preventivo	Assestato
16.000,00	15.914,00	TPER – Trasporto Passeggeri	16.000,00	15.914,00
		Emilia-Romagna		

Sono stati inoltre presentati dall'UDP anche i 3 progetti sull'apposito bando adolescenza su richiesta dei comuni

Azione prioritaria A): Rigenerazioni a confronto 2 con Comune capofila Zola Predosa

Azione prioritaria B): Crearte Younger 3 con Comune capofila Casalecchio di Reno

Azione prioritaria C): Giovani Centro x Centro 2 con Comune capofila Sasso Marconi

Piano povertà: euro 395.426,75

**Inps: Home Care Premium** 

ENTRATA		SPESA		
Preventivo	Assestato	Ripartizione risorse:	Preventivo	Assestato
150.000,00	50.000,00	ASC	150.000,00	50.000,00

#### Minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Fondo del Ministero dell'Interno erogato dalle Prefetture: 59.265,00

PON Inclusione
Fondi FSE 86.170,33

Progetto "Inclusione possibile"

Fondi regionali8.330,00

Progetto "Libri per gioco 2.0"

Fondi regionali



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 4. 4

Progettazione per bandi: progettazione innovativa: Pon, Sia, Res

4			De	scrizion	e Attivi	tà interr	na alla N	1acro A	Area 4			(	Cati la I	Monica	Ferr	oni Mara	Massimiliano D Toro Mammarella
4.4													30	%		40%	30% Posto vacante dal 1 Luglio 2018 . temporaneam ente competenze ripartite fra mara F e cati m
								STAT	O AVAN	ZAMENTO L	AVORI						
0%	5%								45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90% 95% 100%
Indica	atore di	perfor	mance	: Attivaz	ione p	revista p	er april	е					G	F M	A M		A S O N
Indica	atore di	attivitä	à		RIS	SULTATO	ATTESC	)		PRIM TRIMES		SECO! TRIME		TER TRIME		QUA RTO TRIM ESTR E	TOTALE ANNO
delle gestic Nume eroga	nitoraggio controllo le attività legate alla tione del Sia mero contributi gati da Inps		alla	Erogaz	zione co	ontributi				Х		X		X		Х	Report presentato al forum socio sanitario
	issione a			Ammi	ssione a	a contrib	uto pro	getto P	ON	х		х		х		х	Rendicontazione periodica contributo Pon di 240.000 sul triennio
Moni	nza nuo toraggio linamen	)	enza							х		Х		x		Х	Report presentato al forum socio sanitario
Nuov	oordinamento partenza Juove progettazioni ed Iccordi non previsti nizialmente																Approvazione accordo asl uniono regione per attuazione Piano



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### Un punto specifico è stato illustrato anche durante un consiglio dell'unione

- proposta condivisa con ASC gestione Sia Pon Res
- .- monitoraggio e controllo
- presentazione rendicontazioni



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

## **Macro area 5**PARTECIPAZIONE E SUSSIDIARIETA'

La finalità principale della macroarea partecipazione e sussidiarietà è l'avvio di un percorso di definizione di un sistema distrettuale di partecipazione negoziale con il mondo non profit del territorio in ottica di sussidiarietà e percorsi specifici di co-progettazione partecipata secondo i principi di democrazia deliberativa che sperimentino azioni di impulso della solidarietà territoriale e empowerment della comunità.

#### SCHEDA 5. 1

Emporio solidale

4			De	escrizion	e Attivi	tà interr	na alla N	Vlacro A				C	ati la	Mon	ica	Fe	rroni	Mara	n N	lassimi To Mamm	ro	
4.4		Attivazione emporio solidale distrettuale  STATO AVANZAMENTO LAV.  10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% performance : Attivazione prevista per aprile											3(	0%			30	%	t	40 osto v dal 1 I 201 empor en compe riparti nara F	acant Luglio .8 . anear te etenze te fra e cati	m
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%				55%	60%	65%	6	70%	75%		80%	90%	95%	100	1%
									43/0	3070	3370	0078	G	F	M			60%	Α	s o		
Indic	Indicatore di performance Indicatore di attività			RISUL	TATO A	TTESO			PRIMO IMESTR	E	SECON DO TRIMES TRE		TER RIME	ZO STRE	I T	QUA RTO RIM STR E		тот	ALE AN	INO		
di ass parte solid Con i	tuzione associazione sociazioni per enza emporio ale distrettuale ndividuazione sede getto di fattibilità							x			х	X			х		in Pa pr	ırtita l	ione ata sed a azione	e		
Inau <sub>{</sub>	gurazion ale	e Empo	rio						х			Х	х			х		In	augur	azione : ore 201		
	dale vità formative								х			х	X	(		x		Ef fo Vo	fettua rmazi	ta la one a ci date in azio	ura	•
Defir		modalità di											Х			Х				amento a attivit		



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Piano formazione effettuato nei primi mesi dell'anno Giovedì 22 febbraio dalle 17.00 alle 19.30

Essere volontario. Perché faccio/facciamo volontariato? Aspettative e motivazioni; cosa significa e cosa mette in gioco essere volontari di un progetto di comunità; culture e modelli organizzativi

Giovedì 15 marzo dalle 17.00 alle 19.30

Le culture organizzative e gli aspetti fondanti delle organizzazioni non profit. Quale modello per l'Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia

Giovedì 22 marzo dalle 17.00 alle 20.00

I volontari dell'Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia: costruire il *team* e lavorare in *team*. Come coniugare le aspettative individuali con gli obiettivi del progetto e le necessità organizzative che lo sostengono

Le famiglie che hanno fatto domanda di accesso all'emporio nel mese di settembre 2018 sono state **143**: 70 nuclei hanno avuto l'accesso immediato all'Emporio per un anno intero

L'Emporio, promosso dall'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, è gestito dall'associazione "Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia" a sua volta composta da 21 realtà associative, cooperative e parrocchie.

L'inaugurazione è avvenuta il giorno venerdì 9 novembre 2018

Incontri con associazioni del distretto
Supporto per nascita associazione di associazioni per attività emporio
Individuazione locali
Inaugurazione emporio
Definizione attività formativa
Definizione attività emporio



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

# SCHEDA 5.2 Centro per le famiglie

4			Desc	crizione	Attivit	à intern			rea 4				ati la M	Ionica	Gi	oni Ma ovanni modio	ra	Massim To Mami	oro	
4.4	St	Studio riorganizzazione servizio Centro per le Famiglie  STATO AVANZAMENTO LAVORI  10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% di performance : Attivazione prevista per aprile											70%	<b>%</b>		20%		Posto dal 1 20 Attività da C Monio fase i con su Gio Amod all'inau	Lug 18 ati ati nizi ippo van io	ante glio guita La iella iale orto ni fino
														l l						
0%	5% atore di								45%	50%	55%	60%	65% <b>G</b> F	70% <b>M</b>	75% <b>A M</b>	80% <b>G</b> I	909 . <b>A</b>			100% <b>N D</b>
	ndicatore di performance : Attivazione prevista							ИESTRE		ONDO MESTR E	TRII	RZO MEST RE	QUA RTO TRIM ESTR E	1			E ANNO			
Analis	Analisi stato dell'arte			docum	ento		х			x		X		x	ela – p For ass	resenta	ne stu izione iale al ille po	idio di f del pro largato	get	to al
Indivi lavore	ndividuazione ipotesi di avoro			Ipotesi fattibili econon person	tà nica e	ano di	х			x		X		X	Ela di f  API PRO FOI DEI	borazio attibilit PROVA OGETTO RMA A L CENTI	ne ipo à ecor ZIONE D PER SSOCI RO PE		TIOI UNI MIG	NE IN
forma	enza ser a riorgai		CECCA	Parten			X NTO DE	II'ATT	IV/ITA'-	x		x		x	Ass Cor	unto u egnato nando ugurato	il per o giù o	ıra di si: sonale dell'unic vizio a l	in ne	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Si allega relazione primi tre mesi di attività del nuovo servizio

Rilevazione dati

Stesura documento con piano di fattibilità

Decisioni Forum e giunta

Individuazione modalità di copertura personale



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Partenza servizio riorganizzato	



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

# Macro area 6 COORDINAMENTO PEDAGOGICO SCHEDA 6.1

#### Piano formativo distrettuale

	<u>Nr</u>			<u>De</u>	scrizion	e Attivit	à inter	na alla	Macro .	Area 1				Cati	la M	onic	a (	Giova	nni A	Amod	io			
	6.1	Approv	azione	Piano	format	ivo dist	rettua	le							10%	6			90%	6				
	0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60	0% 65	5%	709	, :	75%	80%	6 9	90%	95%		100%
Ind	licatore d	li perfori	nance :	Attiva	zione pr	evista p	er febb	raio						G	F	IV	I A	M	G	L .	A S	0	N	D
Ind	licatore d	li attività	ı			RISU	JLTATO	ATTES	o		PRIMO TRIMES TRE	5 .	SEC OND O TRI MES TRE	TE TRIM	RZO IEST			JART( IMES) E			тот	ALE AI	NNO	)
for	finizione mativo anzia		•	iano	Entro	o mag	gio 2	018			Х	>	(							forn scol Defi forn	native astice nito I	tività e 1nno o 2017 Piano o unit 019	7 – 2	018



COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

#### SCHEDA 6.2

Approvazione Regolamento unico distrettuale e proposta di tariffe omogenee sul distretto Cati la Monica Giovanni Amodio Descrizione Attività interna alla Macro Area 1 Analisi stato dell'arte: Regolamenti comunali, criteri di accesso, tariffe 10% 90% 6.2 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 50% 55% 80% 90% 65% 70% Indicatore di performance : Attivazione prevista per febbraio G F M A M G L A S O N D PRIMO **SECONDO TERZO** QUARTO TOTALE Indicatore di attività RISULTATO ATTESO TRIMESTRE **TRIMESTRE TRIMESTRE** TRIMESTRE ANNO Bozza di Regolamento unico di accesso Completamento di alcuni percorsi Calendario di omogeneizzazione del servizio Ipotesi di criteri unici unificato nido in attesa della gestione contrattuali Χ Χ Χ Χ associata: almeno sistema di accesso Non ultimata Calendario unificato contratto educatori entro la l'attività partenza del nuovo anno Approvazione entro 31 Aprile 2018 Ipotesi sistema tariffario unico entro maggio 2018 Χ Χ Χ Χ Predisposizione ipotesi tariffaria In corso Approvazione entro 31 dicembre Analisi temi patrimoniali: titoli d'uso manutenzioni Stato dell'arte patrimonio Χ Χ Χ Χ In corso mutui in essere

Il servizio ha inoltre curato: il coordinamento della definizione delle azioni conseguente all'assegnazione dei fondi 0 - -6 a cura del Miur: voucher nido per abbattimento rette Nido, azioni di abbattimento liste di attesa, assunzione pedagogiste ecc. di seguito alcune azioni conseguite con i fondi Miur - è disponibile il dettaglio per singolo comune

- 1. Sono state individuate due coordinatrici pedagogiche 0-6 e gli ambiti territoriali di pertinenza per lo svolgimento del progetto:
- i dirigenti delle scuole dell'infanzia, gli educatori e gli insegnanti referenti per la continuità sono stati invitati a due incontri
  in plenaria per la presentazione del progetto, per la condivisione delle linee guida ispiratrici dello stesso e per la promozione della cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi principali sulla continuità e l'accoglienza dei bambini e delle
  loro famiglie durante il percorso di sviluppo da 0 a 6 anni;
- 3. si sono tenuti incontri di co-progettazione tra le coordinatrici pedagogiche 0-6, incontri di coordinamento tra le coordinatrici pedagogiche 0-3 e 0-6, riunioni di progetto tra il gruppo di coordinatrici e il responsabile dei servizi educativi dell'Unione per la condivisione di riflessioni, sviluppi, monitoraggio dell'andamento del progetto, rilevazione di punti di forza e criticità in relazione al conseguimento dei vari obiettivi da perseguire;
- 4. sono state elaborate le schede di ricognizione delle prassi di accoglienza e continuità;
- 5. le schede di rilevazione elaborate per il presente progetto sono state soggette a verifica e valutazione attraverso la proposta di modifica, raccolta di suggerimenti, validazione da parte dei docenti e educatori coinvolti nella loro compilazione;
- 6. le schede di osservazione a la traccia per l'intervista semistrutturata/colloquio con i docenti è stata revisionata attraverso il costante monitoraggio della funzionalità del suo utilizzo sul campo.

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

#### **RENDICONTO ATTIVITA' 2018**

### **SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO**

Rev. 5 Gennaio 2018

REFERENTE POLITICO: DANIELE RUSCIGNO

RESPONSABILE DI SERVZIO: ENRICO VEGETTI

**RESPONSABILE TECNICO: SIMONE DALLA** 

#### **PREMESSA**

Le risorse di personale dedicato sono quelle assegnate al Servizio Informatico Associato per un totale di n. 11 tecnici (incluso il responsabile tecnico di servizio) e n. 2 amministrativi (incluso il responsabile di servizio).

Gli obiettivi di sistema da svilupparsi per l'anno 2018 attingono agli indirizzi pluriennali individuati dal DUP 2018-2020 e dalle altre azioni previste, con la finalità ultima di sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.

Si precisa che il Servizio Informatico Associato, oltre a relazionarsi con Segretari, referenti informatici dei Comuni e Forum degli Assessori all'informatica, per le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, si avvale anche della collaborazione di:

- Città Metropolitana, nell'ambito della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città Metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 4/2017
- Lepida Spa, nell'ambito della Convenzione per il funzionamento, lo sviluppo e la crescita della Community Network dell'Emilia-Romagna, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 21/2013. Nei giorni in cui viene redatta la presente relazione è in corso di approvazione la nuova convenzione disciplinante il funzionamento della Community Network che avrà scadenza in data 30.06.2023

Con deliberazione n. 42 del 14.05.2018, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), è stato nominato il Responsabile della Transizione Digitale (nella persona del Responsabile del Servizio Informatico Associato) e contestualmente è stata formalizzata l'attivazione di un ufficio di staff, composto oltre che dal Responsabile tecnico dei servizi informatici anche da referenti Comunali per l'informatica, che avrà il compito di affiancare il RPTD nel percorso di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni.

La costituzione di questo ufficio ha la finalità di formalizzare una sede nella quale condividere tra le diverse amministrazioni i progetti di digitalizzazione delle stesse, lo stato dell'arte della loro evoluzione e il monitoraggio delle risorse di bilancio messe a tal fine a disposizione dei Comuni. I componenti del Tavolo della transizione digitale avranno anche il compito di tenere informati i Segretati dei Comuni di propria competenza in merito all'andamento dei progetti informatici

### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

Sono state individuate 5 macro aree di progetto all'interno delle quali sviluppare gli specifici obiettivi per l'anno in corso.

Di seguito si evidenzia lo stato dell'arte dei progetti corrispondenti a ciascuna macroarea.

N	lacro aree di attività derivate dal DUP
1	SVILUPPO E OMOGENEIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI
2	INNOVAZIONE, PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE
3	ASSISTENZE INFORMATICHE E CONTRATTI
4	GESTIONE hardware E software
5	MIGRAZIONE DATACENTER

#### Macro area 1

#### SVILUPPO E OMOGENEIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI

DESCRIZIONE SINTETICA MACROAREA: Tale area racchiude quelle attività necessarie al potenziamento e omogeneizzazione delle infrastrutture informatiche e dei principali strumenti informatici in uso presso i Comuni dell'Unione

# SCHEDA 1.1 OMOGENEIZZAZIONE SW SUE – SUAP

Ī	<u>Vr</u>	<u>[</u>	Descriz	ione At	tività ir	nterna	alla Ma	acro Are	ea 1	,	Enrico Vegeti		mone Dalla	3		uca iveni	ni		A. chett	i	Enric		A. Savino
	1	Scelt SUAF		unico	per go	estion	ne pra	tiche	SUE 6	2	20,009	% 20	),00%	5	15	.00%		15	,00%		15,00	%	15,00%
									STATO	AVANZAM	ENTO L	AVORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	6	70%	75	%	80%	909	%	95%		100%
													G	F	М	A I	и	Gι	Α	S	0 1	ı D	
Indi	ndicatore di attività				RISU	JLTATO	ATTES	o		PRIMO TRIMES E	_	SECON TRIME E		1	TERZ FRIME E	_		QUAF RIME E			тот	ALE /	ANNO
				Migra	zione b	anche	dati Co	omuni							Х								
	lumero enti da vviare: 5			Avvia	mento	sw												Х					
utili	zzeranı	tenti ch no il sw mente):		_	azioni ( forme :			tocollo er	е									X					

#### RELAZIONE IN MERITO ALLE ATTIVITA' SVOLTE:

- 1) Nel corso del 2018 sono state completate tutte le migrazioni previste dai vecchi software al nuovo software Archiweb. A seguito delle migrazioni di prova, gli uffici interessati hanno provveduto a verificare la correttezza delle stesse e richiedere modifiche e integrazioni nel caso fossero risultati errori o anomalie. A seguito di queste verifiche, concluse nel quarto trimestre 2018, il fornitore a effettuato nei primi 15 giorni di gennaio 2019 le migrazioni in definitive necessarie all'avvio in produzione del software. Ad oggi solo il Comune di Sasso Marconi si è reso conto nel mese di gennaio di una mancanza, a seguito dell'importazione finale di uno specifico periodo che non è risultato migrato. Tale errore è in corso di risoluzione in collabrazione con il fornitore Migrazione delle banche dati: completata per Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa. Sono in corso le verifiche che rimangono in capo agli uffici tecnici. Completata solo i primi giorni di luglio la migrazione anche per i Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi per difficoltà tecniche incontrate dalla ditta.
- 2) Avviamento sw: il software è stato avviato in produzione in tutti i Comuni dell'Unione nel mese di Gennaio. A seguito di riunione di verifica effettuata nel mese di Febbraio si è concordato che, per quanto riguarda l'utilizzo del software da parte del Servizio Tecnico (vincolo idrogeologico e sismica) dell'Unione, la stessa verrà avviata solo a seguito di individuazione e attivazione dei workflow di gestione delle pratiche (prevista indicativamente tra i mesi di maggio e giugno 2019)
- 3) Integrazioni:
  - integrazione con sw anagrafe: conclusa per tutti gli Enti
  - con sw di protocollo: conclusa per tutti gli Enti
  - integrazione con piattaforma unica SIEDER/SUAPER/AIA/SIS per la presentazione delle pratiche on-line: l'integrazione è in corso e sul tema si stanno confrontando i tecnici di Starch (fornitore) e quelli di Lepida (gestore della piattaforma di accesso unitario) La conclusione è prevista entro il primo semestre 2019. C'è un ritardo rispetto alle previsioni prevalentemente dovuto alle tempistiche necessarie alle nuove procedure previste da Lepida per l'integrazione con le loro piattaforme da parte dei fornitori e all'assistenza di Lepida stessa che in un primo momento ha visto tempi di risposta alle richieste del fornitore abbastanza dilatati.

Note: l'integrazione del sw con la piattaforma unica di Lepida per la presentazione delle pratiche online non dipende dal SIA ma da Lepida Spa.

#### SCHEDA 1.2

#### SUPPORTO ASC NELL'OMEGENEIZZAZIONE DEI PROPRI STRUMENTI INFORMATICI IN AMBITO UNIONE

Nr	Desc	rizione Attività interna alla Macro Area 1		Enrico Vegetti		one alla		onale tecnico ganizzazione ir	
2	propri stru dell'Union l'ammode che degli a obblighi no	ad Asc per l'omogeneizzazione de menti informatici a quelli dei Con e ed in particolare per rnamento sia delle strumentazion pplicativi sw al fine di rispettare g ormativi in materia di sicurezza e zione della PA	nuni ii hw	30%	20	)%		50%	
20/ 50			NZAMENTO		-	CEN/		v 2004 000	
0% 5%	%   10%   15%	5 20% 25% 30% 35% 40% 4	5% 50%	55%	60%	65% <b>G</b>	<del>''' ''''</del>	6 80% 90% M G L A	
Indicatore	di attività	RISULTATO ATTESO	PRIM TRIME E	STR S	SECOND RIMEST	-	TERZO TRIMESTRE	QUARTO TRIMESTRE	TOTALE ANNO
		Verifica adempimenti per passaggio sw di protocollo e atti a versione aggiornata			Х				
		Verifica adempimenti per utilizzo attuale sw di gestione sw Presenze Unione per Asc	Х						
		Aggiornamento relazione parco hw alla luce della sostituzione di n. 20 pc attualmente in corso (la cui conclusione è prevista nel mese di gennaio)					Х		

#### RELAZIONE IN MERITO ALLE ATTIVITA' REALIZZATE:

- 1) Verifica con fornitori aspetti economici per adeguamento sw come sopra descritti iniziata attività con fornitore. In data 12.07.2018 è stato effettuato un contro con Asc a per valutare aspetti economici e organizzativi. A seguito di tale incontro si è effettuato un confronto con il fornitore per la verifica definitiva dei costi. A seguito di questa attività, sia considerando i costi necessari all'utilizzo della nuova versione dei sw di protocollo e atti, sia considerando le procedure in corso per la sostituzione delle stesse tipologie di sw a livello di Unione, si è deciso di proseguire con il solo software di protocollo in quanto era già stato acquistato precedentemente e l'attivazione comporta solo un costi minimo di formazione. Per quanto riguarda il software degli atti si cambierà in occasione del cambio che verrà effettuato a livello di Unione
- 2) Verifica adempimenti per utilizzo attuale sw di gestione Presenze dell'Unione anche da parte di Asc è stato chiesto al fornitore del sw gestionale un preventivo di spesa e trasmesso ai referenti di Asc. Asc ha impegnato i fondi necessari per l'acquisto del modulo sw di gestione delle presenze conforme a quello utilizzato dall'Unione. Dopo un primo periodo di gestione delle presenze "doppia" con il vecchio e il nuovo sw, dal 1 gennaio 2019 vien utilizzato anche per Asc esclusivamente il nuovo sw uguale a quello utilizzato oggi in Unione completando pertanto l'omogeneizzazione di tale sw gestionale
- 3) Aggiornamento parco hw: nei premi mesi del 2018, su indicazione del SIA, Asc ha proceduto all'acqsuito di circa 15 pc desktop per la sostituzione di quelli più obsoleti che, oltre a presentare problemi di sicurezza non garantivano prestazioni adeguate all'attività lavorativa richiesta. Tutti i pc sono stati installati, configurati e consegnati dai tecnici SIA. Al momento non vengono riscontrare criticità particolari . Si prosegue in collaborazione con ASC al monitoraggio della situazione

Si sottolinea infine che un referente di Asc (ed in particolare il Direttore), è stato inserito tra i componenti del Tavolo della Transizione Digitale per essere costantemente aggiornato sui progetti portati avanti dall'Unione e verificare quelli estendibili anche ad Asc

Note: Il SIA svolge le attività di supporto tecnico/amministrativo ad ASC. Mentre l'assunzione degli impegni di spesa e la stipula dei contratti rimane in capo ad ASC.

### SCHEDA 1.3 FORMAZIONE INTERNA PER SVILUPPO SPECIALIZZAZIONE RISORSE UMANE

Nr			De	scrizion	e Attivi	tà inter	na alla	Macro A	rea 1				Simo	one	Dalla					tecni azior			
3	plurie	nnale 2	2016-2	2018 ch	e cons	enta la	quali	ficazior	e e s	nazione pecializ tenza re	zazio	one		309	%					70%	ó		
								STATO	AVANZ	AMENTO LA	VORI												
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65	%	70%	7	5%	80%		90%		95 %	100%
													G	ī	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N D
Indica	atore di a	attività			RISU	LTATO A	ATTESO			PRIMO TRIMES		SECON		1	TERZ	_		QUA				TOTA	
6 pers	sone da	forma	re	Reali		e I sessi istemis		rmativa										χ	(				
5 pers	sone da	formar	е	Reali		e I sessi estione		rmativa							·			χ	(				

#### INFORMAZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITA' REALIZZATE:

- 1) Individuazione proposte formative e periodo di realizzazione compatibilmente con i progetti in essere ed in particolare a) formazione networking (gestione reti): Sicurezza della rete + censimento vulnerabilità e verifica contromisure b) formazione sistemistica: approfondimento sistemi Linux (servizi già utilizzati e da implementare)
  Valutati i carichi di lavoro dei tecnici si è deciso di effettuare uno solo dei due corsi inizialmente previsti.
  - 2) Realizzazione di 1 sessione formativa sistemistica su tema virtualizzazione Wmvare (virtualizzatore usato per la gestione dei server virtuali installati presso il Datacenter Lepida): questa sessione formativa è stata suddivisa in 6 giornate da 8 ore per un totale di 48 ore di formazione. Hanno partecipato 9 tecnici informatici

#### Macro area 2

#### INNOVAZIONE, PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA MACRO AREA: Tale area racchiude quelle attività necessarie allo sviluppo di progetti innovativi anche in adempimento agli obblighi normativi previsti dal CAD

SCHEDA 2.1

ATTIVAZIONE PIATTAFORMA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ON-LINE

<u>Nr</u>	1	Descrizione Attività interna alla Macro	Area 2		Е	nrico V	egetti	1	imone Dalla		Giann Di Filippo			uca civenn i
1	_	azione piattaforma elixforms con p grazione con identità digitale SPID				40%	Ś		20%		20%		1	0%
			O AVANZAMENTO LA											
0%	5% 10% 15	% 20% 25% 30% 35% 40%	45% 50%	55%	60% <b>G</b>	65% F M	70% A	<u> 1 7</u> М	<del></del> -	80% L	90,00 A S		$\neg$	D D
Indicat	ore di attività	RISULTATO ATTESO	SECOI TRIMI E	ESTR		ERZO	RE		JARTC MESTF		тот	TALE A	ANNO	
		Collegamento piattaforma con protocolli comunali												
		Integrazione con SPID												
INFORI 1	) collegamento p tramite elixfor gestione dei c digitalizzato. ) integrazione pi	D'ALLE ATTIVITA' REALIZZATE:  piattaforma elixforms con protocolli d  ms vengono protocollate automatica  poncorsi da parte del servizio persor  piattaforma elixforms con identità dig  e la piattaforma elixforms possono vin	mente). Lato U nale associato d gitale SPID: att	nione, l che da i	a pia metà nclusa	ttaforn 2018 a. Oggi	na è s vengo tutti	tata no g	utilizz gestiti enti de	are p in m	orincip odo c	almo	ente oletan	per la nente

SCHEDA 2.2

PROGETTO PER TELEFONIA FISSA BASATA SU TECNOLOGIA IP PER COMUNI DELL'UNIONE

Nr	Des	crizione Attivit	à interna alla	Macro Are	a 2	Enric Vege			imone Dalla			rico trella	а		onic vino	)	Be	uca ncive nni
2	Verifica nuova basati su tecn Sasso Marcon Verifica intere progetto tecn Valutazione in della realizzaz	nologia IP (voi ni. esse Comune ico-economic n collaborazio	ip) e scelta di Zola Prec co one con il Co	fornitore p dosa e prec omune di \	er Comune disposizione /alsamoggia	20%	,		5%		2.	5%		2	:5%		2	5%
				S	TATO AVANZAMENTO	LAVORI												
0%	5% 10%	15% 20%	25% 30%	35% 4	45% 50	% 55%	6	60%	65%	6	70%	75	%	80%		90%	1	00%
							G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indica	atore di attività	RISU	ILTATO ATTES	60	PRIMO TRIMESTRE	SECO TRIMI			TE TRIM	RZO IESTI	RE		QUAF	RTO STRE		TOTA	LE AI	ONN
		e scelta for	va convenzio nitore per Co Isso Marconi	•	Х													
		Predosa e pr	eresse Comur edisposizion ico-economi	e progetto		>	<b>〈</b>											

Valutazi	one in collaborazione con il			
Comi	ıne di Valsamoggia della			
realizza	ione del progetto costruito	Χ		
nel con	so del 2016 anche alla luce			
dell	a nuova offerta Consip			

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1) il Comune di Sasso Marconi ha verificato sia l'offerta presente su Consip che ulteriori offerte di privati. Tenuto conto degli aspetti tecnici ed economici ha optato per l'acquisto del centralino Voip non in convenzione Consip (che all'epoca della valutazione, primavera 2018, non prevedeva la possibilità di noleggio, attivata successivamente) che è stato installato nel mese di Settembre ed è attivo dal mese di Ottobre 2018.
- 2) Tra il mese di ottobre e novembre 2018, sono stati effettuati incontri con diversi fornitori di centralini Voip al fine di valutare aspetti tecnici ed economici. La valutazione da parte del Comune è stata rimandata al primo semestre del 2019. Entro la fine di Marzo 2019 è previsto un ulteriore incontro tra referenti comunali e referenti SIA per decidere come procedere.
- 3) Il comune di Valsamoggia non ha al momento inteso procedere alla infrastrutturazione preliminare degli edifici al fine di consentire l'attivazione di un sistema di telefonia basato su tecnologia IP. Per quanto riguarda invece la nuova sede della Polizia Municipale, attivata nel mese di Settembre, la stessa, connessa in fibra e dotata delle predisposizioni necessarie alla telefonia Voip, è stata dotata di centralino nuovo e telefonia Voip. L'acquisto dal punto di vista amministrativo/contabile è stato curato dal Comune atteso che lo stesso, in adesione alla convenzione Consip ha optato per il servizio di noleggio degli apparati il cui costo viene fatturato direttamente nella bolletta telefonica che per tutti gli Enti dell'Unione è gestita da ogni singolo Comune.

# SCHEDA 2.3 INSTALLAZIONE ACCESS POINT WIRELESS NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EMILIA-ROMAGNA WIFI"

Nr	<u>De</u>	scrizior	ne Att	ività inte	erna all	a Macr	o Area	2		rico getti	Sii	mone	Dall	а	N r	i. le e ti	G. Fili <sub>l</sub>	рр	A. Ma che tti	r	E. Ver rell		S. Corr adir		L. Benci venni
3		n tutti		ess poii nuni de			_		10	)%		5%			1 -	.0 %	15	%	159	6	159	%	15%	,	15%
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	40%	45%	50%	55 %	60 %	6	55%	70	)%	759	%	80%	П	90%		95%	T	100%	
											0	6	F	м	Α	М	G	L	Α	s	o	N	D		
Indicat	tore di a	ttività		F	RISULTA			IMO IESTRE	TR	CONE IMES	_		TER	ZO ESTF	RE		UAR1 MES			TC	OTALE	ANI	NO		
				Acquis		eriale ı tallazio		ario		X															
				Install collab tecnico	ale		Х																		

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1) acquisto materiale necessario all'installazione (cavi, canaline, switch etc) degli access point consegnati nell'ambito del I aviso: attività conclusa
- 2) installazione hot sport in collaborazione con Comuni di riferimento: attività conclusa per un totale di n. 69 hot spot installati.

Si sottolinea che oltre alle attività sopra elencate e riferite al I avviso pubbico emesso da Lepida, a seguito dell'uscita di un secondo avviso, il SIA ha curato anche la domanda ai sensi di tale secondo avviso. Tutti gli ulteriori 16 hot spot richiesti nell'ambito del II Avviso sono stati approvati da Lepida. Ad oggi sono stati consegnati tutti gli hotspot indoor che sono già installati e funzionanti (fatta eccezione per quelli richiesti per il Comune di Sasso Marconi che sta ultimando le predisposizioni infrastrutturali necessarie all'installazione). Gli hotspot outdoor non sono installati in quanto Lepida non ha ancora provveduto alla loro consegna.

#### SCHEDA 2.4

#### SUPPORTO NUOVI SERVIZI ASSOCIATI

Nr	D	escrizi	one A	ttività i	ntern	a alla	a Macr	o Area	2		rico getti	Sim	one	Dall	a	Р	erso	nale	te	cnico ir	com		da or	gani	zzaz	ione
4	servi	zi asso ilizzo	ociati	erenti į in me w unic	ito ii	n pa	rticol	are		20	)%		30%	6							50%	ó				
	00/ 50/ 400/ 450/ 200/ 250/ 200/ 250/																			STATO	AVA	NZ/	AMENT	O LA	VORI	
0%	0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35%										50%	55 %	60%	6	65 %	70	%	75	5%	80	1%		90%		95%	100 %
	300 200 200 200 200 300													G	F	М	Α	М	T	G L	A	Т	s	0	N	D
Indicat	dicatore di attività RISULTATO ATTESO										IIMO IESTRE		CON			TE TRIM	RZO IESTI	RE		QUAF		•	T	ОТА	LE A	NNO
						zior	ne ove				Х															
	unificazione ove non già effettuate Incontro con referenti nuov servizi associati per proposte strumenti sw unici										Х															
			cativi				Χ																			
				organ	izzati	vi, n	ei sw d	difica p li proto sw uni	collo,		Х															

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

1) verifica situazione attuale e in collaborazione con i referenti dei nuovi servizi associati – Con particolare riferimento al nuovo Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione, il SIA ha incontrato i funzionari del servizio sia per verificare le esigenze impellenti (creazione utenti per utilizzo sw di protocollo atti e contabilità dell'Unione, organizzazione formazione per l'utilizzo dei sw da parte dei nuovi dipendenti, verifica telefonia) che per l'unificazione dei sw gestionali ed in particolare al sw gestionale per la gestione del servizio di polizia locale (es gestione turni, incidenti, infortunistica etc). Successivamente a questa prima attività i tecnici hanno provveduto alle modifiche sui sw secondo l'organizzazione comunicata dalla Polizia Locale modificando le unità orgniazzative, la profilazione degli utenti ed i workflow degli atti e specialmente delle ordinanze creandone di nuovi. Tale attività ha impegnato i tecnici per diverse giornate vista l'urgenza delle modifiche richieste e diversi cambiamenti nelle stesse.

Per quanto riguarda invece le sanzioni amministrative, il nuovo servizio e relativo sw di gestione saranno oggetto di convenzione Intercenter già aggiudicata e in attesa di pubblicazione. Tale servizio in considerazione di una polizia amministrativa unica a 5 Comuni è opportuna che venga acquistato oltre che dall'Unione anche dai Comuni di Sasso Marconi e Valsamoggia. Si sottolinea che la gestione della sanzioni (cds e non cds) è oggetto di una esternalizzazione del servizio nel senso che la fornitura del sw gestionale è solo una parte del servizio prestato che prevede anche l'attività di verifica preliminare e postalizzazione verbali. Per tale ragione l'acquisto del servizio dal punto di vista amministrativo/contabile sarà in capo alla Polizia Locale di Unione e Comuni

- 2) acquisto sw unici ove non già disponibili In relazione al sw gestionale dei servizi di Polizia Locale da cui dipende l'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività da parte del personale (gestione turni, incidenti, centrale radio operativa, sequestri etc), si sono organizzati due incontri con demo di prova del pacchetto completo del sw attualmente utilizzato per valutare un upgrade alla versione web denominata IntraPM. A seguito di valutazioni effettuate insieme ai referenti del Corpo unici di Polizia Locale, nel mese di settembre si è provveduto all'acquisto della nuova piattaforma utilizzata che è stata installata, configurata e avviata tra ottobre e dicembre 2018. Ad oggi la nuova piattaforma è pienamente utilizzata dal personale di polizia locale per la gestione delle attività, a seguito della formazione necessaria. Al momento si è deciso di non utilizzare il modulo inerente il TSO in quanto la stessa tipologia di modulo (con integrazioni maggiori rispetto al modulo previsto nella piattaforma IntraPM) è già prevista nell'ambito del progetto Justice-ER cui l'Unione ha aderito a seguito di approvazione dell'Agenda Digitale. Si valuteranno i tempi di attivazione del modulo TSO previsto nel progetto Justice-ER per poi decidere se sia opportuno o meno nell'attesa attivare comunque anche il modulo TSO previsto nel progetto Justice-ER
- 3) videosorveglianza: i sistemi di videosorveglianza dei Comuni entrati a far parte del corpo unico di Polizia Locale, sono sistemi storicamente attivati e gestiti dai Comuni stessi. A seguito dell'attivazione del Corpo Unico di Polizia Locale il SIA ha verificato le diverse tipologie di configurazione dei sistemi di videosorveglianza al fine di rendere visibile tutte le telecamere collegate alla rete dalla centrale radio operativa. Questa attività è in corso di conclusione. Nel corso del 2019 verranno effettuati approfondimenti sui sistemi di videosorveglianza sia per ammodernarli che per omogeneizzarne il più possibile la gestione.

#### SCHEDA 2.5

#### ADEGUAMENTO A PREVISIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA GDPR

<u>Nr</u>	Ξ	esc	crizio	ne Atti	vità int	erna all	a Macr	o Area	2		rico getti	Sim	one l	Dalla	F	Pers	ona	le ted		come		a orga	anizza	zione
5	Com sicu Agid	un rezz 7/	i, deg za inf 2017	gli ade forma ' e dal	orazior empim tica pr nuovo nel me	enti in evisti d GDPF	mate dalla c R la cui	ria di ircolar i entra	e ta in	31	0%		50%	•						20%				
																			STATO	AVAN	ZAN	MENTO	LAVORI	
0%	5%		10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55 %	60%	6:	7 7	0%		75%	80	1%	9	90%	95%	100 %
													-	G I	F M	Α	ı	и с	i L	Α	s	s o	N	D
Indicat	tore di	atti	ività			RISULTA	ATO AT	TESO			RIMO MESTRE		CONI IMES E		TE	RZC			QUAR			то	TALE A	NNO
	Verifica costi per check-u Comuni, Unione ed Asc in m agli adempimenti previsti nuovo GDPR tra cui in partici fotografia iniziale della situa attuale rispetto alle previsi normative e nomina di Da Protection Officer esterno ag Collaborazione con il fornit							dal dal olare: zione ioni		X														
					incari della ch sit ademp atti	cato pe necklist nazion nimenti ene alla	er la rea di con e attua GDPR a infras	alizzazio fronto ile e gli	one tra la anto a		Х													
				t	egretai ecnico le prin esse norma	a Proteri dei Co ed ecor cipali a re per ativa co ative p econor	cion O omuni, nomico ttività ( il rispe on indi oreviste	fficer e del pro conte da porr etto del cazione e e rela valuta:	i ogetto nente e in lla e di ativi							x								

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1 verifica costi per adempimento iniziale (check list rispetto agli obblighi normativi) e nomina DPO esterno: attività conclusa. Nel periodo marzo maggio sono state effettuate due indagini di mercato per l'affidamento dell'attività di assessment e per il ruolo di DPO. L'affidamento dell'attività di assessment si è concluso alla fine del mese di Marzo, mentre l'affidamento dell'incarico di DPO i primi giorni di giugno
- 2 collaborazione con fornitore incaricato per fornire tutte le informazioni necessarie alla redazione del primo documento finalizzato a realizzare una fotografia della situazione attuale rispetto agli adempimenti previsti dal GDPR: attività conclusa per l'Unione e per tutti gli Enti afferenti alla stessa. Sono stati trasmessi i documenti richiesti dall'incaricato, è stato compilato il questionario e sono stati effettuati i colloqui. Il documento di assesment redatto dal consulente sulla base di tali attività è stato trasmesso al DPO incaricato per le verifiche di propria competenza.

Sulla base delle risultanze di tale documento è stata organizzata la formazione dei dipendenti, e sono state effettuate le nomine previste dal GDPR (in corso di conclusione le nomine degli Amministratori di Sistema e le nomine a Responsabili esnterni del trattamento).

#### Macro area 3

#### ASSITENZE INFORMATICHE E CONTRATTI

DESCRIZIONE SINTETICA MACRO AREA: Tale area racchiude quelle attività necessarie alla gestione di tutti i contratti di assistenza hardware e software dell'Unione come unico contraente

SCHEDA 3.1

GARA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVZIO DI MANUTENZIONE TELECAMERE E PONTI RADIO

<u>Nr</u>		trienn. Comun	ale p						Area 2	ica sit	uazion		nr	ico Ve		1	Elisa Veret	ti	P	orga	nale tome on izzazintern	da zion a	
								STATO	) AVANZAN	IENTO LA	VORI												
0%	5%	10%	15%	20%	55%	60%		65%	70%	7	5%	80%		90%	95%		100%						
										G	F	М	Α	М	G	L	Α	s	0	N	D		
Indicato	ore di at	ttività			RISULT	ATO AT	TESO		PRII TRIMI		TRIM	NDO IESTR			RZO ⁄IESTI	RE		UAR MES		٦	OTAL	E AI	NNO
				Chiusu		do e pu o pubb	ıbblicazi lico	ione	>	(													
					Realiza	azione	RDO		>	(													
				Sottos		e contra	atto e a	vvio			)	<b>(</b>											
BRINGIS					/alutazi	zione a oni eve orpame		per							Х								

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1. predisposizione avviso pubblico e capitolato la pubblicazione dell'avviso pubblico è stata effettuata nel mese di Agosto.
- 2. realizzazione RDO tramite piattaforme MEPA Consip la RDO (Richiesta di Offerta) agli operatori economici che hanno manifestato interesse a seguito dell'avviso pubblico è stata indetta nel mese di Ottobre e conclusa nel mese di dicembre
- 3. sottoscrizione contratto a seguito della chiusura di tutte le verifiche necessarie e successive all'aggiudicazione, il contratto è stato sottoscritto i primi giorni del mese di Febbraio
- 4. verifica contratti altri Comuni a seguito di verifica degli impianti di videosorveglianza dei Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa, si è appurato che gli stessi sono sprovvisti di contratti di manutenzione. Il Comune di Sasso Marconi ha rinnovato il sistema di videosorveglianza autonomamente e ha attivato un proprio contratto di manutenzione. Il Comune di Valsamoggia ha un sistema di videosorveglianza che attualmente non risulta coperto da alcun contratto di manutenzione. Nel corso dell'anno 2019 verranno avanzate proposte alle amministrazioni per sanare questa situazione partendo dai sistemi attualmente installati nei Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa confluiti nel Corpo Unico di Polizia Locale

#### SCHEDA 3.2

#### GARA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVIZIO NOLEGGIO E ASSISTENZA FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE

Nr	Descri	zione A	ttività i	nterna	alla Ma	acro Ar	ea 1		Enric		Elis Nere	-		imon Dalla		1	essar ⁄larch			Antonio Savino	
2	Gara per multifunz e Sasso N	ione C	Comu			•		no	35%	6	50%	%		5%			5%			5%	
							STATO A	VANZAMEN	ITO LA	/ORI											
0% 5%	10% 15%	20%	25%	45%	50%	55%	60%	65%	70	%	75%	80	)%	90%	959	6	100%	,			
Indicatore of	di performano	)				G	FΓ	M A	M	G	L	Α	s c	)	I D						
Indicatore of	li attività		RISU	JLTATO	ATTESC	)		PRIMO TRIMES E		SECON TRIME E			ERZO MEST		-	JART MES		т	ОТА	LE ANNO	5
		Chiusu avviso	ıra ban pubbli		ubblica	zione		Х													
		Realizz	zazione	RDO				Χ													
				e contr	atto e a	oivvio		Х													

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1. predisposizione avviso pubblico e capitolato attività conclusa
- 2. realizzazione RDO tramite piattaforme MEPA Consip attività conclusa
- 3. sottoscrizione contratti attività conclusa. I nuovi contratti sono attivi dal 01.06.2018

#### Macro area 4

**GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE** 

#### SCHEDA 4.1

### IMPLEMENTAZIONE INVENTARIO APPARECCHIATURE HARDWARE PER ADEGUAMENTO A MISURE MINIME DI SICUREZZA CIRCOLARE AGID 2/2017

Nr		Descrizione Attività interna alla Ma	cro Area 2					Tutto	il person	ale SIA					
1	Implementazione misure minime di sicurezza (M)  Verifica possibilità di implementazione misure Standard di sicurezza (S)  Eventuale implementazione misure Standard di sicurezza (S)														
	Adeguare le modalità di tenuta e aggiornamento dell'attuale inventario delle apparecchiature hardware secondo le modalità previste nel documento per l'implementazione delle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni allegato al protocollo con numero 12165/2017 – sezione ABSC 1    STATO AVANZAMENTO LAVORI   STATO AVANZAMENTO LAVORI														
		STATO AVANZA	MENTO LAVORI												
0%	5% 10% :	15% 20% 25% 30% 35% 40% 45%	50% 55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	100%					
				G F	м	A M	G	L	A S	O N D					
Indica	atore di attività	RISULTATO ATTESO	_		-					_					
appa	umero oparecchiature da sicurezza (M)  Verifica possibilità di implementazione  X														
	Verifica possibilità di implementazione misure Standard di sicurezza (S)  Eventuale implementazione misure														
	Verifica possibilità di implementazione misure Standard di sicurezza (S)  Eventuale implementazione misure														
	<ol> <li>Implementaz apparecchiat allegato al do erano n. 3 e s</li> <li>Verificare la</li> </ol>	cione misure minime indicate nel documento ci cure hw (pc desktop, notebook) anche tutti i disp ocumento interno di miusure minime di sicurez sono state tutte implementate possibilità tecnico-economica di implementare	positivi collega za. Con riferimo e anche le mis	ti alla ret ento a ta ure Stano	e – atti le argo dard di	vità con mento l sicurez	npletat e misu za indi	a. Inve re min cate ne	ntario co ime di sid el docum	mpletato e curezza (M) ento citato					
	verifica dell economicam n. 2. Le misu 2019 prose all'implemen	"5" e quando tecnicamente possibile ed eco e misure standard si è conclusa e contes ente sostenibili all'anno 2018. Su numero 5 mis ure standard implementate sono specificate ne guirà l'attività di analisi verifica e verrar utazione delle misure ad oggi non raggiunte evic il beneficio raggiungibile dall'implementazione	stualmente so sure standard ( I documento " nno segnalate denziando que	no state connesse Misure n le rise	e imple a tale ninime orse e	ementa argome di sicur conomi	te le ento, ne ezza 20 che e	misure sono 018 – 2 ventua	e tecnica state imp 2019". Ne almente	amente ed plementate el corso del necessarie					

#### SCHEDA 4.2

### REALIZZAZIONE INVENTARIO SW AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI PER ADEGUAMENTO A MISURE MINIME DI SICUREZZA CIRCOLARE AGID 2/2017

<u>Nr</u>								acro Are								Tutto	il pers	onale :	SIA			
2	per qu conse adegu docun ICT pe	ialund ntend are l'i nento r le p	n elenco que tipo lo poi l'i inventar per l'im ubbliche 165/201	di sist nstalla rio alle npleme amm	ema, c zione c misure entazio inistra:	ompre di sw n e minir ne dell zioni al	si serv on cor ne e st le misu	er, lapt npresi tandaro ure min	top, no nell'el d previ iime d	on enco e iste nel i sicure							100,0	00%				
								STATO	AVANZAN	MENTO LA	ORI											
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%		60%	65%		70%	75%	80%	90%		100	)%
	370 1070 1370 2070 2070 3370 4070 4370 3070 3													М	Α	М	G	I A	S	N		D
Indica attivi	atore di tà				RISULTA	ATO ATT	ESO			PRIN TRIME			SECO FRIME	NDO STRE		TER TRIME			ARTO IESTRE		ATC NN	

Numero					
postazioni su					
cui sono	Implementazione misure minime di sicurezza	Х			
installati sw:	(M)	^			
900 (inclusi					
notebook)					
Numero					
macchie virtuali	Verifica possibilità di implementazione misure		V		
su cui sono	Standard di sicurezza (S)		Х		
installati sw: 90					
	Eventuale implementazione misure Standard di			Х	
	sicurezza (S)			_ ^	

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

- 1) Implementazione misure minime indicate nel documento citato con la lettera "M", in particolare inventariando tutti i sw autorizzati all'installazione presso qualsiasi tipo di macchina con impossibilità di installare software non inclusi nella lista attività conclusa al 100%. Si sottolinea inoltre che l'attività effettuata ha comportato da un lato l'inibizione della possibilità di installare direttamente da parte degli utenti qualsiasi software (anche software inclusi nella lista di quelli autorizzati). Infatti, l'installazione di qualsiasi tipo di software è consentita solo a personale SIA. Oltre a ciò, ai di una maggiore sicurezza, è stato altresì inibita l'esecuzione di software precedentemente installati ma non inclusi nella lista di software autorizzati
- 2) Verificare la possibilità tecnico-economica di implementare anche le misure Standard di sicurezza indicate nel documento citato con la lettera "S" e quando tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile procedere alla implementazione. Con riferimento al tema "inventario software" si evidenzia che le misure implementate erano sia minime che standard. Per tale ragione, su questo argomento si può ritenere l'obiettivo raggiunto al 100%

#### Macro area 5

#### **MIGRAZIONE DATACENTER**

#### SCHEDA 5.1

#### UPGRADE DEL SERVIZIO DI DATACENTER "LAME AS A SERVICE" (DATACENTER LEPIDA DI RAVENNA)

Nr			De	scrizion	e Attivi	tà inter	na alla	Macro A	Area 1				Sim	one	Dalla		Р			tecni zazior				
1	serv cons	izio (all'	intern a mag	o del m gior inc	edesin dipend	no Dat enza n	acente ella ge	r) "Lar	ne as	er Lepida a servic macchi	e" che	e		60%	Ď					40%	Ś			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	STAT	O AVAN	ZAMENTO L	55%	60%	65	3%	70%		75%	80	%	90%		5%	100	1%
070	370													F	М	┌	M	1	L	A	s	0	N	D
India	catore	di attivit	à		RIS	ULTATO	ATTESC	)		PRIM6		SECON TRIMES		1	TER		E	QU	JART VIES			TOT		
				Prese	entazio: tecr		etto di onomica		tà	Χ														
		macchin vate: 90	el			Х																		
PRIN	NCIPAL	I AZIONI Redazio								er il passa	ggin a	l servizi	o di l	Data	cente	er La	me	as a S	Serv	ice – i	il pro	nget	to di	

- Redazione e presentazione progetto tecnico-economico per il passaggio al servizio di Datacenter Lame as a Service il progetto d
  passaggio al servizio Lame è stato presentato al Forum degli assessori competenti in data 19.03.2018.
- 2. Attività di migrazione l'attività di migrazione dei server verso il nuovo servizio Lame as a service è iniziata nel mese di giugno e si è conclusa a fine dicembre. La migrazione ha riguardato il 100% della macchine e pertanto può ritenersi conclusa
- 3. Relazione finale la relazione finale è in corso di redazione.

#### SCHEDA 5.2

#### VERIFICA ED EVENTUALE ATTIVAZIONE SERVIZIO DI DISASTER RECOVERY SU DATACENTER LEPIDA DI PARMA

Nr			De	scrizion	e Attivit	à inter	na alla	Macro /	Area 1				Simo	one (	Dalla		Р			tecn zazior				
2	disa		overy p	resso I	Dataceı	nter di	Parma	a ed at		ggetto d one di d		er		60%						40%	ó			
								STAT	O AVANZ	ZAMENTO L	AVORI													
0%	0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55%											60%	65	%	70%		75%	80	%	90%		95%	10	0%
													G	F	М	Α	М	G	L	Α	s	0	N	D
Indi	Indicatore di attività RISULTATO ATTESO									PRIM6		SECO! TRIME		Т	TER		E	QL TRII	JART VIEST			TOT	ALE NO	
				de	ca e prop ei servizi er recov	per i q	juali att esso il D	ivare il				X												
	Attivazione Disaster recovery in caso di approvazione del progetto								so										Χ					
PRIN	NCIPAL	I AZIONI	NECESS	ARIE AL	COMPL	ETAME	NTO D	ELL'ATT	IVITA':															

- 1 Verifica risparmi da passaggio a servizio Lame as a Service la stima dei risparmi sulle spese correnti a seguito del passaggio al servizio Lame è stata presentata agli assessori competenti nel Forum del 19.03.2018 e su un triennio di servizio è stimata in circa 75.000,00 a fronte di una spesa di investimenti per licenze che vi a seguito di modifica dei listini risulta pari circa 40.000,00 € con un risparmio effettivo triennale di circa 35.000,00.
- 2 Verifica e proposta servizi (e relative macchine) a favore dei quali attivare il servizio di Disaster Recovery presso il Datacenter

distaccato di Parma – la verifica dei costi per attivazione dei servizi di Data Center verrà effettuata una volta conclusa l'attività di migrazione alle Lame che essendosi conclusa a dicembre 2019, non potrà che essere effettuata nel 1 semsetre 2019. A tal proposito si segnala che è stato effettuato un primo incontro con i referenti di Lepida per iniziare a raccogliere le informazioni necessarie alla stima pià puntuale dei costi e successiva attivazione del servizio. Si segnala che sul bilancio 2019, al momento non sono statte previste le risorse stimate a copertura del servizio. Pertanto a seguito della chiusura delle verifiche in corso e della stesura di successivo progetto, per l'attivazione del disaster recovery dovranno essere stanziate le risorse necessarie.

## 2018

# PIANO OPERATIVO DI SERVIZIO



Ufficio di Protezione Civile Unificato



#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa













#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi,
Valsamogaia. Zola Predosa









#### **PREMESSA**

Gli obiettivi di sistema da svilupparsi per l'anno 2018 attingono agli indirizzi pluriennali individuati dal DUP 2017-2019 con la finalità ultima di sviluppare la rete sovra comunale di protezione civile per fronteggiare le emergenze territoriali così come previsto dal Piano di Protezione Civile Sovracomunale approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione 38/2017 del 27.11.2017; le attività previste per l'anno 2018 sono state pertanto improntate al traghettamento dallo stato di progetto alla piena operatività.

#### STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO

A partire da gennaio 2018 il personale assegnato al servizio è stato modificato da tre unità a tempo parziale a due unità a tempo pieno :

Tempo dedicato	Sandri Luca Resp.P.o.	Florenzano Fausto
	100,00%	100,00%

Sempre nel 2018, con la nascita del Corpo di Polizia Locale dell'Unione costituitosi tra tre Comandi, il Servizio di Protezione Civile, pur mantenendo la propria autonomia al servizio di tutti i cinque comuni dell'Unione, viene incardinato nel servizio unionale della Polizia Locale con conseguente impiego di risorse a supporto dell'avvio del Corpo Unico "Reno Lavino" e conseguente rimodulazione delle attività progettuali previste per il servizio di Protezione Civile.

#### Gestione organizzativa dell'Ufficio

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA' DELLE ATTIVITA' GESTIONALI:

#### Ass. Sc. Fausto Florenzano

Si occupa dell'inserimento giornaliero dei dati finalizzati alla gestione statistica del servizio, controlla quotidianamente il protocollo e le caselle di posta elettronica assegnate all'Ufficio.

Verifica eventuali bandi e ne predispone l'istruttoria.

Cura la gestione amministrativa del personale, l'archiviazione della documentazione prodotta e pervenuta.

Gestisce i protocolli e le varie richieste pervenute all'Ufficio.

Si occupa della corrispondenza e della predisposizione degli Atti.

Da corso alle richieste di accesso agli Atti.

Si relaziona con il Direttore Generale per quanto di competenza.

Attività di supporto alla Polizia Locale quali gestione del sistema di videosorveglianza comunale e ausilio ad attività di segreteria e di

#### Sp. C. Luca Sandri

Si occupa dell'analisi di gestione, della reportistica, della redazione dei piani organizzativi.

Supporto alle attività gestionali e progettuali del Corpo Unico.

#### Direttore Generale Daniele Rumpianesi

Si occupa della gestione amministrativa e contabile del servizio.



#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa











#### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

**MACRO SUDDIVISIONE** 

#### Macro aree

- Strutturazione dell'ufficio di protezione civile dell'unione per la gestione comune delle attività previste e per l'organizzazione dei relativi servizi, con sede operativa individuata nei locali dell'attuale centro operativo comunale di Casalecchio di Reno, in cui realizzare il centro operativo intercomunale dell'unione (C.O.I.)
- 2 Redazione del Piano di Protezione Civile dell'Unione
- 3 Stimolo alla partecipazione attiva della popolazione anche attraverso il mondo del volontariato, promuovendo iniziative volte a coordinare, stimolare, strutturare e formare i volontari, contribuendo alla fornitura delle dotazioni tecniche necessarie.
- 4 Istituzione di un tavolo operativo permanente composto dall'Ufficio di Protezione Civile ed dai rappresentati dei singoli Enti.
- 5 | Creazione di un polo di protezione civile permanente finalizzato alla formazione di volontari e dei professionisti
- 6 | Supporto nel tempo reale



#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa









#### Macro area 1

Strutturazione dell'ufficio di protezione civile dell'unione per la gestione comune delle attività previste e per l'organizzazione dei relativi servizi, con sede operativa individuata nei locali dell'attuale centro operativo comunale di Casalecchio di Reno, in cui realizzare il centro operativo intercomunale dell'unione (C.O.I.)

Progressivamente l'Ufficio di Protezione Civile Unificato consoliderà l'operatività raggiunta e attiverà ulteriori azioni di supporto ai comuni sia nel tempo differito che nel tempo reale, fino a raggiungere la completa operatività prevista dal piano sovracomunale

Nr	De	escrizione Attività interna alla Macro	Area:	1		F	Ass.sc	. Fausto	Flor	enza	no	lsp.0	C. Luc	ca Sa	ndri
1	operative di (	unzionalità delle procedure Centrale Radio Operativa · posti di comando						40	%				60	)%	
DUP -	- MISSIONE 11 - SOCCORSO CIV	ILE - PROGETTO 01													
		STATO	AVAN	IZAMENTO L	AVORI										
0%	5% 10% 15%	20% 25% 30% 35% 40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	7	5%	80%	90%	9	95%	100%
Indic	catore di performance	: Verfica prevista per ottobre					G	F M	Α	М	GL	. A	S	0	N D
India	catore di attività	RISULTATO ATTESO	O TRE	SECON TRIMES		TE TRIM	RZO ESTR	Ε	QUA TRIMI			TOT			
		ATTIVITA' SVILUPPATA (SI)						S	I		S	I			

**PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':** Predisposizione di procedure operative di Centrale Radio Operativa e loro verifica attraverso esercitazione per posto di comando.

In occasione dell'allerta di protezione civile nr°94/2018, stante la convocazione del COI richiesta dal Sindaco di Monte San Pietro, si è colta l'occasione per testare la funzionalità dei posti di comando dandone riscontro nel verbale dell'incontro.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Ass. Sc. Fausto Florenzano

Concorso nella pianificazione del modello organizzativo di simulazione

Isp. C. Luca Sandri

Predisposizione delle procedure e verifica della funzionalità del sistema

Nr				Des	scrizion	e Attivit	à inter	na alla	Macro A	Area 1			А	SS.SC.	Fau	usto F	ore	nzan	0		Isp.C.	. Lu	ca Sa	ndri	
2		_								_	ioni di dipen	dent	e			50%						50	)%		
DUP -	MISSION	IE 11 - S(	11 - SOCCORSO CIVILE - PROGETTO 01 STATO AVANZAMENTO LAVORI																						
	STATO AVANZAMENTO LAVORI           5%         10%         15%         20%         25%         30%         35%         40%         45%         50%         55%         60%         65%         70%         75%         80%         90%         95%         100%																								
0%	5%	10	% 1	5%	20%	25%	30%	35%	40%	60%	65	%	70%	-	75%	8	0%	90%		95%	10	0%			
Indi	Indicatore di performance : Attivazione prevista dal 1.1.2018													G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indi	RISULTATO ATTESO										PRIM TRIMES	_	SECON TRIME			TER TRIMI		RE		UAR IMES	TO STRE			TALE INO	
mai	ndicatore di attività				50 m	nessagg	i su tut attiva		attaforn	ne	927		40!	;		54	17			399	)		2	278	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Promozione del canale social Telegram e Twitter già operativi e potenziamento dei canali sperimentali attivati a fine 2017 sulla piattaforma Facebook.

La puntuale gestione della comunicazione attraverso i social network, gestita in parte anche attraverso la strutturazione di automatismi, ha raggiunto risultati decisamente superiori rispetto alle aspettative tanto che i post della pagina di Facebook hanno ottenuto 271845 visualizzazioni. Le interazioni sui social sono pressoché quotidiane; oltre alle allerte e bollettini vengono pubblicate campagne informative mirate.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Ass. Sc. Fausto Florenzano –lsp. C. Luca Sandri

Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti gli incaricati.





#### Unione dei Comuni

#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoaaia, Zola Predosa









Nr			Des	scrizione	e Attivit	à inter	na alla I	Vlacro A	rea 1			As	S.SC.	Fau	sto F	ore	nzano	)	ls	sp.C.	Luca	San	dri	
3	Pubb	licazio	ne de	l Piano	di Pr	otezio	ne Civ	ile sul	sito	dell'Ur	ione	:			10%						90%	ó		
DUP -	MISSIONE	11 - SOCCC	ORSO CIV	ILE - PROG	ETTO 01																			
								STATO	<b>AVAN</b>	ZAMENTO L	AVORI													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	6	70%	-	75%	80	%	90%	9:	5%	100	)%
Indi	catore di	perforn	nance :	Attivaz	ione pr	evista	dal 1.1.	2018					G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
India	catore di	attività			RISU	JLTATO	ATTES	0		PRIM TRIMES	_	SECON TRIMES		Т	TER RIME		RE		UART MEST	-		TOT.		
					Pubb	licazio	ne (si/n	o)		SI												S	ı	

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Pubblicazione e organizzazione del materiale sul sito dell'Unione.

web realizzando il dello dato corso alla progettazione spazio portale della protezione (www.protezionecivile.unionerenolavi osamoggia.bo.it) all'interno del quale è stato pubblicato il piano di protezione civile oltre ad una serie di informazioni utili ai cittadini ed agli operatori di Protezione Civile. Sul portale sono pubblicate tramite rss le allerte regionali. E' stato realizzato anche un geo portale per la consultazione dinamica dei rischi e pericoli noti del territorio. La home page, ad oggi, ha ottenuto oltre 7500 visualizzazioni.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Ass. Sc. Fausto Florenzano
  - Predisposizione di materiale divulgativo
- Isp. C. Luca Sandri

Organizzazione del materiale, predisposizione delle pagine web e pubblicazione.

Nr			Des	crizion	e Attivit	à interr	na alla f	Vlacro A	irea 5					orenza				.C. Li Sandi				etto iniel pian	е
4		lto pei orio le						istica (	che id	entific	hi sul			20%				10%				70%	
DUP -	MISSIONE	11 - SOCC	ORSO CIV	ILE - PRO	GETTO 01																		
								STA	TO AVANZ	AMENTO	LAVORI												
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	5	65%	70%		75%	809	%	90%	95%		100%
Indi	catore d	perfori	mance :	Dicem	bre 201	8						G	F	М	Α	М	G	Ĺ	Α	S	0	N	D

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Il servizio di Protezione Civile ha predisposto tutte le attività propedeutiche necessarie per dare il via alla procedura di installazione; mancano riscontri dai comuni, ai quali il materiale è stato trasmesso per il tramite dei Referenti Comunali di PC, per le parti autorizzatorie e per il concorso nelle attività da concordarsi con l'Ufficio tecnico dell'Unione deputato alla gestione operativa dell'attività.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Ass. Sc. Fausto Florenzano, Isp. C. Luca Sandri

Predisposizione del capitolato tecnico in relazione ai luoghi individuati dal Piano di Protezione Civile.

Sandro Bedonni

Gestione tecnica dell'appalto.

**Direzione Generale Unione** 

Gestione iter amministrativo dell'appalto.





## Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa









## Macro area 2

Redazione del Piano di Protezione Civile dell'Unione

Il piano di Protezione Civile Sovracomunale è stato approvato ed è in vigore dal 1 gennaio 2018, devono essere attivate le azioni formative, informative e di verifica della validità dello strumento organizzativo. E' inoltre necessario recepire le modifiche normative ed adeguare il piano aggiornandolo.

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Ass.sc	. Fausto	Floi	enzan	Э		ı	Isp.C	. Luca	Sano	dri	
1	Riordino della Protezione Civile		15	%						85%			
DUP -	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE - PROGETTO 02												
Indi	catore di performance : Attività programmata nel corso del 2018		G F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
	STATO AVANZAMENTO	LAVORI											
0%	5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60	% 65%	70%		75%		80%		90%	95	%	1	100%
PRIN	NCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Variazio	ni normat	ive dov	ann	o esser	e rec	epite	dalp	pianc	ed ar	port	tati ફ	gli
2400	guamenti e aggiornamenti necessari.												

Sono stati apportati gli aggiornamenti al Piano anche in recepimento delle modifiche legislative intervenute nel corso dell'ultimo anno. Nei primi mesi del 2019 le proposte di modifica saranno calendarizzate e sottoposte all'iter di approvazione.

### SUDDIVIONE ATTIVITA':

Isp. C. Luca Sandri

Analisi della normativa e adeguamento del sistema organizzativo del piano sovra comunale

Ass. Sc. Fausto Florenzano

Adeguamento della sezione modulistica alla nuova normativa

		Una o più	i schod	e nerc	oni con	nuna															
Indi	catore di attività	SECO! TRIME				RZO IESTR	E		UAR IMES			тот	ALE A	NNO							
Indi	catore di performan	ce : Avvio ¡	orevisto	per il n	nese di	noven	nbre			G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
0%	5% 10% 15	% 20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%		65%	70%		75%	809	6	90%	95	%	100%
DUP	- MISSIONE 11 - SOCCORSO	CIVILE - PROC	GETTO 02																		
						STA	ATO AVANZ	AMENTO	LAVORI												
2	Presidi di PC												40%						60%		
Nr		Descrizion	e Attivit	à interi	na alla I	Vlacro .	Area 2			1	\ss.s	c. Fau	isto F	lorer	ızano		15	p.C.	Luca	Sand	ri

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Individuazione da parte della Funzione F1 e Responsabili Comunali di Protezione Civile dei rischi dei territori e predisposizione dei connessi Piani di Presidio del territorio nonché delle modalità di attuazione, in occasione delle fasi previsionali o in atto dei seguenti eventi :

- a. criticità idraulica
- b. criticità idrogeologica
- c. criticità neve-ghiaccio
- d. criticità vento
- e. criticità incendi boschivi
- f. criticità meteo
- g. criticità temperature estreme

Il Tavolo Tecnico validerà il lavoro svolto che sarà successivamente sottoposto al vaglio della Giunta dell'Unione.

E' stata rinnovata ai Referenti Comunali la necessità di predisporre idonea ricognizione storico/conoscitiva dei principali eventi/pericoli dei rispettivi territori. L'ufficio ha predisposto cartograficamente e condiviso tramite portale i rischi noti derivanti da studi ed atti normativi di settore.

Non sono ancora pervenute le nomine aggiornate al Piano Sovracomunale dai cinque Comuni pertanto non sono ancora stati validati/modificati/integrati i Piani di presidio predisposti dal servizio sulla base della cartografia.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

- Isp. C. Luca Sandri, Ass. Sc. Fausto Florenzano Attività tecniche di coordinamento e di supporto
- Responsabili Comunali di PC Titolare delle Funzione di Supporto F1 Individuazione dei rischi e dei punti critici da sottoporre a presidio
- > Tavolo Tecnico di Coordinamento di PC
  - Sviluppo e validazione delle attività





#### Unione dei Comuni

## Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi,

chio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marcoi Valsamoggia, Zola Predosa









## Macro area 3

Stimolo alla partecipazione attiva della popolazione anche attraverso il mondo del volontariato, promuovendo iniziative volte a coordinare, stimolare, strutturare e formare i volontari, contribuendo alla fornitura delle dotazioni tecniche necessarie

Nr			Desc	rizione	e Attiv	ita inte	erna all	a Ma	cro Are	<u>a 3</u>			Ass	.sc. F	austo	o Flo	renza	no			Is	p.C. L	.uca S	and	ri	
1	Inco	ntri	pubb	lici co	on i c	ittadi	ini								40	%						-	60%			
DUP -	MISSIO	NE 11 - 9	SOCCOR	SO CIVILI	E - PROG	ETTO 03	3																			T
										STATO /	AVANZAN	IENTO LA	/ORI													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%		75%		80%		9	90%	9	5%	10	0%
Indi	catore	di per	rforma	nce : A	<b>Attivit</b> à	svolta	a durar	ite tui	to il co	rso de	el 2018			G	F	N	1   A	M	G	i	L .	A   5	s   c	)	N	D
Indi	dicatore di performance : Attività svolta durante tutto il corso del 2018 G  RISULTATO ATTESO PRIMO SECONDO TERZ TRIMESTRE TRIMESTRE TRIMESTRE TRIMESTRE															RE	QI	JARTO	) TR	IME	STRE		TOTA	LE A	ANN	o
					5 Ir	ncontri	i																			
PRI	NCIPAL	IAZIC	ONI NE	CESSA	RIE AL	СОМР	LETAM	ENTC	DELL'A	ATTIVI	TA':															
	ntri inf iunale.	orma	tivi nei	comu	ni per	divulga	are la co	onosc	enza de	el risch	io e il n	nodello	organi	zzativ	vo pr	evist	o dal	sister	na d	i pro	otezi	one c	ivile s	ovr	a	
	novem nesso l				•		_	no or	ganizza	to dall	a Regio	ne "Life	Prime	es" ap	erto	alla	cittac	linanz	a. II	sovr	acca	rico d	di atti	vità	non	ha

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

❖ Isp. C. Luca Sandri

Relatore negli incontri e predisposizione del materiale necessario

Ass. Sc. Fausto Florenzano

Supporto nelle predisposizione del materiale e negli incontri

Nr			Desc	rizione	Attivi	ità inte	rna all	a Ma	cro Area	13			Ass.s	sc. l	Fausto	Flor	enzan	0			Isp.C	. Luca	Sandr	i
	Pro	mozi	ione (	ed att	ivazio	one d	el Cod	ordii	namen	to so	ovra													
2	cor	nuna	le di	prote	zione	civile	e tra l	e as	sociazi	oni c	lel				80%	6						20%	6	
	ter	ritori	0																					
DUP	MISSIC	ONE 11 -	SOCCOR	SO CIVILE	- PROG	ETTO 03																		
	P - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE - PROGETTO 03  STATO AVANZAMENTO LAVORI  FOR ADDITIONAL STATE ADDITIONAL S																							
0%																								
Indi	catore	e di pe	rforma	ance : e	ntro d	icemb	re								G F	N	1 A	M	G	ì L	Α	S	0	N D
In al:		e di att		RI	SULTA	то ат	TESO	1	PRIMC RIMEST			ONDO ESTRE			TERZO IMESTF	RE	QL	JARTO	) TR	IMEST	ΓRE	TO	OTALE A	ANNO
iiiui	Latore	e ui ati	livita			zione ( iname)													Si				Si	
PRII	NCIPA	LI AZIO	ONI NE	CESSAI	RIE AL	СОМР	LETAM	ENTC	DELL'A	TTIVI	TA': pro	seguire	nel pe	erc	orso di	part	ecipa	zione	cond	diviso	con l	e ass	ociazio	ni di
						•			nodello azioni di			•			•						intes	a per	il	

SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Ass. Sc. Fausto Florenzano, Isp. C. Luca Sandri

coordinamento delle attività di protezione civile in unione.

Attività di staff





#### Unione dei Comuni

### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa









Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 3	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri
3	Promozione di attività (formative, divulgative, informative, esercitazioni, ecc,) in concomitanza dell'iniziativa Regionale "Settimana della Protezione Civile e della Prevenzione dei rischi"	90%	10%

DUP - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE - PROGETTO 03

											STATO	AVANZAN	IENTO LA\	ORI												
	)%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70	0%	7	5%	80	)%		90%		95%	ó	100%
ı	ndi	catore	atore di performance : Attività svolta durante i mesi di maggio e giugno 2017 G F M A M G L A															S	0	N	D					
ı	ndi	catore	e di att	tività	R	ISULTA	то ат	TESO	т	PRIMO RIMEST			ONDO ESTRE	т	TER RIME			QU	ARTO	TRIN	1EST	RE	TC	DTAL	E AN	NO
							SI																		SI	

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA':

Organizzazione e attuazione, con la collaborazione dei volontari e dei Referenti comunali di Protezione Civile, di iniziative volte a diffondere la cultura della protezione civile anche attraverso la consapevolezza del rischio in occasione della settimana di protezione civile regionale e/o della campagna nazionale "io non rischio".

L'Associazione Protezione Civile Valsamoggia ha aderito alla settimana regionale per la Protezione Civile del mese di maggio , l'Ufficio di Protezione Civile associato ha offerto il proprio supporto alla fase organizzativa mettendo a disposizione il materiale pubblicato.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

\* Ass. Sc. Fausto Florenzano

Si occupa dell'organizzazione e del raccordo con i volontari di Protezione Civile

sp. C. Luca Sandri

Collaborazione organizzativa



### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa









## Macro area 4

Istituzione di un tavolo operativo permanente composto dall'Ufficio di Protezione Civile e dai Rappresentanti dei singoli Enti.

Nr			Desc	rizione	Attivi	ità inte	rna all	a Ma	cro Area	4			Ass.sc	. Fa	usto	Flor	enz	ano				Isp	.C. L	uca S	andri		
1	Org	anizz	azior	ne di	Tavol	i di c	ordir	nam	ento						309	%							7	70%			
DUP	- MISSIO	NE 11 - S	OCCOR	O CIVILI	- PROG	ETTO 04																					
									_	STATO	AVANZAN	IENTO LA	_														
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70	%		75%		30%	5		90%		95%		100%
Indi	ndicatore di performance : Attività svolta durante l'anno G F M A M G L A S O N I															D											
Indi																INO											
						5			13			3			2					3	3				2	1	
PRII	NCIPAL	I AZIO	NI NE	CESSA	RIE AL	СОМР	LETAM	ENTO	O DELL'A	TTIVI	TA':		·														
Org	anizzaz	ione d	i Tavo	li di co	ordina	mento	(Tavol	o Tec	cnico, Ta	volo T	ecnico	allargat	o, Tav	olo	o del	la Co	mu	nicazi	one,	Ta۱	volo	del	Volc	ntar	iato, <sup>•</sup>	Tavo	oli di
Fun	zioni, e	cc)																									
SUD	DIVISI	ONE A	TTIVIT	Α':																							
*	Ass.	Sc. Fa	usto F	lorenz	ano,Isp	o. C. Lu	ca San	dri																			
Λtti	vità di :	staff																									

## Macro area 5

Creazione di un polo di protezione civile permanente finalizzato alla formazione dei volontari e dei professionisti

Il funzionamento dell'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione viene mantenuto in condizioni di efficacia ed efficienza attraverso l'ordinaria manutenzione delle dotazioni e la quotidiana gestione dei processi amministrativi, l'analisi delle attività svolte e dell'avanzamento dei lavori per il conseguimento delle finalità richieste dalle linee di indirizzo.

Nr				Descriz	one	: Attivit	à inter	na alla	Macro	Area 2				Ass	s.sc. F	austo	o Flo	renza	no		Isp	o.C.	_uca S	Sandri
1		ormazi protezi							trator	i e tecr	ici su	l piano				20	)%						80%	
DUP	- MISSIC	ONE 11 - SC	CCORSC	CIVILE -	PROG	SETTO 02																		
0%	5%	% 10%	15	% 20	0/	25%	30%	35%	40%	ATO AVAN	50%	55%	60%		65%	70	0%	75%		0%	90	0/	95%	100
		e di perf								43/0	30%	33/6	G	F	M	A	M	G	l	) A				N D
		e di attiv				ISULTA				PRIN TRIME	_	SECO			TE	RZO IESTR			QUA	RTO		T	OTALI	ANN
						5 ir	contri																	3
com		ALI AZIOI	II NEC	ESSARI	Ł AL	- COMI	PLETAIV	IENIO	DELL'A	TTIVITA'	Predis	sposizior	ie di u	n c	alend	lario	per	incor	tri fo	rma	tivi	ed II	ntorm	atıvı n
	tata pr	roposta ndo gli ir			ativa	a ai cin	que Coi	muni; h	nanno a	derito ui	nicame	nte Mor	ite San	ı Pi	etro,	Sasso	о Ма	rconi	e Va	Isam	ogg	ia p	anific	ando e



#### Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa









Nr		Desc	rizione	<u>Attivi</u>	<u>tà inte</u>	rna all	a Mac	ro Area	<u> 3</u>			Ass.	sc. F	aust	o Fl	oren	ızano				isp.C.	. Luca	a San	dri	
2	Organi	zazio	ne di d	corsi	forma	ativi p	er i	volont	tari					90	)%							10%	6		
DUP -	MISSIONE 11	- SOCCOR	SO CIVILE	- PROG	ETTO 05																				
									STATO A	AVANZAN	IENTO LA	/ORI													
0%	5% 10%	60%	65%		70%		7	5%	8	80%	Щ.	90%		95%	,	100%									
Indi	catore di p	tore di performance : Attivazione di corsi di formazione nel corso dell'													F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indi	catore di a		ONDO ESTRE		-	ERZO MES	_		QU	ARTO	TRI	VIEST	RE	TC	OTAL	E AN	NNO								
				1	corso														1	-		ĺ		1	
PRI	NCIPALI AZ	ONI NE	CESSAI	RIE AL	СОМР	LETAM	ENTO	DELL'A	TTIVI	TA':															
Raco	colta del fa	bisogn	o forma	ativo d	el volo	ntariat	o per	l'anno 2	2019,	predisp	osizion	e del I	ا.0.د	F. 20	18,	stru	ttura	zione	e sv	olgim	nento	di co	orsi d	i	
forn	nazione, in	particol	are sul	nuovo	piano	di prot	ezion	e civile	sovra	comun	ale.														
II Co	rso per for	matori d	di prote	ezione	civile h	a visto	la pa	rtecipaz	zione d	di 42 vo	lontari.														
SUD	DIVISIONE	ATTIVI'	ΓA' :																						
*	Ass. Sc. I	austo F	lorenza	ano																					
Si o	cupa dell'o	rganizz	azione	e delle	docer	ze dei	corsi	per i vo	lontar	i di Pro	tezione	Civile													
*	Isp. C. Lu	a Sand	ri																						

## Macro area 6

Supporto nel tempo reale

Le fasi di allerta e di emergenza prevedono che i Comuni pongano in essere specifiche azioni legate all'evento minacciato o in corso. In questo contesto l'operatività dell'Ufficio di Protezione Civile Unificato fornisce il supporto con le modalità previste dal piano di protezione civile sovracomunale

Nr		Descrizione Attività inter	na alla Macro Are	ea 6		Ass.s	c. Fau	sto F	loren	zano		Isp	.C. L	uca S	andri	
1	Supporto nel	lla gestione delle Emer	genze				!	50%					į	50%		
Indic	catore di performa	ance : Tutto l'anno	G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D		
Indic	catore di	RISULTATO ATTESO	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIMESTRE		TERZ(				UART			TC	TALI	EANN	10
attiv	rita	0->n	20	0		3				1				2	2	
			STATO	AVANZAMENTO LAVORI												

Nel rispetto dei piani comunali e a seguito di richiesta di intervento dei Sindaci i cui territori sia in emergenza il Servizio offre supporto sia come intervento in sito sia attraverso attività di Centrale e d'Ufficio. Il risultato auspicato è 0 poiché corrisponderebbe con l'assenza di attività emergenziali sul territorio.

### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Collaborazione organizzativa

Ass. Sc. Fausto Florenzano - Isp. C. Luca Sandri

Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti gli incaricati.

## UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## **RELAZIONE ATTIVITA' 2018**

### SERVIZIO TECNICO, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E AREE MONTANE

REFERENTE POLITICO: STEFANO RIZZOLI

STEFANO FIORINI (UFFICIO SISMICA ASSOCIATO)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: SANDRO BEDONNI

Il servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane è composto da:

<u>Ufficio amministrativo</u> n. 1 unità: istruttore direttivo a tempo pieno (per 18 ore settimanali dedicate mentre per le restanti 18 ore dedicate come addetto amministrativo dell'ufficio sismica associato – struttura tecnica competente in materia sismica), che si occupa di: gestione degli atti, certificazioni e corrispondenza del servizio; gestione di parte delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere pubbliche; gestione del patrimonio micologico e dei beni mobili ed immobili; gestione amministrativa delle sanzioni amministrative.

<u>Ufficio forestazione</u> n. 1 unità: istruttore tecnico a tempo pieno (vacante fino al 15 aprile 2018 - dal 16 aprile al 31 luglio 2018 ricoperto per 18 ore settimanale. <u>Dal 1º gennaio al 15 aprile 2018 e dal 16 aprile al 31 luglio 2018, per le 18 ore mancanti, l'attività è stata svolta dal responsabile del servizio e dall'ufficio amministrativo), che si occupa di: gestione pratiche ai sensi della legge regionale n. 30 del 1981 e delle PMPF; interventi di forestazione pubblica e privata con fondi derivati e fondi propri; controllo e monitoraggio del patrimonio forestale del territorio, gestione programmi per la concessione di contributi a privati per la realizzazione di opere ed interventi nel settore forestale e della difesa del suolo.</u>

<u>Ufficio vincolo idrogeologico</u> n. 1 unità: istruttore direttivo geologo a tempo pieno, che si occupa di: gestione e rilascio autorizzazioni per movimenti terra ai sensi del Regio decreto legge n. 3267 del 1923 e Regio decreto n. 1126 del 1926; interventi di difesa del suolo, pubblici e privati, con fondi propri e fondi derivati, controllo e monitoraggio del territorio; inventario del dissesto.

Ufficio sismica associato – struttura tecnica competente in materia sismica n. 2 unità: n. 1 addetto amministrativo a tempo pieno (per 18 ore settimanali dedicate mentre le restanti 18 ore dedicate come ufficio amministrativo), che si occupa di: mansioni di segreteria; aggiornamento banca dati delle pratiche con monitoraggio e segnalazione delle scadenze; contatti con gli sportelli unici per l'aggiornamento sui procedimenti e sui tempi di evasione delle pratiche; elaborazione dati statistici sul numero delle pratiche e sui tempi di evasione delle stesse – n. 1 ingegnare tecnico istruttore, che si occupa di: responsabilità dell'istruttoria delle pratiche e redazione degli atti e provvedimenti; ricevimento pratiche e verifica della completezza e regolarità; controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni; redazione e firma di relazione di istruttoria tecnica; su richiesta, chiarimenti e informazioni sull'applicazione delle norme relativamente agli aspetti tecnici formali e sostanziali.

<u>Responsabile del servizio</u> n. 1 unità: istruttore direttivo a tempo pieno, che si occupa di: coordinamento, direttive, controllo e monitoraggio dell'attività degli uffici, rapporti con gli organi istituzionali e tecnici dell'Unione e degli altri enti in genere, programmazione ed esecuzione di interventi di difesa del suolo con fondi derivati e fondi propri; appalti di lavori, servizi e forniture, quant'altro di non specifica competenza degli altri uffici.

Nel corso del 2018 l'obiettivo del servizio è stato quello di una corretta gestione del territorio in raccordo con le esigenze dei Comuni.

#### ATTIVITA'

Nel corso del 2018 si è provveduto a:

Attività di progettazione, affidamento (stazione appaltante), direzione dei lavori, nonché responsabile unico del procedimento, per la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

1) **Programma interventi di manutenzione a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2017**, finanziati con i contributi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 933 del 09/07/2012, per complessivi 145.321,52 euro come da seguente prospetto:

		Costo	Riparto della spesa	Coggotto	Concogno		Conto finale
Comune	Intervento	intervento	Unione (Fondi Atersir/Hera)	Soggetto attuatore e R.U.P.	Consegna lavori	Fine lavori	e CRE
Valsamoggia	Intervento di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel rio Cavanella	51.767,04	51767,04	Unione (Servizio Tecnico)	12/09/2017	18/12/2017	27/02/2018
Valsamoggia	Intervento di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel fosso dei Bertini, in loc. Savigno	21.130,40	21.130,40	Unione (Servizio Tecnico)	02/10/2017	27/10/2017	08/01/2018
Sasso Marconi	Intervento di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel rio Secco	72.424,08	72.424,08	Unione (Servizio Tecnico)	12/09/2017	14/12/2017	22/02/2018
	SOMMANO	145.321,52	145.321,52				

Tutti gli interventi sono stati ultimati nel 2017 e quindi entro i termini fissati da Atersir. Nel 2018, dopo la scadenza dei termini degli avvisi ai creditori, è stata redatta la contabilità finale di tutti tre gli interventi (conto finale e certificato di regolare esecuzione).

PROGRAMMA CONCLUSO E RENDICONTATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

2) **Programma annuale operativo (P.A.O.) 2016**, di cui alla legge regionale n. 2 del 2004 (legge per la montagna), per complessivi 555.978,23 euro come da seguente prospetto:

			Rip	arto della spe	esa	6			
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi montagna)	Consorzio Bonifica Renana	Comune	Soggetto attuatore e RUP	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Monte San Pietro e Sasso Marconi	Manutenzione idraulica lungo il torrente Lavino e consolidamenti a due ponti in località Egizia e Boschi	155.978,23	128.778,23	27.200,00		Consorzio Bonifica Renana	20/12/2016	18/12/2017	22/12/2017
Sasso Marconi	Sistemazione movimento franoso e viabilità che interessa la strada comunale via Pontecchio	100.000,00	90.000,00		10.000,00	Comune di Sasso Marconi	30/12/2016	22/12/2017	22/12/2017
Valsamaggia	Manutenzione idraulica lungo il torrente Samoggia e il rio Roncadella	180.000,00	120.000,00	60.000,00		Consorzio Bonifica Renana	20/12/2016	18/10/2017	12/12/2017
Valsamoggia	Sistemazione idrogeologica lungo via Volta	120.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00	Consorzio Bonifica Renana	20/12/2016	04/04/2017	27/07/2017
	SOMMANO	555.978,23	358.778,23	137.200,00	60.000,00				·

Tutti gli interventi sono stati ultimati nel 2017 e quindi entro i termini fissati dalla Regione. Il termine fissato dalla Regione per la rendicontazione degli interventi era il 31 marzo 2018.

PROGRAMMA CONCLUSO E RENDICONTATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

3) **Programma annuale operativo (P.A.O.) 2017**, di cui alla legge regionale n. 2 del 2004 (legge per la montagna), per complessivi 435.820.05 euro come da seguente prospetto:

·			Rip	arto della spe	sa				
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi montagna)	Consorzio Bonifica Renana	Comune	Soggetto attuatore e RUP	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Monte San Pietro	Intervento idrogeologico lungo via Schweitzer	135.000,00	90.000,00	45.000,00		Consorzio Bonifica Renana	18/09/2017	01/12/2017	15/01/2018
Sasso Marconi	Manutenzione idraulica lungo il torrente Olivetta in località S.Anna e via dei Boschi	155.820,05	110.820,05	45.000,00		Consorzio Bonifica Renana	16/10/2017	21/12/2017	22/12/2017
Valsamoggia	Sistemazione idrogeologica lungo via Sassuolo	145.000,00	100.000,00	45.000,00		Consorzio Bonifica Renana	07/08/2017	23/12/2017	15/01/2018
	SOMMANO	435.820,05	300.820,05	135.000,00					

Tutti gli interventi sono stati ultimati nel 2017 e quindi entro i termini fissati dalla Regione. Il termine fissato dalla Regione per la rendicontazione degli interventi era il 31 marzo 2018.

PROGRAMMA CONCLUSO E RENDICONTATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

4) Lavori di *manutenzione straordinaria di diversi tratti di strade comunali di montagna*, finanziati con deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 22/01/2018 e determinazione regionale n. 3748 del 20/03/2018 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016), dell'importo di 292.821,10 euro come da seguente prospetto:

			Riparto della spesa				
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi CIPE per tramite della Regione Emilia Romagna)	Soggetto attuatore e RUP	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Monte San Pietro Sasso Marconi Valsamoggia	Manutenzione straordinaria di diversi tratti di strade comunali di montagna	292.821,10	292.821,10	Unione (Servizio Tecnico)	20/08/2018	10/10/2018	22/11/2018
	SOMMANO	29.2821,10	292.821,10				

Oltre ad essere soggetto attuatore e RUP, anche l'attività di progettazione e direzione dei lavori è stata svolta da questo Servizio

INTERVENTO PROGRAMMATO, ATTIVATO, CONCLUSO E RENDICONTATO NELL'ANNO 2018.

5) Lavori di *manutenzione straordinaria di diversi tratti di strade nel territorio del Comune di Monte San Pietro*, finanziati dal Comune di Monte San Pietro con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2018, dell'importo di 80.000,00 euro come da seguente prospetto:

come da segue	ite prospettor						
		Costo	Riparto della spesa	Coggotto	Consogna		Conto finale
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi Comune di Monte San Pietro)	Soggetto attuatore e RUP	Consegna lavori	Fine lavori	e CRE
Monte San Pietro	Manutenzione straordinaria di diversi tratti di strade nel territorio del Comune di Monte San Pietro	80.000,00	80.000,00	Unione (Servizio Tecnico)	20/08/2018	10/10/2018	21/11/2018
	SOMMANO	80.000,00	80.000,00				

Oltre ad essere soggetto attuatore e RUP, anche l'attività di progettazione e direzione dei lavori è stata svolta da questo Servizio..

INTERVENTO PROGRAMMATO, ATTIVATO, CONCLUSO E RENDICONTATO NELL'ANNO 2018.

6) *Intervento di consolidamento pendici in località Calderino*, finanziato, per tramite della Città Metropolitana di Bologna, con delibera CIPE n. 75 del 07/08/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione), pubblicata sulla GU del 22/01/2018, dell'importo di 500.000,00 euro come da seguente prospetto:

			Riparto della spesa				
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi CIPE per tramite della Città metropolitana di Bologna)	Soggetto attuatore e R.U.P.	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Monte San Pietro	Intervento di consolidamento pendici in località Calderino	500.000,00	500.000,00	Unione (Servizio Tecnico)	Prevista entro febbraio 2020	Prevista entro settembre 2020	Previsto entro dicembre 2020
	SOMMANO	500.000,00	500.000,00				

Al fine di regolare i rapporti tra la Città metropolitana di Bologna, assegnataria del finanziamento con il ruolo di Autorità di Gestione, e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in qualità di soggetto attuatore, e quindi dare attuazione all'intervento, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 25/06/2018 è stata approvata la "Convenzione fra la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l'attuazione degli interventi di cui al piano operativo della delibera CIPE n. 75/2017".

Attività:

- in settembre/ottobre 2018 è stata affidata l'attività delle funzioni tecniche (progettazione direzione lavori relazione e indagini geologiche coordinatore sicurezza, ecc)
- entro giugno 2019 approvazione progetto esecutivo;
- entro ottobre 2019 attivazione procedure di gara;
- entro gennaio 2010 stipula contratto;
- entro febbraio 2020 consegna dei lavori;
- entro ottobre 2020 fine lavori;
- entro dicembre 2020 collaudo o certificato di regolare esecuzione,

Oltre alle attività sopradescritte, gli obiettivi prefissati nel piano attività 2018, allegato alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 15/01/2018 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2018/2020, sono stati ricompresi in 6 macro aree omogenee:

### **OBIETTIVI DI SISTEMA**

**MACRO SUDDIVISIONE** 

М	acro aree di attività derivate dal DUP
1	PROGRAMMAZIONE FONDI MONTAGNA – DISSESTO IDROGEOLOGICO
2	RICEVIMENTO PER ISTRUTTORIA E RILASCIO AUTORIZZAZIONI NELLE MATERIE DI COMPETENZA
3	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
4	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 2 APRILE 1996 N. 6
5	GESTIONE DELLE FUNZIONI SISMICHE
6	RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2015 N. 13

#### PROGRAMMAZIONE FONDI MONTAGNA – DISSESTO IDROGEOLOGICO

DESCRIZIONE SINTETICA: Ripristino della sicurezza di infrastrutture pubbliche interessate da criticità dovute da calamità naturali o dissesti in genere e ripristino della sicurezza di aree e infrastrutture private interessate da criticità dovute da calamità naturali o dissesti in genere.

Progetto 1: Gestione degli interventi pubblici e contributi di cui alla legge regionale 20 gennaio 2004 n. 2 (Legge per la montagna).

Nr	,	Desc	rizione	Attività	intern	a alla N	/lacro A	rea 1								Sa	andro	Bedo	nni	(	Cate	rina E	ina Bernardi	
1	Progr	amma	a trier	nale (	di inve	estime	nto 2	018-2	010								9	5%				5%		
									TATO AV	NZAMEN	TO LAVOR													
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%		75%	80	)%	90%		95%	1	.00%
Indic	atore di	perfor	mance	Attiva	zione p	revista	per apr	ile					G	F	М	Α	M	G	L	Α	S	0	N	D
lua di a	Indicatore di attività RISULTATO ATTESO					PF	RIMO	SECONDO				TERZO			QUARTO		TOTALE							
maic	atore di	attivita	'		KIS	ULIAIU	ALIES	,		TRIN	<b>IESTRE</b>	TRII	MESTF	RΕ	TR	RIM	ESTRE	:	TRI	MESTRE ANNO			0	
				Approv	azione	P.T.I. da	parte d	del Con	siglio															
				dell'Un	ione e	relativi	proget	ti defin	itivi,							10	0%						1009	n/
				annua	alità 20	18, da p	oarte de	ella Giu	nta							10	10%						1007	<i>7</i> 0
	dell'Unione																							
			St	Stipula accordi attuativi e quindi attivazione														1000/			1000	2/		
				del Programma annualità 2018														100%			1009	70		

PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE 2018:

PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2018-2010: richiesta ai Comuni di comunicare gli interventi, in ordine di priorità da candidare nella programmazione; sopralluoghi e coordinamento con gli enti coinvolti (Consorzio della Bonifica Renana e Comuni) per la predisposizione del programma contenente gli interventi comunicati, con le relative fonti di finanziamento, sulla base dei fondi resi disponibili dal Consorzio (612.405,29 euro), dalla Regione Emilia Romagna (811.054,33 euro - fondi montagna), dai Comuni (312.000 euro) e dall'Unione (44.000,00 - fondi propri), così per un totale di 1.779.459,62 euro; condivisione del programma da parte della Giunta dell'Unione; approvazione del programma triennale di investimento 2018-2010 da parte del Consiglio dell ⊟ nione con deliberazione n. 9 del 15/05/2018; trasmissione alla Regione, con nota prot. 4400 del 17/05/2018, del programma per la verifica di ammissibilità ammissibilità del programma e assegnazione dei contributi 2018, 2019 e 2020 disposti con determinazione regionale n. 7754 del 24/05/2018.

INTERVENTI PREVISTI NELL'ANNUALITA' 2018 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2018-2010: approvazione da parte della Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 49 del 04/06/2018, degli accordi tra l'Unione, il Consorzio della Bonifica Renana ed i Comuni, per l'attuazione dell'annualità 2018 del programma triennale di investimento 2018-2020 (totale n. 2 accordi poi stipulati il 28/06/2018 prot. 6370 e il 02/08/2018 prot. 9302); approvazione da parte della Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 50 del 04/06/2018, dei progetti previsti nell'annualità 2018 del programma triennale di investimento 2018-2020; trasmissione alla Regione, con nota prot. 5121 del 12/06/2018, dei progetti e della delibera di approvazione degli stessi per la formale concessione del contributo annualità 2018; impegno di spesa, a favore del soggetto attuatore, della quota a carico dell'Unione per la realizzazione degli interventi previsti nell'annualità 2018 del programma triennale di investimento 2018-2020, disposto con determinazione n. 291 del 18/06/2018; concessione del contributo annualità 2018 disposto con determinazione regionale n. 13005 del 10/07/2018; causa gravi ritardi regionale la Regione con deliberazione della Giunta n. 2241 del 27/12/2018 ha fissato il termine per l'ultimazione degli interventi annualità 2018 al 31/12/2019 e la rendicontazione al 31/03/2020.

Il dettaglio del programma e di ogni intervento è illustrato nel prospetto sottoriportato.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento ed esecuzione dell'attività

Caterina Bernardi

Supporto nella redazione degli atti amministrativi

## Programma triennale di investimento 2018-2020 – QUADRO DEGLI INTERVENTI

	Annualità 2018													
					Riparto della	a Spesa								
Comune	Scheda n.	Intervento	Costo intervento	Unione dei Comuni (Fondi montagna)	Consorzio della Bonifica Renana	Comune	Unione dei Comuni (Fondi propri)	Soggetto attuatore						
Monte San Pietro	1	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Varsellane	55.000,00	35.000,00	20.000,00			Consorzio della Bonifica Renana						
Monte San Pietro	2	Interventi di manutenzione idraulica lungo il torrente Landa e Landetta a monte del ponte Schweitzer	45.000,00	45.000,00				Consorzio della Bonifica Renana						
Sasso Marconi	3	Intervento idraulico lungo il rio d'Eva e rifacimento ponte di via Pila	250.000,00	140.000,00	110.000,00			Consorzio della Bonifica Renana						
Valsamoggia	4	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Serretti	300.000,00	127.594,71	82.405,29	90.000,00		Consorzio della Bonifica Renana						
	Sommand	annualità 2018	650.000,00	347.594,71	212.405,29	90.000,00								

Annualità 2019													
					Riparto della	a Spesa							
Comune	Scheda n.	Intervento	Costo intervento	Unione dei Comuni (Fondi montagna)	Consorzio della Bonifica Renana	Comune	Unione dei Comuni (Fondi propri)	Soggetto attuatore					
Monte San Pietro	5	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Mongiorgio	60.000,00	25.000,00	5.000,00		30.000,00	Consorzio della Bonifica Renana					
Monte San Pietro	6	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Montesevero	70.000,00	50.000,00	20.000,00			Consorzio della Bonifica Renana					
Monte San Pietro	7	Interventi di manutenzione idraulica lungo il torrente Lavino	40.000,00	35.000,00	5.000,00			Consorzio della Bonifica Renana					
Sasso Marconi	8	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Tignano loc. Torre	210.000,00	33.000,00	80.000,00	97.000,00		Consorzio della Bonifica Renana					
Sasso Marconi	9	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Brento	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00		Consorzio della Bonifica Renana					
Valsamoggia	10	Manutenzione straordinaria del ponte "Bailey" sul torrente Samoggia in località Tintoria	179.729,81	48.729,81	70.000,00	47.000,00	14.000,00	Consorzio della Bonifica Renana					
	Sommano annualità 2019 639.729,81 231.729,81 200.000,00 164.000,00 44.000,00												

	Annualità 2020													
					Riparto della	a Spesa								
Comune	Scheda n.	Intervento	Costo intervento	Unione dei Comuni (Fondi montagna)	Consorzio della Bonifica Renana	Comune	Unione dei Comuni (Fondi propri)	Soggetto attuatore						
Monte San Pietro	11	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Kennedy	90.000,00	39.000,00	35.000,00	16.000,00		Consorzio della Bonifica Renana						
Sasso Marconi	12	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Rasiglio – Montepolo	60.000,00	30.000,00	30.000,00			Consorzio della Bonifica Renana						
Sasso Marconi	13	Manutenzione straordinaria vie Nuova dei Campi, Sagittario, Cral e Pila	50.000,00	50.000,00				Comune di Sasso Marconi						
Sasso Marconi	14	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Lagune e via Castello	50.000,00	25.000,00	25.000,00			Consorzio della Bonifica Renana						
Valsamoggia 15 Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Merlano		239.729,81	87.729,81	110.000,00	42.000,00		Consorzio della Bonifica Renana							
	Sommano	o annualità 2020	489.729,81	231.729,81	200.000,00	58.000,00								
Somma	no annual	ità 2018 – 2019 – 2020	1.779.459,62	811.054,33	612.405,29	312.000,00	44.000,00							

Avanzamento lavori *Programma triennale di investimento 2018-2020 – annualità 2018*, di cui alla legge regionale n. 2 del 2004 (legge per la montagna), per complessivi 650.000,00 euro come da seguente prospetto:

, 55 1	per ra montagna), per con			arto della spe					
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi montagna)	Consorzio Bonifica Renana	Comune	Soggetto attuatore e RUP	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Monte San Pietro	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Varsellane	55.000,00	35000	20.000,00		Consorzio Bonifica Renana	14/09/2018	12/12/2018	Previsto 2019
Monte San Pietro	Interventi di manutenzione idraulica lungo il torrente Landa e Landetta a monte del ponte Schweitzer	45.000,00	45.000,00			Consorzio Bonifica Renana	18/07/2018	31/08/2018	22/11/2018
Sasso Marconi	Intervento idraulico lungo il rio d'Eva e rifacimento ponte di via Pila	250.000,00	140.000,00	110.000,00		Consorzio Bonifica Renana	12/11/2018	Prevista 2019	Previsto 2019
Valsamoggia	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Serretti	300.000,00	127.594,71	82.405,29	90.000,00	Consorzio Bonifica Renana	27/11/2018	Prevista 2019	Previsto 2019
	SOMMANO	650.000,00	347.594,71	212.405,29	90.000,00				

Il termine per la conclusione degli interventi è fissato dalla Regione al 31 dicembre 2019 e la rendicontazione al 31 marzo 2020.

Progetto 2: Gestione degli interventi e contributi per piccole opere e attività di riassetto idrogeologico di cui all'art. 9,

comma 1, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 2004 n. 2 (Legge per la montagna).

Indicatore di performance : Attivazione prevista per aprile *  Indicatore di attività RISULTATO ATTESO PRIMO S		100%			100	1%
1 anno 2018 STATO AVANZAMENTO LAVORI 0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60%	SECONDO TRIMESTRE T	TERZO TRIMESTRE	QUA TRIME			NNO
anno 2018  STATO AVANZAMENTO LAVORI	G F M	Л A M G	i L	A S	0	N D
anno 2018	60% 65% 70%	% 75%	80% 9	90%	95%	100%
Piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico	15%	75%			10%	
Nr Descrizione Attività interna alla Macro Area 1 Sa	Sandro Bedonni	Sandro Bed	donni	Cater	ina Be	ernardi

# L'ATTIVITA PREVISTA NON E' STATA SVOLTA IN QUANTO LA REGIONE NON HA ASSEGNATO I CONTRIBUTI - PRINCIPALI AZIONI CHE SAREBBERO DOVUTE ESSERE SVOLTE:

Assegnazione all'Unione, da parte della Regione, del fondo per la realizzazione di piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico da parte di privati, redazione del bando; approvazione del bando da parte della Giunta dell'Unione; pubblicazione bando e raccolta domande; sopralluoghi e istruttoria delle domande pervenute e graduatoria delle stesse; approvazione della graduatoria da parte della Giunta dell'Unione; comunicazione ai beneficiari del contributo dell'esito favorevole della domanda e contestuale richiesta di presentazione del progetto esecutivo; istruttoria sul progetto esecutivo se redatto in conformità alla norma; comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento; verifica fine lavori e conformità dell'opera al progetto presentato; liquidazione del contributo; rendicontazione alla Regione.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento dell'attività

Sandro Bedonni

Esecuzione dell'attività

Caterina Bernardi

Supporto nella redazione degli atti amministrativi e verifiche amministrative sui requisiti dei beneficiari

#### RICEVIMENTO PER ISTRUTTORIA E RILASCIO AUTORIZZAZIONI NELLE MATERIE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE SINTETICA: Gestione istanze/comunicazioni e rilascio autorizzazioni/prescrizioni di cui al la legge regionale 4 settembre 1981 n. 30 e alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F) - Gestione istanze/comunicazioni e rilascio autorizzazioni/prescrizioni in materia di vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto legge 30 dicembre 1923 n. 3267 e al Regio decreto 16 maggio 1926 n. 1126.

Progetto 1: Gestione istanze/comunicazioni e rilascio autorizzazioni/prescrizioni di cui al la legge regionale 4 settembre 1981

n	30 e alle	Prescrizioni	di Massima	e di Polizia	Forestale i	(PMPF)
	JU C alic	1 1 63611210111	ui iviassiilia	c ui i uiizia	i oi estate i	

						dell'at			osita	1	25%		25%			25%	%			25%		10	0%	
Indi	catore di	attività	ı		RIS	ULTATO	ATTESO	o		1	RIMO MESTRE		OND MESTI	_		TERZ IME	ZO STRE			JART MEST			TOT/	
Indi	catore di	perfori	nanc	e : Attiva	zione p	revista	per gen	naio					G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	5	70%	7	75%	80	%	90%		95%		100%
									STATO AV	ANZAME	NTO LAVOI	RI												
1	Presc	izioni	di N	1assima	e di I	Polizia	Fores	tale					40				3	0				3	0	
Nr		Descriz	ione	Attività i	nterna	alla Ma	cro Are	a 2					Sand Bedoi				dro B erina				Albe	rto N	/lazza	anti

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 2018:

<u>Comunicazioni</u>: ricevimento comunicazioni; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; valutazione finale e quindi silenzio assenso ovvero comunicazione di prescrizioni ovvero provvedimento di diniego.

<u>Istanze di autorizzazione:</u> ricevimento istanze; comunicazione di avvio del procedimento; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; valutazione finale e quindi rilascio dell'autorizzazione con o senza prescrizioni ovvero provvedimento di diniego.

Per interventi (sia comunicazioni che istanze di autorizzazione) ricadenti in aree naturali protette (parchi o riserve naturali) o in siti della Rete natura 2000, prima del provvedimento finale l'ufficio acquisizione il nulla osta o la valutazione di incidenza da parte dell'Ente gestore.

Tutte le pratiche, ai sensi della deliberazione della Giunta n. 47 del 2016, sono gestite tramite programma on line .

Nel caso la pratica rientra in una conferenza di servizi, si applica quanto previsto dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241.

E' attuata una corposa attività di front-office agli utenti (cittadini e professionisti).

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento dell'attività

Sandro Bedonni e Caterina Bernardi (fino al 15 aprile 2018)

Esecuzione dell'attività

Sandro Bedonni, Caterina Bernardi e Alberto Mazzanti (dal 16 aprile al 31 luglio 2018)

Esecuzione dell'attività

❖ Alberto Mazzanti (dal 1° agosto 2018)

Esecuzione dell'attività

Dati significativi ufficio forestazione

				<u>,,, , </u>						
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Richieste di autorizzazione	21	20	21	13	3	4	8	8	14	13
Autorizzazioni rilasciate	19	18	20	12	3	4	7	4	7	7
Autorizzazioni negate/archiviate	2	2	1	1	0	3	1	4	6	5
Comunicazioni presentate	165	221	219	190	239	198	230	197	146	93
Silenzio assenso, con o senza prescizioni, a comunicazioni								184	129	71
Comunicazioni negate/archiviate								13	17	19
Imposizione regimazione acque	0	4	0	0	0	2	0	0	0	0
Pareri fuochi artificiali	0	4	10	10	_	11	_	_	_	8
Pareri vari	0	4	10	10	5	11	6	6	6	4
Piani di coltura e conservazione rilasciati										3
Distribuzione piantine forestali (n. Soggetti interessati)										2

Con deliberazione della Giunta n. 47/2016 la Regione Emilia Romagna ha approvato le modalità di accesso e di funzionamento del programma per la gestione on line delle pratiche PMPF. Secondo quanto disposto, a partire dal 1° luglio 2016 le domande/comunicazioni per attività di forestazione possono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica. Il gestionale è aperto ai singoli cittadini che, accreditandosi attraverso il sistema di autenticazione digitale FedERa, hanno accesso al programma per caricare on line le proprie comunicazioni/domande ma prevede anche la possibilità di riconoscere intermediari che si abilitano per inserirle, su delega del cittadino. In questa fase si sono evidenziate problematiche per l'inserimento delle comunicazioni/domande da parte degli utenti dovute alla carenza sul nostro territorio di intermediari abilitati all'inserimento delle pratiche ed all'oggettiva difficoltà di molti utenti ad accedere direttamente alla procedura. Al fine di fornire un adeguato servizio agli utenti e non creare disservizi e ritardi che sarebbero ricaduti sugli stessi, l'Ufficio forestazione ha fornito assistenza e supporto agli utenti anche inserendo, se richiesto, la domanda/comunicazione sulla piattaforma on line.

Progetto 2: Gestione istanze/comunicazioni e rilascio autorizzazioni/prescrizioni in materia di vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto legge 30 dicembre 1923 n. 3267 e al Regio decreto 16 maggio 1926 n. 1126

Nr		Descrizi	one At	tività i	nterna a	alla Ma	cro Are	a 2								Sar	ndro	Bedo	nni		Pac	ola M	onta	guti
1	Vinco	olo idro	geol	ogico													5	%				95	%	
									STATO AV	ANZAMEI	NTO LAVOR	1												
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%		75%	80	)%	90%		95%		100%
Indic	atore di	perform	ance	Attiva	zione p	revista	per gen	naio					G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indic	atore di	attività			RIS	ULTATO	ATTES	0		1	RIMO MESTRE		OND (IESTI	_		TER:	ZO STRE			JART(			TOT AN	ALE NO
						dell'ati			osita		25%		25%			259				25%		10	0%	

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 1° SEMESTRE 2018:

<u>Comunicazioni</u>: ricevimento comunicazioni; invio ai Carabinieri Forestale per eventuali osservazioni; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; valutazione finale e quindi silenzio assenso ovvero comunicazione di prescrizioni ovvero provvedimento di diniego.

Istanze di autorizzazione: ricevimento istanze; comunicazione di avvio del procedimento; invio istanze ai Comuni per la pubblicazione all'albo pretorio e ai Carabinieri Forestale per eventuali osservazioni; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; ricevimento esito dai Comuni in relazione alla pubblicazione dell'istanza all'albo pretorio con eventuali osservazioni; valutazione finale e quindi rilascio dell'autorizzazione con o senza prescrizioni ovvero provvedimento di diniego; ritiro dell'autorizzazione; invio dell'autorizzazione ai Comuni per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tutti i provvedimenti finali sono inviati ai Carabinieri Forestale per eventuali verifiche e vigilanza.

Nel caso la comunicazione o l'autorizzazione non prevede il rilascio da parte del Comune di titolo abilitativo: per interventi ricadenti in aree naturali protette (parchi o riserve naturali) o in siti della Rete natura 2000, prima del provvedimento finale l'ufficio acquisizione il nulla osta o la valutazione di incidenza da parte dell'Ente gestore.

Nel caso la pratica rientra in una conferenza di servizi, si applica quanto previsto dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241. E' attuata una corposa attività di front-office agli utenti (cittadini e professionisti).

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento dell'attività

Paola Montaguti

Esecuzione dell'attività

Dati significativi ufficio vincolo idrogeologico

	Duti sig	injicaci	i ajjicie	VIIICOIC	, iai ogc	orogreo				
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Richieste di autorizzazione	85	45	53	47	54	22	60	38	41	33
Autorizzazioni rilasciate	72	44	45	38	60	27	55	33	39	32
Autorizzazione negate	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1
Autorizzazione archiviate	2	1	1	3	0	1	2	5	1	1
Comunicazione inizio attività presentate	56	49	39	21	49	35	33	20	20	20
Silenzio assenso, con o senza prescizioni, a comunicazioni	54	48	37	20	48	30	28	19	19	16
Comunicazioni inizio attività negate/archiviate	2	1	2	1	1	5	5	1	1	4
Pareri ed attività di consulenza a privati										35
Pareri ed attività di consulenza agli SU										15

#### Attività di verifica, controllo, supporto e assistenza

Gli Uffici forestazione e vincolo idrogeologico hanno svolto attività di front-office per gli utenti fornendo indicazioni e informazioni nel merito dei propri ambiti di competenza (vincolo idrogeologico, difesa del suolo, PMPF, ecc.) e collaborato, con attività di consulenza negli ambiti di propria competenza, con i servizi tecnici dei Comuni e con le locali stazioni Carabinieri Forestale per l'attività svolta dagli stessi.

Nel dettaglio le attività svolte possono così riassumersi:

- collaborazione con i servizi tecnici comunali sulle materie di propria competenza sia finalizzata alla tutela del patrimonio pubblico (strutture e infrastrutture) che alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
- partecipazione a tavoli provinciali di coordinamento per la gestione delle modifiche alle PMPF;
- collaborazione con le locali stazioni Carabinieri Forestale con incontri di coordinamento sulle problematiche evidenziate
  sulle istanze pervenute, sia in materia di P.M.P.F. che di vincolo idrogeologico, o dall'attività di controllo svolta dalle locali
  stazioni Carabinieri Forestale sulle stesse; sopralluoghi congiunti al fine dell'interpretazione univoca alle norme ed ai
  regolamenti con riferimento alle istanze ricevute, con sopralluoghi sia preventivi che successivi la presentazione delle
  pratiche, per la valutazione della fattibilità l'intervento proposto o richiesto, sopralluoghi finalizzati anche alla verifica
  del rispetto delle norme, o delle prescrizioni impartite in sede di autorizzazione, al fine di assumere gli opportuni
  provvedimenti nel rispetto delle singole competenze.

#### TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

DESCRIZIONE SINTETICA: Interventi di manutenzione ordinaria del territorio montano ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica. Le risorse per l'attuazione del protocollo di intesa sono quelle previste nel Piano d'Ambito come definite dalle linee guida istituite dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 933 del 9 luglio 2012.

Progetto 1: Realizzazione interventi a tutela della risorsa idrica

Nr		Desc	rizi	ione A	ttività	intern	a alla N	/lacro A	rea 3								Sa	ndro	Bedo	nni		Cat	erina	Ber	nardi
1	Realiz	zzazio	ne	inter	vent	i a tu	tela d	ella ri	sorsa	idrica								90	)%				1	0%	
										STATO AVA	NZAMEI	NTO LAVO	RI												
0%	5%	10%	1!	5%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50 %	55%	60%	65%		70%		75%	80	1%	90%		95%		100%
Indic	atore di	perfori	mar	nce : A	ttivaz	ione pi	revista	per apr	ile		•			G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
Indic	atore di	attività	1			RISI	ULTATO	ATTESO	)			RIMO MESTRE		OND(			TER	ZO STRE			JARTO MESTI				ALE NO
							-	rogran a Giunt		_							100	)%						10	0%
					Cons	egna d	ei lavoi interve	ri di ogr ento	ni singo	lo										1	100%			10	0%

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 2018:

Assegnazione all'Unione, da parte di Atersir, dei contributi per interventi a tutela della risorsa idrica anno 2018; predisposizione, in accordo con i Comuni, del programma contenente gli interventi; condivisione del programma da parte della Giunta dell'Unione; approvazione, da parte della Giunta dell'Unione con deliberazione n. 21 del 19/03/2018, del programma, delle schede di progetto, dei progetti preliminari/definitivi e dell'accordo con il Consorzio della Bonifica Renana per la progettazione e direzione dei lavori di ogni intervento (totale 2 interventi); trasmissione ad Atersir, con nota prot. 2880 del 29/03/2018, del programma, delle schede di progetto e dei progetti preliminari/definitivi per la verifica di ammissibilità ammissibilità del programma e degli interventi disposti con determinazione Atersir n. 87 del 31/05/2018; stipula dell'accordo con il Consorzio della Bonifica Renana per la progettazione e direzione dei lavori di ogni intervento in data 07/06/2018 prot. 5012; approvazione progetti esecutivi con deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 59 e 60 del 18/06/2018; indizione gare d'appalto con determinazioni n. 309 e 310 del 28/06/2018; per entrambi gli interventi: gara d'appalto, stipula contratto e consegna lavori, entro il terzo trimestre 2018; esecuzione, conclusione e certificato di regolare esecuzione, entro il 31/12/2018 (determinazioni di approvazione del conto finale e del certificato di regolare esecuzione n. 653 del 12/12/2018 e n. 697 del 28/12/2018).

Il dettaglio di ogni intervento è illustrato nel prospetto sottoriportato

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

coordinamento ed esecuzione dell'attività

Caterina Bernardi

Supporto nella redazione degli atti amministrativi

**Programma interventi di manutenzione a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2018**, finanziati con i contributi di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 09/07/2012, per complessivi 145.321.52 euro come da seguente prospetto:

			Riparto della spesa				
Comune	Intervento	Costo intervento	Unione (Fondi Atersir/Hera a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2018)	Soggetto attuatore e R.U.P.	Consegna lavori	Fine lavori	Conto finale e CRE
Valsamoggia	Intervento di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel rio della Cavanella e nel rio delle Praterie	72.625,45	72.625,45	Unione (Servizio Tecnico)	27/08/2018	23/11/2018	28/12/2018
Sasso Marconi	Intervento di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel rio Maggiore e nel rio Secco	72.696,07	72.696,07	Unione (Servizio Tecnico)	03/09/2018	05/11/2018	12/12/2018
	SOMMANO	145.321,52	145.321,52				

INTERVENTI PROGRAMMATI, ATTIVATI, CONCLUSI E RENDICONTATI NELL'ANNO 2018.

DISCIPLINA DELLA RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 2 APRILE 1996 N. 6

DESCRIZIONE SINTETICA: Coordinamento, gestione e controllo sul corretto svolgimento dei compiti attribuiti a tutti i soggetti coinvolti nelle disposizioni di cui alla legge regionale 2 aprile 1996 n. 6

Progetto 1: Gestione disciplina raccolta funghi

Nr		Descr	izior	ne Attività i	interna	alla M	acro Ar	ea 4								Sar	ndro	Bedo	onni		Cat	eri	na B	erna	ardi
1	Racco	olta fu	ngŀ	ni epigei	spont	anei											5	%					95%	ó	
									STATO AV	/ANZAME	NTO LAVOR	u													
0%	5%	10%	15	% 20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	7	0%		75%	80	)%	90%	5	95	%	1	.00%
Indic	atore di	perfori	man	ce : Attivaz	ione p	revista	per feb	braio					G F		М	Α	М	G	L	Α	S	(	0	N	D
lua ali a	atore di				DIC		ATTES	_		PI	RIMO	SEC	ONDO		T	TER:	zo		Q	UART	0		Т	OTA	LE
inaic	atore di	attivita	١		KIS	J		TRII	MESTRE	TRIN	<b>MESTRE</b>		TRI	ME	STRE		TRI	MEST	RE		1	ANN	0		
				Approv	azione	conver	nzione (	da parte	del																
				Consi	glio del	l'Union	ie e app	orovazio	ne	1	.00%													100	%
				accordo	da par	te della	Giunta	dell'U	nione																
				Monito	oraggio	dell'at	tività co	on appo	sita		350/	T .	350/			250	n/			350/				100	2/
						relazi	one				25%	4	25%			259	%			25%				100	%

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 2018:

Distribuzione tesserini ai Comuni aderenti all'accordo in base alle richieste pervenute, anche il Servizio emette direttamente i tesserini; distribuzione tesserini agli esercizi convenzionati in base alle richieste pervenute; gestione e rendicontazioni dei tesserini emessi da parte dei Comuni; gestione e rendicontazione dei tesserini emessi da parte degli esercizi convenzionati e a questi ultimi liquidazione provvigione; aggiornamento e divulgazione, tramite sito internet, sportelli, ecc., della disciplina raccolta funghi, gestione e rendicontazioni dei tesserini emessi da parte degli esercizi convenzionati; iter relativo al divieto raccolta funghi nel periodo autunnale coincidente con la raccolta delle castagne su imput del Consorzio Castanicoltori dell'appennino bolognese.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento dell'attività

Caterina Bernardi

Esecuzione dell'attività

#### GESTIONE DELLE FUNZIONI SISMICHE

DESCRIZIONE SINTETICA: Gestione istanze e rilascio autorizzazioni sismiche, nonché esame dei progetti depositati, di cui alle legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19, attraverso la "Struttura tecnica competente in materia sismica" dell'Ufficio sismica associato

Progetto 1:

<u>Nr</u>	Gesti	Descr one d				iche	acro Ar	<u>ea 5</u>		Bed	ndro donni 3%		na Sa Ioma <b>70</b> %			С	ateri	na B	ernar	di			Paola ontag 2%	
									STATO AV	/ANZAME	NTO LAVOR	u												
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%		70%		75%	80	0%	90%		95%		100%
Indic	catore d	perfor	mance	: Attiva:	zione p	revista	naio					G	F	N	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D	
Indic	catore d	i attività	1		RIS	ULTATO	ATTESO		1	RIMO MESTRE		CONE MEST	_	т		RZO ESTR	E		ARTO //ESTF		TOTA	LE A	NNO	
				Monit	oraggio	dell'att		n appo	osita		25%		25%			25	5%		2	5%			100%	6

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 2018:

Responsabile: coordina l'attività e ne è il responsabile; firma i vari atti e provvedimenti; fornisce, su richiesta degli interessati, chiarimenti e informazioni sull'applicazione delle norme limitatamente agli aspetti tecnici formali e amministrativi; è il referente della struttura tecnica competente nei confronti dei Comuni e della Regione Emilia Romagna.; elabora le convenzioni fra gli enti e le procedure operative per l'ottimizzazione delle varie fasi dell'attività. Tecnico istruttore: è il responsabile dell'istruttoria delle pratiche sismiche e ne redige tutti gli atti e i provvedimenti; riceve le pratiche già registrate e ne verifica la completezza e regolarità (completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa e degli elaborati di progetto);controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni; in tutte le fasi dell'istruttoria e fino al provvedimento finale, redige e firma una relazione di istruttoria tecnica in cui verranno altresì riportati eventuali richieste di chiarimenti, di integrazione e di rimozione delle irregolarità e dei vizi formali riscontrati nella documentazione presentata, i motivi che ostano all'emanazione di un provvedimento positivo ovvero le eventuali prescrizioni da riportare nel provvedimento positivo; fornisce, su richiesta degli interessati, chiarimenti e informazioni sull'applicazione delle norme relativamente agli aspetti tecnici formali e sostanziali.

Addetto amministrativo: svolge mansioni di segreteria (battitura atti e provvedimenti, registrazione e archivio pratiche, posta, ecc.) per le pratiche che riceve dal responsabile della Struttura tecnica competente e dal tecnico istruttore; in ogni fase del procedimento, fino alla sua conclusione, aggiorna la banca dati delle pratiche in cui vengono annotate le date delle varie fasi e scadenze del procedimento, le tiene monitorate e segnala al responsabile della Struttura tecnica competente e al tecnico istruttore competente le scadenze imminenti; tiene i contatti con lo Sportello unico per l'aggiornamento sul procedimento e sui tempi di evasione delle pratiche sismiche; elabora dati statistici sul numero delle pratiche e sui tempi di evasione delle stesse. Collaborano con la struttura tecnica competente pur non facendone parte i seguenti servizi Ufficio vincolo Idrogeologico: inquadrato nel servizio tecnico dell'Unione, collabora con il tecnico istruttore nelle attività di istruttoria limitatamente agli aspetti geologici.

L'ufficio fornisce supporto tecnico allo Sportello unico per l'edilizia per l'espletamento delle funzioni di vigilanza in materia sismica, di competenza dello Sportello stesso.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento dell'attività

Elena Santa Cartomagno

Esecuzione dell'attività (tecnico istruttore)

❖ Caterina Bernardi

Esecuzione dell'attività (addetto amministrativo)

Paola Montaguti

Esecuzione dell'attività (collabora con il tecnico istruttore nelle attività di istruttoria limitatamente agli aspetti geologici)

#### Dati significativi ufficio sismica associato – struttura tecnica competente in materia sismica

Dati significativi afficio sistinca associato "struttara te	cinca competente in m
ANNO	2018 (1° semestre)
Richieste di autorizzazione	21
Autorizzazioni rilasciate	17
Autorizzazioni negate	1
Autorizzazioni archiviate/ritirate	1
Autorizzazioni sospese con richiesta di integrazioni	2
Denunce di deposito presentate	49
Depositi esaminati con esito positivo	34
Depositi esaminati con esito negativo	1
Depositi esaminati e sospesi con richiesta di integrazioni	9
Depositi esaminati, poi ritirati o archiviati perchè erroneamente presentati	5
Deposito collaudi	19
Pareri ed attività di consulenza a privati	59
Pareri ed attività di consulenza agli SU	12

RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2015 N. 13

DESCRIZIONE SINTETICA: Rafforzare la riorganizzazione del lavoro sulla base delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e alle loro Unioni prima delegate alle Province

#### Progetto 1:

			formance : Attivazione prevista per gennaio								25%		25%			2	5%		25	%		10	0%
Indic	catore d	li attività	1		RIS	ULTATO	ATTES	0		1	RIMO MESTRE	1 -	ECON			TE	RZO /IESTI E	R	QUA TRIM				NO
Indic	atore d	i perfori	manc	: Attiva	zione p	revista	per ger	naio					G	F		Мд	М	G	Α	S		O N	D
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	659	á	70%	6	75%	80	%	90%	95	%	100%
									STATO AV	ANZAMEI	NTO LAVOR	i											
1	Unio	ni prin	na de	elegate	alle P	rovin	ce			Ü(	J / 0		3/0				2076			10/6			J /0
1	Nuo	ve fun:	zioni	attrib	uite a	i Com	uni e	alle	loro	60	0%		5%				20%			10%			5%
<u>Nr</u>		Descri	zione	Attivita	interna	diid ivi	acro Ar	<u>ea o</u>		Bed	onni	N	lonta	guti		Car	loma	gno	В	ernard	ik	Ma	zzanti
B.L.		Docori	-:	Attività	:	alla BA		6		Sar	ndro		Paol	а		Elai	na Sa	nta	C	aterin	а	All	perto

#### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' - AZIONI SVOLTE NEL 2018:

In base alla legge regionale 30/07/2015 n. 13, il servizio ha completamente assunto le competenze in materia di vincolo idrogeologico, forestazione (PMPF) e patrimonio micologico (funghi), oltre che per i territori dei Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia, anche per i territori dei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, questi ultimi prima in capo alla Provincia/Città metropolitana, uniformando così in capo all'Unione, e per tutti i comuni della stessa, tutte le attribuzioni, deleghe e competenze in materia di gestione del territorio.

Con deliberazione n. 38 del 08/05/2017 la Giunta dell'Unione ha preso atto di quanto sopra e di conseguenza ha rinominato il "Servizio Valorizzazione e Gestione Funzioni Montane" in "Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane". Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 108 del 18/12/2017 è stata istituita la "Struttura tecnica competente in materia sismica" all'interno del Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane – Ufficio sismica associato. L'esercizio delle funzioni in materia sismica, per tutti i Comuni dell'Unione, ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2018 con conseguente cessazione dell'avvalimento da parte della struttura tecnica regionale "Servizio Area Reno e Po di Volano, facente parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

In conseguenza di tali nuove competenze l'intero Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane, con sede a Valsamoggia (BO) loc. Castello di Serravalle, dall'inizio del 2018 è stato trasferito in uffici presso il Comune di Zola Predosa.

Il 2018 è stato quindi un anno particolarmente impegnativo per l'intero servizio in considerazione dell'attivazione del nuovo ufficio sismica e anche perché l'unico tecnico addetto all'ufficio forestazione (che ha sostituito il precedente tecnico trasferitosi in altra Unione dal 1° agosto 2017) è stato assunto a piene ore dal 1° agosto 2018 – nel periodo di vacanza l'ufficio è stato gestito dal responsabile del servizio e dall'addetto amministrativo.

Sulla base delle nuove funzioni attribuite sono quindi stati effettuati numerosi tavoli, incontri e contatti con i tecnici dei Comuni dell'Unione e della Regione per condividere e rafforzare procedure, tempi e modi di organizzazione e riorganizzazione del lavoro con particolare riferimento all'iter delle pratiche e alle forme di stretta collaborazione e coordinamento tra gli uffici comunali e il servizio tecnico.

Si è anche provveduto alla necessaria riorganizzare del servizio che ha compreso anche la verifica degli attuali carichi di lavoro e la successiva riassegnazione di alcune attività all'interno dei diversi uffici.

Sono stati effettuati anche diversi incontri e contatti con le altre Unioni al fine di un confronto su procedure e problematiche su diverse tematiche, comuni a tutte le Unione, che si è rilevato molto costruttivo e meritevole di una sistematica programmazione.

Non di poco rilievo la formazione sia autodidatta che mediante numerosi seminari organizzati dalla Regione soprattutto per quanto riguarda l'ufficio sismica e il nuovo regolamento forestale entrato in vigore il 15 settembre 2018 e che ha sostituito, con numerose e sostanziali modifiche, quello previgente da otre 20 anni.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

#### Sandro Bedonni

Coordinamento ed esecuzione dell'attività

#### Paola Montaguti

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

#### Elena Santa Carlomagno

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

#### Caterina Bernardi

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

#### Alberto Mazzanti

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

Progetto 2:

Nr		Doscr	iziono	Attività	intorna	alla M	acro Ar	02.6		Sai	ndro		Pao	a		Ela	na Sai	nta		Cater	ina	Δ	lber	to
141		Desci	1210116	Attivita	IIILEIIIa	Bed	lonni	I\	Montaguti				rlomag	gno	o Bernardi			M	nti					
1	_	organizzazione del Servizio in quanto operante er tutti i Comuni dell'Unione					6	0%		5%			20%				10%			5%				
									STATO AV	ANZAMEN	TO LAVOR													
0%	5%	5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45				45%	50%	55%	60%	659	%	70%		75%	80	%	90%	g	15%	100	0%			
Indi	Indicatore di performance : Attivazione prevista per gennaio										G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D		
Indi	Indicatore di attività		à	RISULTATO ATTESO							RIMO MESTRE	-	SECONDO TRIMESTRE				RZO ESTRE		QUARTO TRIMESTRE			TOTALE ANNO		_
				Monitoraggio dell'attività con apposita relazione							25%		25%			25%			25%			100%		

### PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' – AZIONI SVOLTE NEL 2018:

Attività accorpata al "Progetto 1"

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

Sandro Bedonni

Coordinamento ed esecuzione dell'attività

❖ Paola Montaguti

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

Elena Santa Carlomagno

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

Caterina Bernardi

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

Alberto Mazzanti

Esecuzione di parte dell'attività per quanto di competenza in materia

## UNIONE DEI COMUNI

## VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

## COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## **RENDICONTO ATTIVITA' 2018**

## UFFICIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

## Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 del DUP : Urbanistica e assetto del territorio – Ufficio pianificazione urbanistica

19 marzo 2019

REFERENTE POLITICO: STEFANO FIORINI

RESPONSABILE TECNICO GESTIONALE FINO A TUTTO IL 30/05/2018: MARCO LENZI

RESPONSABILE/COORDINATORE UDP: VITTORIO BIANCHI

### **PREMESSA**

Tenuto conto che nell'ultimo trimestre 2017 è stata approvata la Convenzione tra tutti i Comuni dell'Unione per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'Ufficio di Pianificazione (UDP) ed è stato attivato il Servizio, con decorrenza dal 01/01/2018, nel corso del 2018 gli obiettivi principali del servizio riguardano l'avviamento operativo della nuova gestione associata e il coinvolgimento del Forum di Pianificazione Associata, per gestire la funzione di pianificazione urbanistica e coordinare le scelte territoriali di carattere sovracomunale e strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio.

Le risorse di personale dedicato sono costituite dalle seguenti unità: Responsabile Coordinatore del Servizio (Arch. Vittorio Emanuele Bianchi), Responsabile gestionale del Servizio (Geom. Marco Lenzi, fino a tutto il 30/05/2018), Tecnici Comunali esperti in materia di urbanistica [Arch. J. Pierre Passarella (Comune di Casalecchio di Reno), Ing. Alberto Caula fino a tutto il 30/06/2018 poi Ing. Antonio Martorana da settembre 2018 (Comune di Monte San Pietro), Ing. Andrea Negroni (Comune di Sasso Marconi), Geom. Federica Baldi (Comune di Valsamoggia), Ing. Mauro Lorrai fino a tutto il 30/06/2018 e Geom. Simonetta Bernardi a partire dal 26/03/2018 (Comune di Zola Predosa)], istruttore direttivo architetto (Elisa Nocetti).

Gli obiettivi di sistema sviluppati nel corso del 2018 attingono agli indirizzi pluriennali individuati dal DUP 2018-2020 e dalle altre azioni previste, con le finalità di: gestire in forma associata la funzione di pianificazione urbanistica per il coordinamento delle scelte territoriali di carattere sovracomunale e strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione; elaborare in forma coordinata gli strumenti urbanistici comunali al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure, in raccordo con la nuova normativa regionale di cui alla legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24.; svolgere attività di raccordo con la Città Metropolitana.

Le differenze emerse nello stato di avanzamento dei diversi strumenti urbanistici hanno suggerito di gestire la formazione dell'Ufficio di Piano come un vero processo di formazione, articolato in fasi di progressivo allineamento degli strumenti, che comporta necessariamente una fase transitoria in cui i singoli Comuni stanno completando le attività già avviate singolarmente (in particolare nel corso del 2018 sono stati completati: gli elaborati vigenti nella stesura coordinata di PSC e RUE dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa; gli elaborati per la chiusura del POC del Comune di Valsamoggia e gli elaborati allegati alla Delibera di Indirizzo assunta ai sensi dell'art. 4 L.R. 24/2017 dai Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa; sono stati predisposti gli atti per l'adeguamento del Regolamento Urbanistico Edilizio di Sasso Marconi al Regolamento Edilizio Tipo di cui alla D.G.R. 922/2017, elaborazioni già completate anche dal Comune di Casalecchio di Reno; infine sono state coordinate le elaborazioni per le Varianti specifiche al RUE dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia) e sviluppare simultaneamente l'organizzazione, attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione, delle attività non ancora avviate (per tutti i Comuni dell'Unione sono stati condivisi: la metodologia e i criteri per la assunzione della Delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 4 L.R. 24/2017, lo schema di Accordo Operativo tipo e la Relazione metodologica unitamente agli schemi deliberativi per l'approvazione nei rispettivi Consigli Comunali, oltre che in Giunta di Unione; inoltre è stata avviata l'attività di elaborazione del Mosaico degli strumenti urbanistici vigenti e di formazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) di Unione).

Sotto il profilo della governance, l'Ufficio di Piano Associato segue necessariamente gli indirizzi definiti dagli Organi di governo politico tenendo distinte le funzioni che riguardano il livello territoriale comunale da quelle che riguardano il livello territoriale dell'Unione. La governance è affidata al Forum di Pianificazione Associata composto dai rappresentanti degli Organi di governo politico individuati da ciascun Comune.

Nell'ambito delle attività di raccordo con la Città Metropolitana sulle politiche di rango sovracomunale, l'Unione con propria Delibera di Consiglio n. 3 del 12/02/2018 ha approvato il "Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Nuovo Circondario Imolese, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Savena-Idice, Unione dei Comuni terre d'Acqua, Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione Reno Galliera, Unione terre di Pianura per la redazione in forma coordinata del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)" (sottoscritto dalle parti e conservato agli atti della Città Metropolitana con P.G. 38815 del 09/07/2018) individuando quale Referente Tecnico dell'Unione da designare alla partecipazione al Gruppo di lavoro interistituzionale l'Ufficio di Piano dell'Unione. L'Ufficio di Piano ha partecipato agli incontri con Città Metropolitana sia in

merito alla redazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sia alla elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) al quale ha contribuito anche con la trasmissione di contributi scritti sulla base delle segnalazioni di tutti i Comuni dell'Unione.

E' stata pertanto individuata 1 macro area di progetto all'interno della quale sono stati sviluppati gli specifici obiettivi per l'anno 2018.

## **OBIETTIVI DI SISTEMA**

MACRO SUDDIVISIONE

#### Macro aree di attività derivate dal DUP

GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

## Macro area 1

GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DESCRIZIONE SINTETICA: Gestione associata della funzione di pianificazione urbanistica per il coordinamento delle scelte territoriali di carattere sovracomunale e strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione.

Progetto 1: Elaborazione in forma coordinata degli strumenti urbanistici comunali al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure, con particolare riferimento al completamento delle procedure in corso precedentemente avviate dai Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa, e, simultaneamente, all'organizzazione, attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione, delle attività non ancora avviate a servizio di tutti i Comuni dell'Unione, in raccordo con la entrata in vigore della nuova normativa regionale di cui alla L.R. 24/2017.

Nr		Des	crizio	ne At	tivit	inte	rna	alla N	lacro	Area	1																		
1	Piani	ficazio	one	urba	nis	tica	gen	eral	e dei	Con																			
0%	5%	10%	15	o/ ^	20%	25%	2	30%	35%	40	STA	45%	NZAMEN 50%	55%	60%	-	65%	70'	0/_	75	0/_	809	v_	90	0/	959	2/	100	<b>1</b> %
	atore di										770	4570	3070	3370	0070		G F	_	_	<del></del>	M	G	L	T A		_		_	D
	atore d	•					•		ATTE					RIMO MESTRE		CON			Т	ERZO	)			UAR			то	TAL	
				elab M	orat Iont	di PS e San i a se	SC e Piet guito	RUE v ro, Va dell'	a coor rigent alsam appro /arian	i dei ( oggia ovazio	Comu	ıni di Ia	100	.00%													100	0.00	%
						Ope	rativ	o Cor	nti pei munal	e (PO	DC) de		75.0	00%	25.	.00%											100	0.00	%
				funz da p	ion: arte	le all	la sti Comi Isa (i	pula ıni di	'Atto di Acc Moni uazior 17)	ordi ( te Sar	Opera	ativi tro e	50.0	00%	50.	.00%											100	0.00	%
				Reg	Rego olan	lame nento	nto Edil er i	Urbai izio ti Comu	per ac nistico po di ni che rato.	Edili cui al	izio a Ila D.	l G.R.			100	0.009	%										100	0.00	%
						coord	e ai dina	lavor a del	i per l Piano no (P	Terr										30%				30%	ó		6	50%	
					ma ( M	oord obilit	inata à So	del l stenil	i per l Piano pile de Sologr	Urba ella Ci	no do ittà	ella	20%		209	%				20%				30%	,		9	90%	

_						
	ndivisione criteri di valutazione, schemi					
	avviso pubblico e Delibera di indirizzo Izionale alla stipula di Accordi Operativi					
	arte dei Comuni di Casalecchio di Reno e	-	-	-	80%	80%
	asso Marconi (in attuazione della L.R.					
	24/2017)					
Cor	ndivisione criteri di valutazione, schemi					
	avviso pubblico e Delibera di indirizzo					
	nzionale alla stipula di Accordi Operativi			50%	50%	100%
da	a parte del Comune di Valsamoggia (in					
_	attuazione della L.R. 24/2017)					
Pred	disposizione proposta Delibera di Unione					
Link	sulla elaborazione del nuovo Piano anistico Generale (PUG) ai sensi dell'art.				50%	50%
Urba	30 L.R. 24/2017.					
D	efinizione del Perimetro del Territorio					
	anizzato ai sensi dell'art. 32 L.R. 24/2017				50%	50%
Ela	borazione del Mosaico degli Strumenti				40%	40%
	Urbanistici vigenti				40%	40%
9	Sistema Informativo Territoriale (SIT)				30%	30%
	rmazione e aggiornamento del Catasto					
	degli Incendi Boschivi (L. 353/2000 e				20%	20%
	ss.mm.ii.)					
	Completamento attività in corso:					
D. G.	coordinamento dello Studio di					
IVIIC	rozonazione Sismica di Secondo livello e Analisi della Condizione Limite per			50%	50%	100%
	l'Emergenza (CLE) per il Comune di					
	Casalecchio di Reno					
Со	impletamento attività in corso: Stesura					
	coordinata del POC del Comune di			100%		100%
	Valsamoggia					
	Coordinamento elaborazione Variante					
S	pecifica al RUE Comune di Monte San				80%	80%
	Pietro					
	Coordinamento elaborazione Variante				70%	70%
DDINCIDALI AZIONI DELLE AT	pecifica al RUE Comune di Valsamoggia					

#### PRINCIPALI AZIONI DELLE ATTIVITA':

Elaborazione in forma coordinata degli elaborati vigenti del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dei Comuni associati dell' "Area Bazzanese" (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) a seguito dell'intervenuta approvazione della Variante 2015 al PSC e della conseguente Variante 2016 al RUE. Attività completata nel primo trimestre 2018.

Sviluppo delle attività funzionali alla conclusione del procedimento di approvazione del Piano Operativo Comunale del Comune di Valsamoggia, in coordinamento con la Società Oikos Ricerche (affidataria dell'attività di co-redazione del POC per campi specifici di approfondimento) e dello Studio di Geologia Samuel Sangiorgi (affidatario delle analisi geologiche e sismiche funzionali alla redazione del Piano Operativo dei Comuni associati dell'"Area Bazzanese" (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa). Controdeduzione ed approvazione del POC intervenuta con Delibera di C.C. n. 34 del 12/06/2018. Attività completata nel secondo semestre 2018.

Predisposizione e condivisione dell'Atto di indirizzo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, funzionale alla stipula di Accordi operativi (ex art. 38 L.R. 24/2017) allo scopo di selezionare parte delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti cui dare immediata attuazione (ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 24/2017) sulla base delle indicazioni del Forum di Pianificazione Associata e delle esigenze dei singoli Comuni: per i Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa l'attività si è conclusa nel secondo trimestre 2018, mentre per i Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi tale attività è stata avviata ma per essere completata occorre attendere l'approvazione della rispettiva Variante al PSC, pertanto si prevede che tale attività interessi soprattutto l'anno 2019.

Predisposizione e condivisione degli Atti e relative tabelle di conversione funzionali all'<u>adeguamento del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) al Regolamento Edilizio Tipo in conformità alla D.G.R. n. 922/2017</u> (ai sensi degli artt. 2-bis e 12 della L.R. 15/2013) per i Comuni che non hanno ottemperato. Attività completata nel secondo semestre 2018.

Attività di raccordo con la Città Metropolitana con particolare riferimento alla partecipazione ai lavori e agli incontri per la <u>redazione in forma coordinata del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)</u> a seguito della sottoscrizione del relativo Protocollo di Intesa tra tutti gli Enti coinvolti. I lavori hanno preso avvio nel quarto trimestre e sui prevede coinvolgano tutto l'anno 2019 e probabilmente anche parte del 2020.

Attività di raccordo con la Città Metropolitana e tra i Comuni dell'Unione con particolare riferimento alla partecipazione ai lavori e agli incontri per la redazione in forma coordinata del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna (PUMS); Elaborazione di un Documento di Unione sul PUMS contenente i contributi di tutti i Comuni dell'Unione; Partecipazione ai Tavoli di lavoro istituiti, Valutazioni e Contributi sulle proposte tecniche man mano elaborate dalla Città Metropolitana articolate per temi; Elaborazioni grafiche. Attività di partecipazione all'elaborazione coordinata del PUMS completata al 90%.

<u>Definizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24/2017</u> anche ai fini dell'applicazione dell'art. 8 della L.R. 24/2017 (Incentivi urbanistici per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana): condivisione dei criteri tra i Comuni, Disegno dei perimetri; predisposizione degli atti per l'approvazione nei Consigli Comunali. Si prevede che tale attività coinvolga anche l'anno 2019 (collegata ad attività SIT). Attività avviata in coordinamento con i SIT comunali esistenti e attualmente in corso perchè strettamente connessa alla strutturazione del SIT di Unione.

<u>Elaborazione del Mosaico degli Strumenti Urbanistici vigenti:</u> Analisi della pianificazione comunale vigente; Individuazione delle voci di legenda unificata; Elaborazione della cartografia del mosaico (collegata ad attività SIT). Attività avviata in coordinamento con i SIT comunali esistenti e attualmente in corso perché strettamente connessa alla strutturazione del SIT di Unione.

Sistema Informativo Territoriale (SIT): Definizione del Modello SIT; Condivisione del Modello nei Comuni e in Unione; Acquisto software e relativa attività di formazione del personale; Predisposizione basi (geometrie + schema dati) per il mosaico dei piani, su base Data Base Topografico Regionale (DBTR) e Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI); Elaborazione della Cartografia del Mosaico; Elaborazione dei dati relazionati alle Delibere di Indirizzo in applicazione della L.R. 24/2017; Elaborazione dati per il Monitoraggio del Consumo di suolo; Aggiornamento Quadri Conoscitivi ed Elaborazione dati funzionali alla formazione del PUG. In considerazione della complessità e della molteplicità delle attività da avviare si prevede che tale attività coinvolga anche l'anno 2019 e prosegua nel tempo, essendo un servizio di fondamentale importanza per la pianificazione e l'effettiva operatività dell'Ufficio di Piano, ma anche per svariati settori di attività Comunale. Attività avviata in coordinamento con i SIT comunali esistenti e attualmente in fase di elaborazione.

Formazione ed Aggiornamento del Catasto degli Incendi Boschivi (L. 353/2000 e ss.mm.ii.): Acquisizione perimetri delle aree percorse dal fuoco (resi disponibili dal Sistema Informativo Montagna); Formazione del Catasto Incendi (da aggiornare annualmente); Predisposizione della degli Atti per l'apposizione dei vincoli previsti dall'art. 10, L. 353/2000 (Delibera Comunale); Predisposizione degli Avvisi per la Pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'elenco di particelle interessate dai Vincoli; Valutazione di eventuali osservazioni; Predisposizione degli atti ed elaborati per l'approvazione dell'elenco definitivo e delle relative perimetrazioni (Delibera Comunale). Attività avviata in coordinamento con i Poli Territoriali ma attualmente in corso perchè strettamente connessa alla strutturazione del SIT di Unione.

Completamento attività in corso: Elaborazione dello Studio di Microzonazione Sismica di secondo livello e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) per il Comune di Casalecchio di Reno: coordinamento delle attività a supporto del Comune e dell'Affidatario selezionato con la Procedura negoziata. Predisposizione degli Elaborati del POC del Comune di Valsamoggia nella stesura coordinata con le Risposte a Riserve, Pareri e Osservazioni, approvate con la Delibera di C.C. n. 34 del 12/06/2018. Attività completate.

Coordinamento elaborazione Variante specifica al RUE Comune di Monte San Pietro: coordinamento delle attività a supporto del Comune per l'elaborazione e pubblicazione degli Atti di Variante specifica al RUE. Completata al 80% nel 2018, la parte restante di attività interessa l'anno 2019. Coordinamento elaborazione Variante specifica al RUE Comune di Valsamoggia: coordinamento delle attività a supporto del Comune per l'elaborazione e pubblicazione degli Atti di Variante specifica al RUE. Completata al 70% nel 2018, la parte restante di attività interessa l'anno 2019.

#### SUDDIVISIONE ATTIVITA':

**\$** 

Coordinamento ed esecuzione dell'attività

**\$** 

Supporto nella redazione degli atti amministrativi